

Producer Responsibility

**Bilancio
di Sostenibilità
2022**

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Pag. 4

1. Sistema Erion

Pag. 7

1.1 Il percorso di sviluppo di Erion in cinque passi

Pag. 8

1.2 La mission di Erion

Pag. 11

1.3 Situazione consortile 2022

Pag. 12

1.4 Governance: struttura, strategie, impegni

Pag. 13

1.5 Stakeholder: Categorie, centralità e coinvolgimento

Pag. 15

1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità

Pag. 18

1.7 Innovazione

Pag. 22

1.8 Comunicazione

Pag. 24

2. I Consorzi ed ECO

Pag. 28

Introduzione

Pag. 29

2.1 Erion WEEE

Pag. 32

2.1.1 Le origini e la mission di Erion WEEE

Pag. 33

2.1.2 La catena del valore

Pag. 34

2.1.3 I cinque passi di Erion WEEE

Pag. 36

2.1.4 Le sfide del presente e del futuro

Pag. 39

2.1.5 Iniziative e progetti

Pag. 41

2.1.6 Cosa pensano gli stakeholder di Erion WEEE?

Pag. 43

2.2 Erion Professional

Pag. 46

2.2.1 Le origini e la mission di Erion Professional

Pag. 46

2.2.2 La catena del valore

Pag. 47

2.2.3 I cinque passi di Erion Professional

Pag. 48

2.2.4 Iniziative e progetti

Pag. 50

2.2.5 Cosa pensano gli stakeholder di Erion Professional?

Pag. 51

2.3 Erion Energy

Pag. 54

2.3.1 Le origini e la mission di Erion Energy

Pag. 55

2.3.2 La catena del valore

Pag. 56

2.3.3 I cinque passi di Erion Energy

Pag. 57

2.3.4 Le sfide del presente e del futuro

Pag. 60

2.3.5 Iniziative e progetti

Pag. 62

2.3.6 Cosa pensano gli stakeholder di Erion Energy?

Pag. 63

2.4 Erion Packaging

Pag. 66

2.4.1 Le origini e la mission di Erion Packaging

Pag. 66

2.4.2 La catena del valore

Pag. 67

2.4.3 I cinque passi di Erion Packaging

Pag. 68

2.4.4 Le sfide del presente e del futuro

Pag. 70

2.4.5 Cosa pensano gli stakeholder di Erion Packaging?

Pag. 71

2.5 **Erion Care**

Pag. 74

2.5.1

Le origini e la mission di Erion Care

Pag. 74

2.5.2

La catena del valore

Pag. 75

2.5.3

I cinque passi di Erion Care

Pag. 76

2.5.4

Iniziative e progetti

Pag. 78

2.5.5

Cosa pensano gli stakeholder di Erion Care?

Pag. 79

2.6 **Erion Compliance Organization**

Pag. 82

2.6.1

Missione e obiettivi

Pag. 82

2.6.2

I cambiamenti e le sfide affrontate nel 2022

Pag. 83

2.6.3

I traguardi di ECO

Pag. 85

2.6.4

Gli obiettivi operativi 2023

Pag. 88

2.6.5

Cosa pensano gli stakeholder di ECO?

Pag. 89

3. **Conclusioni**

Pag. 91

3.1

I dati ambientali

Pag. 92

3.1.1

La gestione operativa dei rifiuti del Sistema Erion

Pag. 92

3.1.2

RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni

Pag. 100

3.1.3

RAEE Domestici – consumi energetici

Pag. 105

3.1.4

RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera

Pag. 108

3.1.5

I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia

Pag. 111

3.2 **I dati sociali**

Pag. 115

3.2.1

Le persone di Erion

Pag. 115

3.2.2

I collaboratori di Erion

Pag. 118

3.2.3

Assunzioni e cessazioni

Pag. 118

3.2.4

Le iniziative per i dipendenti

Pag. 120

3.2.5

I numeri della formazione

Pag. 120

3.3

I dati economici

Pag. 122

3.3.1

La creazione e distribuzione di valore sul territorio

Pag. 122

NOTA METODOLOGICA

Pag. 126

GRI CONTENT INDEX

Pag. 127

ASSURANCE

Pag. 135

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Apriamo questo Bilancio di Sostenibilità 2022 con la certezza di aver mantenuto una promessa. Vi avevamo detto che restare fermi, per noi di Erion, non era un'opzione; che avremmo continuato a fare strada, rimanendo fedeli agli elementi costitutivi del nostro DNA: concretezza, evoluzione, autorevolezza e determinazione. Così è stato.

Nel nostro terzo anno di vita abbiamo continuato a crescere, insieme, come Sistema: istituendo un nuovo Consorzio, consolidando l'unione di quelli originari, assumendo nuovi professionisti, ampliando la nostra offerta di servizi e la nostra rete di stakeholder. Siamo andati oltre quelli che sono i compiti di un Sistema di Responsabilità Estesa del Produttore, investendo in iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione ambientale di elevata qualità, supportate con entusiasmo dalle nostre 2.505 aziende e da un pubblico di cittadini sempre più grande.

Aver raggiunto questi risultati, e gli altri che scoprirete nelle prossime pagine, è stato un importante traguardo. Averlo fatto nel corso del 2022, ha rappresentato un valore aggiunto all'impegno con cui abbiamo svolto il nostro lavoro. L'anno che tutti aspettavamo come quello della grande ripresa dopo la pandemia da Covid-19, ha disatteso le aspettative fin dai suoi primi mesi. Lo scoppio del conflitto bellico fra Russia e Ucraina, e il seguente aumento dei prezzi dell'energia, ha complicato la ripartenza delle industrie e aumentato il livello di incertezza dell'economia globale, già segnata da fenomeni come la crisi delle materie prime, l'inflazione generalizzata e il cambiamento climatico.

Difficoltà che noi di Erion abbiamo raccolto come nuove sfide, muovendoci con la forza della nostra esperienza e l'autorevolezza di un Sistema capace di guardare al futuro con spirito costruttivo. Non ci siamo mai limitati ad assistere passivamente alle trasformazioni della società. Abbiamo scelto, piuttosto, di misurarci con loro, interpretarle e provare a indirizzarle sulla strada della transizione ecologica e della salvaguardia delle risorse per le prossime generazioni. In questa direzione abbiamo investito tempo e idee, in un anno che ci ha visti presenti in diversi tavoli di lavoro istituzionali, eventi pubblici, convention, incontri nelle scuole e progetti europei di ricerca. Abbiamo lanciato campagne di comunicazione a livello nazionale, per diffondere una cultura della sostenibilità e sensibilizzare i cittadini – soprattutto i più giovani – sulle pratiche virtuose per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo dell'economia circolare, come il corret-

to conferimento e il riciclo dei rifiuti. Insieme a prestigiose società di consulenza, abbiamo realizzato Studi e Indagini di alto livello su temi caldi e che toccano trasversalmente tutti i settori produttivi: come l'approvvigionamento delle Materie Prime Critiche, le novità del nuovo Regolamento Europeo sulle batterie, il livello di conoscenza degli italiani sui RAEE e i RPA.

Una profonda comprensione del contesto economico in cui ci siamo trovati a operare nel 2022, ci ha permesso di intraprendere scelte strategiche che hanno portato a risultati decisamente soddisfacenti per tutti gli stakeholder. Nel corso dell'anno, abbiamo gestito 257.705 tonnellate di rifiuti, dei quali 246.246 RAEE Domestici. La loro corretta gestione ha generato benefici ambientali considerevoli, che ci hanno permesso di evitare emissioni per 1,8 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente (corrispondenti a quelle prodotte da un'auto che percorre circa 200 mila giri intorno all'equatore), risparmiare più di 380 milioni di kWh di energia (pari al consumo medio di energia elettrica di circa 140 mila famiglie italiane in un anno) e reinserire nei cicli produttivi oltre 220.000 tonnellate di Materie Prime Seconde (l'89,4% dei RAEE Domestici gestiti).

E sono questi, come sempre, i numeri che ci stanno più a cuore, il risultato di un anno che ci ha resi ancora più consapevoli di essere un Sistema multi-consortile in grado di creare connessioni, ispirare le persone, riflettere sui piccoli e grandi cambiamenti. Possiamo farlo perché abbiamo la possibilità, e la certezza, di essere guidati da cinque realtà strutturate. Cinque Consorzi di settore che agiscono e operano su filiere differenti, ma che condividono – insieme ad ECO – un obiettivo comune: rappresentare un'eccellenza nel panorama dei Sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore per tutti i propri stakeholder. Ecco perché quest'anno, abbiamo scelto di affidare questo pensiero, e questo Bilancio, al tema delle costellazioni: per ricordarvi, e ricordarci, come le idee e le azioni dei singoli acquisiscano più forza se inserite in un contesto d'insieme.

Così è per Erion e per i cinque Consorzi che lo costituiscono: Erion WEEE, Erion Professional, Erion Energy, Erion Packaging ed Erion Care. Nei capitoli a loro dedicati, avrete modo di approfondire le performance operative raggiunte nel corso dell'anno e l'alto valore dei servizi e delle iniziative da loro ideate interpretando al meglio l'impegno verso la sostenibilità dei Produttori che rappresentano. Scoprirete, nei casi di Erion Packaging ed Erion Care, l'iter che ha portato il primo ad essere ufficialmente accreditato dal Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica come Sistema autonomo per la raccolta, il recupero e il riciclo dei Rifiuti di Imballaggio; e il secondo a diventare il primo Consorzio EPR in Italia impegnato a contrastare l'abbandono dei Rifiuti dei prodotti del tabacco nell'ambiente.

Sono risultati di cui andiamo fieri e che abbiamo conseguito grazie alla realizzazione di una visione strategica vincente e condivisa, che

ci ha portati a diventare un soggetto leader in Italia e un'importante realtà nel panorama europeo.

Forti di tre anni di ottimi risultati, ma certi che la strada da percorrere sia ancora lunga, continueremo a lavorare con la stessa dedizione e passione per migliorare ancora e, soprattutto, per continuare a fare bene al mondo.



**Gianpaolo
Platto**

Presidente – Erion WEEE



**Daniela
Valterio**

Presidente – Erion Professional



**Andrea
Sanvito**

Presidente – Erion Energy



**Claudio
Formisano**

Presidente – Erion Packaging



**Enrico
Ziino**

Presidente – Erion Care



**Andrea
Fluttero**

Presidente - Erion
Compliance Organization

Un punto nel cielo resta uno fra tanti fino a quando non lo collochiamo in una costellazione trasformandolo in un punto preciso.

CREARE SISTEMI È IL NOSTRO MODO DI ORIENTARCI QUANDO GUARDIAMO IL CIELO STELLATO ED È IL MODO CHE HANNO LE STELLE PER NON RESTARE AI NOSTRI OCCHI UNA FRA TANTE.

1. SISTEMA ERION

1.1

IL PERCORSO DI SVILUPPO DI ERION IN CINQUE PASSI

Erion è un Sistema multi-consortile costituito da cinque Consorzi (**Erion WEEE, Erion Professional, Erion Energy, Erion Packaging ed Erion Care**) per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) Domestici e Professionali, Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA), Rifiuti di Imballaggio di AEE e PA e, dal 2022, anche i Rifiuti dei prodotti del tabacco. I Consorzi sono supportati dalla società consortile Erion Compliance Organization S.c.a r.l. (ECO), la piattaforma comune incaricata di fornire loro servizi condivisi, di armonizzare le strategie operative e di coordinare tutte le attività del Sistema Erion. Erion nasce per dare contenuto strategico e operatività eccellente alla Responsabilità Estesa del Produttore (o EPR), valore cardine della politica ambientale europea. Il principio della responsabilità estesa prevede che i Produttori si facciano carico della responsabilità finanziaria e/o organizzativa dei prodotti da loro stessi immessi sul mercato quando questi diventano rifiuto, incluse - nelle filiere dove ciò è normato - le operazioni di ritiro, riuso, riciclo e smaltimento finale. Erion è al fianco dei Produttori per supportarli nella gestione dei rifiuti generati dai loro prodotti, sia da un punto di vista operativo che amministrativo, assicurandogli la piena conformità al panorama normativo nazionale e comunitario di riferimento, in rapida evoluzione. Erion accompagna i Produttori in un percorso virtuoso e sostenibile, consentendo loro non solo di assolvere agli obblighi in tema di gestione dei rifiuti, ma supportandoli anche in progetti innovativi per ripensare i loro prodotti e processi produttivi in un'ottica

di più elevata qualità ambientale, migliorando così l'intera filiera. Fin dalla sua nascita, Erion ha dovuto affrontare piccole e grandi sfide, ulteriormente inasprite dalla pandemia da Covid-19 degli ultimi tre anni e dal conflitto russo-ucraino scoppiato a febbraio 2022. Erion, tuttavia, ha proseguito con determinazione il proprio percorso di crescita, con consapevolezza e cura, costruendo, mattone dopo mattone, un Sistema in grado di generare importanti benefici per il territorio e la salute pubblica. Erion è capace di riunire, in un unico Sistema, molte caratteristiche: rispetto dell'ambiente, qualità del lavoro, innovazione continua per dare un contributo concreto alla sostenibilità e all'economia circolare, impegno nella sensibilizzazione della collettività, trasparenza, lealtà nei rapporti con i partner, collaborazione con le istituzioni. Erion si muove all'interno di un contesto nel quale una corretta gestione dei rifiuti consente di limitare la dispersione di sostanze critiche nell'ambiente, nonché di valorizzare i rifiuti che possono essere trasformati in risorse per dare una spinta concreta all'economia circolare. Il buon progresso di ogni Consorzio è caratterizzato dall'impegno in cinque diverse aree, le quali contribuiscono allo sviluppo e alla crescita dello stesso. Aree che, in questo Bilancio di Sostenibilità, sono identificate come i **"5 passi"**:

- **quadro normativo**: i Consorzi partecipano a tutti i più importanti tavoli di lavoro istituzionali per dare voce ai propri valori e agli interessi dei propri Associati, sempre in maniera costruttiva ed equilibrata, per far sì che le istituzioni favoriscano la diffusione dell'economia circolare. Attra-

verso questi tavoli di confronto i Consorzi instaurano collaborazioni e sinergie con gli stakeholder, le associazioni di settore e le istituzioni, influenzandone positivamente le decisioni e contribuendo proattivamente alla definizione e sviluppo del quadro normativo nazionale e internazionale;

- **operatività**: punto cardine del percorso di crescita e sviluppo dei Consorzi, l'operatività si traduce nella capacità di condurre le attività quotidiane con efficacia, assicurando la piena conformità normativa ai Produttori. La gestione amministrativa e/o operativa relativa ai processi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti viene implementata gradualmente con la dovuta cura e impegno da parte di ciascun Consorzio. Il coordinamento delle attività pone le sue fondamenta su una struttura interna competente e robusta, che consente di offrire ai Soci Produttori servizi efficaci ed efficienti, scegliendo con attenzione i propri Fornitori, instaurando strette relazioni con i Produttori e gli stakeholder, agendo in modo proattivo per affrontare e risolvere le criticità;
- **standard e qualità**: raggiunta la piena operatività, l'impegno dei Consorzi per potenziare e ottimizzare le attività di ogni singola area non si ferma, ma prosegue giorno dopo giorno, con l'obiettivo di fornire servizi sempre più efficienti e di qualità. Per esempio, i Consorzi Erion WEEE, Erion Energy ed Erion Professional si concentrano sull'ottimizzazione della gestione dei processi operativi e dei relativi costi tramite il miglioramento del network di impianti di trattamento o

l'internalizzazione del processo di gestione dei Fornitori che diventano, per i Consorzi, partner strategici a tutti gli effetti. La qualità passa anche attraverso lo sviluppo e l'adesione a progetti incentrati sull'innovazione, ma è soprattutto l'attenzione verso l'ambiente che funge da stimolo per continuare a crescere e migliorare la qualità dei servizi offerti;

- **Europa e innovazione:** i Consorzi si muovono all'interno di una rete dinamica e dal respiro internazionale che rappresenta una fonte di ispirazione e di innovazione. Allo stesso tempo, essi hanno un ruolo attivo all'interno di questa rete, in quanto mettono a disposizione il proprio bagaglio di competenze ed esperienze

per contribuire allo sviluppo di dinamiche virtuose per la tutela dell'ambiente. Spesso sono gli stessi Consorzi a ricoprire la posizione di leader nell'innovazione, sviluppando progetti di ispirazione per gli altri Sistemi Collettivi europei. I Consorzi, inoltre, partecipano a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, declinati sui temi dell'economia circolare e dell'innovazione tecnologica;

- **iniziative di economia circolare:** per i Produttori l'adesione ai Consorzi non costituisce solo il mezzo attraverso il quale adempiere esclusivamente agli obblighi di gestione del fine vita dei rifiuti. Sono sempre di più i Soci che si avvalgono dell'esperienza e della spinta innovativa

di Erion per introdurre i principi dell'economia circolare nelle loro realtà, con l'obiettivo di implementare nuovi modelli di business, ridurre la produzione di rifiuti e progettare prodotti con materiali riciclati. Parallelamente i Consorzi conducono attività di informazione e sensibilizzazione verso i consumatori per migliorare la qualità della raccolta, massimizzare, ove previsto, le possibilità di riciclo e, più in generale, contribuire allo sviluppo della "coscienza ambientale", con la consapevolezza che la cooperazione da parte dei cittadini è essenziale per dare una spinta alla raccolta dei rifiuti e permettere così il recupero di materie prime preziose.

I CINQUE PASSI





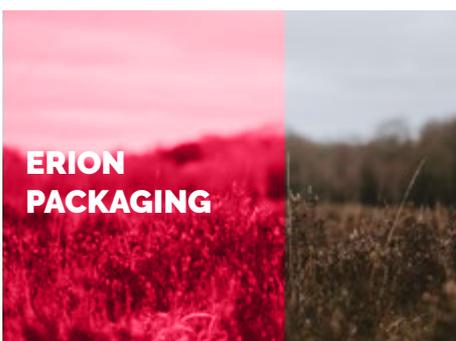
Consorzio di riferimento in Italia e in Europa, che opera all'interno di un network consolidato e ben radicato sul territorio. Può contare su una struttura organizzativa solida che gli consente di concentrarsi sul miglioramento continuo dei propri processi operativi, sulla riduzione dei propri impatti ambientali, su iniziative di sensibilizzazione ai cittadini per stimolarli a adottare comportamenti virtuosi - come il maxi-programma di comunicazione "DireFareRAEE" - e sull'assistenza ai Soci nei progetti di economia circolare.



Consorzio di riferimento dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Professionali, impegnato a migliorare il tasso di raccolta dei RAEE B2B per dare un contributo concreto alla transizione verso l'economia circolare. Il Consorzio ha lanciato in Italia il Programma di raccolta volontaria Exceed, attivo per il settore Clima, Printing e Food.



Il Consorzio, tra i più importanti nel panorama nazionale, si prepara alle novità e ai cambiamenti del nuovo Regolamento per la gestione delle batterie e accumulatori previsto nel 2023, instaurando un dialogo e un confronto costante con le Istituzioni e gli altri Sistemi Collettivi. Per migliorare la qualità e la quantità della raccolta, ha implementato il progetto "Energia Al Cubo", un'intensa attività di raccolta volontaria e di sensibilizzazione dei cittadini.



Il Consorzio si è dedicato a conseguire, nel dicembre 2022, l'accreditamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica come primo Sistema autonomo in Italia per la gestione dei Rifiuti di Imballaggio delle AEE e di PA e per essere pienamente conforme al quadro legislativo attuale e futuro. Parallelamente, supporta i propri Soci in attività di eco-design e sta attivando sistemi innovativi per la gestione dei Rifiuti di Imballaggio.



Nato nel 2022, ha la missione di contribuire alla riduzione del fenomeno del "littering" legato ai mozziconi di sigarette e di altri prodotti del tabacco. Il Consorzio che, primo in Italia, ha lanciato una campagna informativa indirizzata ai consumatori su questo tema, sta collaborando con gli stakeholders della filiera alla definizione di un Accordo di programma nazionale per affrontare con una visione sistemica le sfide generate da questa particolare tipologia di rifiuto.



1.2 LA MISSION DI ERION

Ogni giorno Erion si impegna con determinazione per realizzare la propria Mission: contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile per il Pianeta attraverso l'affermazione e la diffusione di un modello di produzione e consumo sostenibile. Per fare ciò, Erion può contare su un Sistema di Consorzi che garantiscono la raccolta, il recupero e il riciclo dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Eletttroniche, di Pile e Accumulatori e i loro Imballaggi, oltre alla gestione dei Rifiuti dei prodotti del tabacco. La transizione verde richiede nuovi modi di pensare e di agire, a partire dal cambiamento dei comportamenti quotidiani di consumatori e cittadini facenti parte di una comunità, passando attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il dialogo continuo con gli stakeholder. Erion fonda la propria Mission su un insieme di valori forti e unici, che da sempre caratterizzano l'approccio, le scelte e la direzione strategica del Sistema:

- **qualità ed efficienza:** la puntualità, l'affidabilità, la capacità di risposta, sono solo alcuni degli aspetti che Erion coltiva quotidianamente per garantire elevati standard nell'intero processo di gestione dei rifiuti delle diverse filiere, in ottica di miglioramento continuo;
- **trasparenza:** la tracciabilità di tutte le attività gestite rappresentano un aspetto fondamentale per il Sistema. Erion, infatti, pubblica annualmente le performance economiche e operative raggiunte e inoltre condivide, unico in Italia nei propri settori di riferimento, i propri modelli di finanziamento e gli eco-contributi;
- **impegno sociale e innovazione:** per Erion l'affermazione di un modello economico sostenibile, rigenerativo e

a basso contenuto di emissioni di gas serra non può prescindere da un cambio di mentalità a tutti i livelli, a partire dai cittadini passando per le aziende fino alle Istituzioni. I consumatori e gli utenti professionali (quali installatori, distributori e aziende) hanno un ruolo fondamentale affinché un rifiuto venga conferito e, di conseguenza, gestito correttamente ed è a loro che Erion si rivolge attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione, che sfruttano diversi canali, con l'obiettivo di informarli e sensibilizzarli. Erion, inoltre, supporta i Soci e gli impianti di trattamento in iniziative innovative legate al tema dell'economia circolare per mettere in atto soluzioni innovative in grado di trasformare il modello di business delle aziende al fine di ridurre l'impatto ambientale e di accrescerne la competitività.

In questo Bilancio, Erion si propone di raccontare come la sostenibilità, in tutte le sue dimensioni, economica, sociale e ambientale, sia fortemente radicata nella capacità operativa e nella strategia a lungo termine del Sistema multi-consortile. Per le filiere RAEE, RPA e Rifiuti di Imballaggi, attraverso l'attività operativa dei Consorzi, i rifiuti diventano una vera e propria risorsa che Erion si impegna a trasformare e a valorizzare, staccandosi dal vecchio modello "lineare", che non prevede il recupero o il riutilizzo di beni diventati rifiuti. Il modello economico e culturale che Erion persegue è "circolare" e si basa invece su tre concetti chiave, quali la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo. Erion crede nel coinvolgimento di cittadini e consumatori, che potranno beneficiare di modelli innovativi di vendita dei prodotti in grado di

promuovere consumi circolari e la corretta dismissione dei rifiuti. Erion si impegna a realizzare un processo di trattamento dei rifiuti di qualità. Il reimpiego di materiali provenienti dal recupero e dal riciclo, come ferro, alluminio, vetro, consente un risparmio notevole di energia e risorse in quanto riduce la necessità di produrre beni a partire da materia prima vergine. Quindi, attraverso la raccolta e il corretto riciclo dei rifiuti, i Consorzi contribuiscono a limitare gli impatti negativi legati alle emissioni di gas climalteranti, come descritto nel capitolo 3. In questa prospettiva, per le citate filiere Erion punta ancora più in alto rispetto al sia pure importante obiettivo di recupero e riciclo dei rifiuti e dei materiali, investendo per migliorare le prestazioni complessive della propria filiera in termini di efficienza ambientale e di processo. Il Sistema Erion crede nel coinvolgimento dei propri Fornitori per rendere i loro processi meno impattanti, dando valore all'impegno ambientale di tutta la filiera. Il Sistema interviene sulla logistica, promuovendo l'utilizzo di mezzi di trasporto a minor impatto ambientale, e sul trattamento, incentivando l'impiego di energia da fonti rinnovabili. In questo modo persegue l'obiettivo di riduzione delle emissioni dirette e indirette proprie e delle filiere, in linea con gli obiettivi globali per il contrasto al cambiamento climatico. Erion si impegna nell'assicurare ai propri Soci il rispetto e l'adempimento di tutte le normative comunitarie e nazionali delle filiere in cui è coinvolta. Pur essendo un'organizzazione senza fini di lucro, attraverso le attività dei suoi consorzi Erion intende generare valore per i suoi Soci e tutti i loro partner e, in generale, per l'intero Sistema economico italiano. Erion si adopera perché tutti gli attori coinvolti nella

gestione della raccolta dei rifiuti abbiano un adeguato ritorno economico, per rendere appetibile il potenziamento delle filiere di rifiuti esistenti e la creazione di nuove catene del valore. Si potrà così contribuire a rafforzare la competitività dell'Italia in termini di uso circolare delle

risorse, portando allo stesso tempo un cambiamento positivo nel mondo del lavoro grazie alla creazione di nuove occupazioni legate alla sostenibilità nelle aree tecniche (gestione di impianti, progettazione, ricerca e sviluppo) e nelle aree del marketing e della comunicazione

ambientale. Ai suoi dipendenti Erion assicura un contesto professionale inclusivo, basato sul pieno rispetto della parità di genere, in grado di favorire concrete opportunità di crescita e un buon equilibrio tra lavoro e vita privata.

1.3 SITUAZIONE CONSORTILE 2022

Il Sistema Erion è costituito da cinque Consorzi di filiera, con al loro fianco Erion Compliance Organization, la società di servizi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) di proprietà dei Consorzi

stessi. Grazie a questa organizzazione, Erion è in grado di progettare e realizzare sistemi EPR altamente performanti in termini di efficienza e qualità, garantendo ai Produttori una gestione ottimale dei

processi operativi, servizi personalizzati e un supporto strategico allo sviluppo di modelli circolari e sostenibili.



1.4 GOVERNANCE: STRUTTURA, STRATEGIE, IMPEGNI

Struttura generale della governance:

Il Sistema multi-consortile Erion è espressione dei Produttori e opera senza scopo di lucro, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle direttive ambientali europee e nazionali. I cinque Consorzi di settore e la società di servizi ECO, di proprietà dei Consorzi stessi, sono governati dai seguenti organismi:

- **L'Assemblea dei Soci**, che approva il

bilancio, nomina il Consiglio di Amministrazione e vigila sul suo operato;

- **il Consiglio di Amministrazione (CdA)** che stabilisce la strategia e assume le decisioni relative alla gestione;

- **il Presidente**, che svolge il ruolo di rappresentante legale e coordina l'operato del CdA;

- **il Collegio Sindacale**, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul

rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato.

Ad essi si aggiunge il Direttore Generale che, in base alle deleghe assegnategli dal CdA, si occupa della gestione corrente e della realizzazione dei piani operativi stabiliti.

I CDA DEI CONSORZI E DI ECO



I Consiglieri di Amministrazione e i Presidenti dei Consorzi sono espressione delle aziende associate, a tutti gli effetti i protagonisti delle attività decisionali e pienamente coinvolti nella definizione di obiettivi e strategie. Il Presidente di ECO viene invece scelto tra persone non riconducibili agli associati e viene eletto in base a criteri di indipendenza, professionalità, competenza e onorabilità.

I Direttori Generali, nominati dai propri CdA in base a criteri di comprovata esperienza e competenza manageriale, sviluppano i piani operativi specifici dei Consorzi, che poi vengono discussi, definiti e approvati prima dal CdA e poi all'Assemblea dei Soci. Nella definizione delle proposte e poi nella successiva realizzazione di quanto previsto dai Piani Operativi, ampio coinvolgimento è previsto da parte del Management Team di ECO, che è attivamente coinvolto anche nella preparazione e redazione del Bilancio di Sostenibilità.

L'impegno di Erion per una conduzione etica e responsabile del business:

In qualità di principale Sistema italiano multi-consortile di Responsabilità Estesa del Produttore, Erion ha deciso di adottare un Codice Etico e di Condotta che definisce i principi ispiratori che devono essere rispettati da tutti coloro che operano per nome e per conto del Sistema. In questo modo si vogliono diffondere buone pratiche di comportamento che siano di ispirazione per tutti gli interlocutori e gli stakeholder della filiera. In aggiunta al

Codice Etico, per una conduzione etica e responsabile delle attività improntata sui valori della legalità, della correttezza e della trasparenza, ECO e tutti i Consorzi sono dotati di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (o Modello Organizzativo 231) in conformità al D.Lgs. 231/2001 che identifica, tramite l'analisi del rischio, quali attività consortili siano più esposte ai reati previsti dalla norma e le possibili azioni correttive e di controllo. L'efficacia del controllo è rafforzata dalla procedura di "whistleblowing", tramite la quale il personale e gli stakeholder hanno un canale di accesso diretto con l'Organismo di Vigilanza per trasmettere, in condizioni di riservatezza, segnalazioni relative a potenziali reati in essere. Per gestire al meglio i potenziali rischi e impatti derivanti dalla gestione operativa aziendale, in aggiunta ai Modelli Organizzativi 231 dei singoli Consorzi, il Sistema si è dotato del Business Continuity Plan, un documento condiviso di procedure utile a garantire adeguati livelli di servizio a seguito del verificarsi di potenziali situazioni di criticità. Il Business Continuity Plan è stato costruito attraverso un'analisi degli impatti sul Sistema, per studiare i potenziali effetti di una situazione di vulnerabilità sulle attività in essere, con focus su alcuni possibili scenari di rischio più concreti: situazioni critiche quali violazioni dei requisiti di legge, possibili danni reputazionali, indisponibilità di Fornitori, dei loro servizi o del personale aziendale. A fronte del cambio organizzativo della gestione Interzero Italy Srl, che comporta per Erion una gestione diretta

dei Fornitori, nel 2022 il Piano è stato aggiornato prendendo in considerazione i nuovi rischi potenziali. Il Piano, inoltre, definisce ogni fase di gestione della Business Continuity, sancisce l'esistenza di una squadra dedicata alla mitigazione degli impatti negativi e un relativo piano di comunicazione interno e verso l'esterno. Le linee guida dettate dal Business Continuity Plan si integrano sia con le procedure amministrative ordinarie sia con quelle atte a garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro in situazioni di emergenza. A livello generale, il Sistema Erion garantisce ai suoi Soci elevati livelli di qualità ed efficienza sotto l'aspetto gestionale e ambientale, in quanto conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015; questo comporta che ogni Consorzio e ogni funzione aziendale si dedichi periodicamente all'analisi dei rischi e delle opportunità, per studiare gli impatti, le criticità e le attività dell'anno in corso, sviluppando piani di miglioramento per l'esercizio futuro. Coerentemente con una gestione etica e responsabile, nel corso del 2022 si è chiusa l'istruttoria avviata a maggio 2021 da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nei confronti di Erion WEEE. L'Autorità ha accolto gli impegni presentati in risposta alle criticità sollevate all'avvio del procedimento. L'idoneità di queste iniziative ha fatto sì che l'istruttoria venisse chiusa definitivamente, senza l'accertamento dell'infrazione per cui era stata aperta, ma con una periodica attività di verifica da parte dell'Autorità per i prossimi due anni.

1.5 STAKEHOLDER: CATEGORIE, CENTRALITÀ E COINVOLGIMENTO

Erion ha stretto nel tempo solide relazioni con una rete di stakeholder che gli permette di svolgere la propria attività in modo efficiente e con alti standard di qualità, ma anche di confrontarsi in modo costante sulle tecnologie esistenti, sugli

spunti di miglioramento e sulle necessità a cui rispondere. Non solo, la relazione con gli stakeholder consente a Erion di prendere parte attivamente all'evoluzione legislativa ed esserne costantemente aggiornato, cercando di assicurare che

le decisioni prese siano coerenti con le peculiarità e i bisogni del sistema in cui Erion agisce. Le categorie di stakeholder con cui Erion si confronta vengono di seguito illustrate.



La collaborazione con gli stakeholder

La collaborazione con gli stakeholder si concretizza in diverse occasioni e modalità, come nel caso della realizzazione dell'analisi di materialità, illustrata in dettaglio nel successivo paragrafo. Questa attività prevede infatti che gli stakeholder vengano coinvolti al fine di valutare quali siano gli impatti principali generati dall'attività di Erion al fine di fornire un utile punto di vista esterno e indipendente sull'operato dei Consorzi. Al fine di raccogliere un parere il più possibile diversificato e rappresentativo, Erion seleziona un campione di stakeholder per ognuna delle categorie sopra menzionate e per ogni filiera dei diversi Consorzi, a cui viene inviato un questionario. Ad integrazione delle risposte ottenute, sono poi identificati alcuni stakeholder particolarmente significativi con i quali vengono svolte delle interviste più approfondite. Si tratta di un importante confronto in cui affrontare temi aggiuntivi rispetto all'analisi di materialità e instaurare un dialogo diretto volto all'approfon-

dimento di tematiche ritenute rilevanti. Nel capitolo 2, per ognuno dei Consorzi sarà possibile trovare alcune delle informazioni ottenute grazie a queste interviste, assieme a indicazioni più dettagliate dei principali stakeholder con cui i Consorzi realizzano le rispettive attività. Altri preziosi strumenti garantiscono in modo continuativo la comunicazione di informazioni rilevanti per tutti gli attori coinvolti nell'attività dei Consorzi. Tra questi si citano i numerosi eventi organizzati da Erion, i siti web e i social di Erion, il magazine dedicato all'economia circolare (economycircolare.com) e il presente Bilancio di Sostenibilità, i cui contenuti non solo vengono creati anche grazie ai risultati del dialogo avviato con gli stakeholder, ma rappresentano un importante strumento di diffusione circa l'attività svolta e i risultati raggiunti nell'anno. Maggiori dettagli in merito ai diversi strumenti di comunicazione impiegati da Erion si possono trovare al paragrafo 1.8. Un rilevante momento

di coinvolgimento degli stakeholder è poi costituito dai progetti a cui Erion prende parte, anche a livello internazionale, grazie ai quali è in grado di contribuire attivamente allo sviluppo dei settori in cui opera. Questi progetti sono descritti con maggiore dettaglio nel capitolo 1.7 e nei capitoli dedicati ai Consorzi. Giocano poi un ruolo fondamentale nello stimolare il confronto e la ricerca sull'economia circolare anche i numerosi enti e associazioni che a livello italiano ed europeo riuniscono istituzioni, centri di ricerca, aziende e altre organizzazioni, come la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, il Circular Economy Network, ICESP, OPTIME e l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE). Non mancano, inoltre, progetti di stampo educativo in cui vengono coinvolti studenti e altre categorie di cittadini, allo scopo di accrescere la sensibilità riguardo all'importanza del corretto conferimento dei rifiuti, del recupero di materie prime e in generale dell'economia circolare.

Interzero e l'organizzazione dei servizi operativi

Tra gli stakeholder, particolare importanza ricopre Interzero Italy, società leader in soluzioni di economia circolare, che gestisce alcuni processi operativi per il Sistema Erion. Nel 2022 Erion ha confermato la propria collaborazione con Interzero, ma

con una modalità organizzativa differente rispetto agli anni precedenti, che punta a valorizzare le competenze distintive delle due realtà. Il nuovo modello operativo ha permesso a Erion non solo di rafforzare le relazioni dirette con alcuni tra i propri

stakeholder principali, ma anche di migliorare il proprio processo di selezione dei fornitori, allo scopo di incrementare i livelli di qualità e la capacità di generare impatti positivi dal punto di vista ambientale e sociale.

Il processo di selezione dei fornitori

Nel corso del 2022 è stata sviluppata una nuova procedura di selezione dei fornitori, che affianca ai criteri di valutazione economici anche elementi di merito volti a prediligere operatori particolarmente sensibili ai risultati ambientali e in grado di rispettare precisi standard di qualità. Questo processo di selezione è stato applicato ai fornitori del Consorzio Erion WEEE, mentre per il Consorzio Erion Energy sono stati confermati i precedenti fornitori in attesa dell'approvazione del nuovo Regolamento Europeo in materia di batterie, che disciplinando vari aspetti

legati alla loro gestione e smaltimento andrà necessariamente a influire sugli aspetti operativi e dunque sui criteri che Erion utilizzerà nella selezione. Lo scopo di Erion è quello di alimentare una sana competizione tra potenziali fornitori e creare le condizioni che permettano loro di investire nel miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, con interventi come l'incremento delle quantità e della tipologia dei materiali trattati e nuove soluzioni per il recupero di materie prime seconde, quelle critiche in particolare. Tra le novità introdotte dal nuovo sistema di

selezione e contrattualizzazione dei fornitori, si evidenzia anche l'introduzione di un sistema di indicizzazione dei pagamenti basato sulla variazione dei costi del carburante, dell'energia e dei prezzi delle materie prime seconde. In risposta alle significative e repentine oscillazioni, spesso speculative, riscontrate negli ultimi mesi, Erion ha deciso di migliorare il sistema di indicizzazione già esistente, rendendolo più reattivo agli andamenti dei mercati e dei prezzi, riducendo in questo modo la probabilità che i fornitori subiscano contraccolpi economici.

1.6 STRATEGIE GENERALI A MEDIO LUNGO TERMINE: ANALISI DI MATERIALITÀ



Erion ha scelto di aggiornare l'analisi di materialità realizzata l'anno precedente per verificare se i cambiamenti che hanno caratterizzato il proprio assetto interno e il contesto in cui opera avessero influito sui temi ritenuti materiali. Vale a dire quei temi che meritano di essere trattati nel presente Bilancio in quanto particolarmente rilevanti per il Sistema. L'analisi è stata portata avanti utilizzando quindi una nuova metodologia, in risposta alle modifiche introdotte dai nuovi GRI Standard, divenuti obbligatori da gennaio 2023¹, che hanno messo al centro l'obiettivo di individuare quali siano gli impatti principali generati dall'attività di un'organizzazione. Per fare questo è stato coinvolto l'intero management team oltre ad alcuni portatori d'interesse che hanno contribuito, tramite le loro esperienze, ad arricchire tali analisi anche da un punto di vista esterno utile a integrare la valutazione e ad assicurare che nessun aspetto rilevante venisse escluso. Il processo per realizzare la nuova analisi di materialità si è strutturato in tre fasi:

A) Analisi di materialità interna

In questa fase, i manager sono stati coinvolti al fine di individuare le informazioni necessarie a comprendere quali fossero gli impatti principali generati dall'attività dell'organizzazione e quale fosse la dimensione di questi impatti. Per facilitare questa attività, tutti i diversi tipi di impatti

che un'organizzazione può generare sono stati raggruppati nelle tematiche analizzate dagli Standard Specifici del GRI, e per ogni tematica Erion ha risposto ad alcune domande utili a stimolare una riflessione sul tipo di impatto generato e sulle azioni intraprese a riguardo. Per riuscire a valutare la rilevanza delle tematiche di impatto, a ogni risposta è stato attribuito un indice numerico; dalla media è stato poi ricavato il punteggio finale di ogni tematica e una graduatoria di rilevanza. I risultati ottenuti sono stati ridiscussi internamente da Erion in diverse occasioni e con figure in rappresentanza di diversi ruoli aziendali, per assicurarne la massima condivisione e fare in modo che riflettessero la situazione effettiva dell'organizzazione. Queste discussioni hanno portato in alcuni casi a modificare la rilevanza attribuita alle differenti tematiche.

B) Coinvolgimento dei portatori d'interesse

Erion ha individuato un campione di portatori d'interesse rilevanti per la propria attività, dalle associazioni dei consumatori fino alle associazioni di categoria e alle Università. Attraverso un questionario, è stata data l'opportunità agli stakeholder di esprimere la propria valutazione in merito all'impatto generato da Erion per ognuna delle tematiche analizzate nella fase di analisi interna. Al fine di integrare le informazioni raccolte tramite il questionario, si

è infine deciso di selezionare alcuni portatori d'interesse per realizzare delle interviste individuali utili a raccogliere maggiori dettagli che permettessero di ricostruire come l'operato di Erion venga percepito e valutato all'esterno dell'organizzazione.

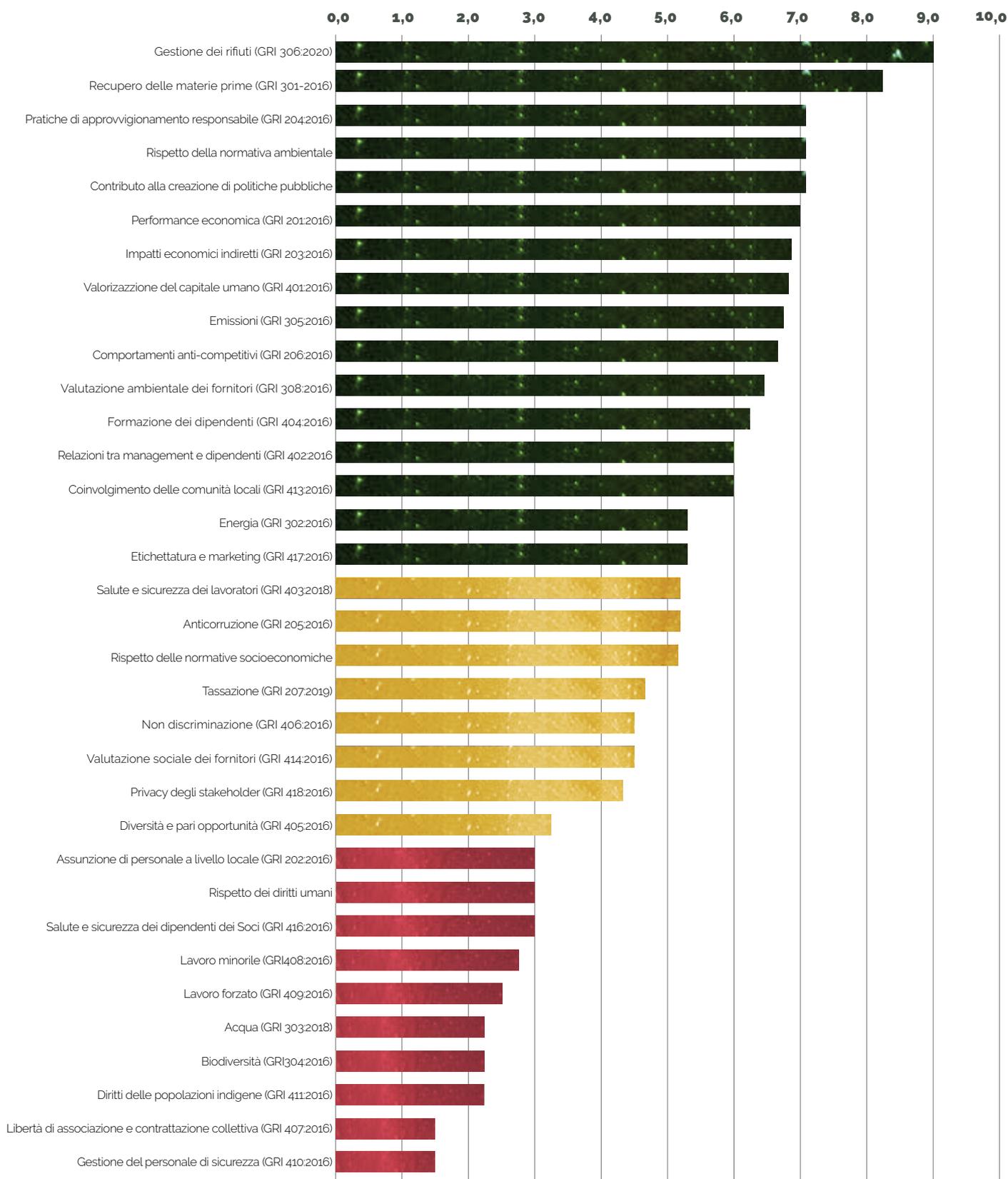
C) L'unione dei risultati delle fasi precedenti, la fissazione della soglia e la selezione dei temi materiali.

I risultati ottenuti dal coinvolgimento dei portatori d'interesse sono stati integrati a quelli rilevati nella prima fase attraverso una media dei punteggi ottenuti da ogni tematica nelle due fasi, e stilando in questo modo la graduatoria dei punteggi finali delle tematiche d'impatto. Come indicato dal GRI 3:2021 Temi Materiali, per individuare gli impatti materiali è necessario che l'organizzazione fissi una soglia che, nella graduatoria, li distingua da quelli non materiali. In questo modo è quindi stato possibile ricavare i temi materiali per Erion nel 2022, indicati in verde nel seguente grafico, mentre il giallo sono evidenziati i temi appena sotto la soglia di materialità e in rosso i temi molto lontani dalla soglia, che quindi non rappresentano un impatto rilevante generato da Erion. I temi materiali vengono indicati in associazione ai GRI Standard utilizzati per la loro rendicontazione. In alcuni casi non è indicato alcuno standard, in quanto la rendicontazione non viene fatta seguendo il GRI.

¹Nel 2023 sono divenuti obbligatori i GRI Standard sviluppati nel 2021, nello specifico: GRI 1:2021 Principi Fondamentali; GRI 2:2021 Informativa Generale; GRI 3: 2021 Temi Materiali.

GRADUATORIA DEI TEMI MATERIALI E NON MATERIALI PER ERION 2022

Punteggi di materialità



La maggior parte dei temi che già risultavano materiali nel 2021 sono stati confermati, mentre sono entrati a far parte dei temi materiali cinque nuove tematiche:

- il monitoraggio contro i comportamenti anti-competitivi;
- pratiche di approvvigionamento responsabile;
- il contributo alla creazione di politiche pubbliche;
- marketing ed etichettatura;
- relazioni tra management e dipendenti.

Alcuni di questi temi sono stati valutati come materiali durante la discussione dei risultati dell'analisi di materialità portata avanti con i Direttori dei diversi Consorzi

che formano il Sistema Erion. Ad esempio, i temi "Etichettatura e Marketing" e "Relazioni tra management e dipendenti" avevano originariamente ottenuto un punteggio appena inferiore alla soglia di materialità, ma alla luce delle attività condotte da Erion nel corso dell'anno e dello sforzo che quindi è stato posto in questi ambiti (come verrà esposto con maggiori dettagli nei seguenti paragrafi del presente documento) è stato deciso di rivalutare questi temi e considerarli quindi materiali. Per quanto riguarda i temi "anticorruzione" e "salute e sicurezza dei lavoratori", essi risultano declassati rispetto all'anno precedente, non risultando quindi come materiali. Con riferimento all'anti-corruzione,

in fase di discussione dei risultati con i Direttori dei Consorzi si è concordato che - per quanto si tratti di un tema costantemente sotto controllo da parte di Erion - non è stata rilevata una criticità in tal senso. In merito al tema "salute e sicurezza dei dipendenti", Erion monitora il tema attuando tutte le disposizioni di legge in merito, ma per il tipo di attività svolta dai dipendenti diretti di Erion, che non include nessun tipo di processo produttivo e si tratta esclusivamente di attività impiegatizia, il rischio di incidenti non è valutato come elevato e pertanto il tema può essere considerato come non materiale.

Nella seguente tabella, vengono infine elencati i temi materiali e i principali impatti ad essi associati secondo quanto individuato da Erion.

| TEMA | IMPATTI |
|---|---|
| Gestione dei rifiuti | La gestione dei rifiuti per Erion rappresenta un'opportunità, considerati i benefici ambientali ottenibili dalla loro corretta gestione. Una inattività di Erion su questa tematica potrebbe generare impatti negativi quali ad esempio dei disservizi ai Punti di Prelievo. L'attività è presidiata dal team Operations che nel 2022 ha avviato la gestione diretta dei contratti con i fornitori. |
| Recupero delle materie prime | Il recupero delle materie prime seconde dai rifiuti è considerata un'opportunità per contribuire all'economia circolare rispettando i target di riciclo e per garantire una sostenibilità economica delle attività di trattamento. Le performance di recupero e riciclo vengono monitorate tramite le attività di audit e l'analisi della reportistica fornita dagli impianti. |
| Pratiche di approvvigionamento responsabile | Gli impatti generati dall'utilizzo di pratiche di approvvigionamento responsabile dei fornitori di logistica e trattamento rappresentano un'opportunità per Erion al fine di garantire possibilità di lavoro a tutti gli impianti attivi nel trattamento dei RAEE, a condizione che rispettino i requisiti minimi di qualità. L'attività è presidiata costantemente dal team Operations. |
| Rispetto della normativa ambientale | Il mancato rispetto della normativa ambientale sarebbe per Erion causa di impatti negativi. Tale rischio viene continuamente mitigato, prevenuto e presidiato da tutte le aree aziendali. |
| Contributo alla creazione di politiche pubbliche | Considerato il diverso livello di maturità delle norme inerenti alle cinque filiere presidiate da Erion, risulta un'opportunità importante contribuire costruttivamente alla creazione delle politiche pubbliche, dal futuro Regolamento batterie fino al tavolo ministeriale per le Materie Prime Critiche. L'attività è presidiata dalle Direzioni dei singoli Consorzi e di ECO. |

| TEMA | IMPATTI |
|---------------------------------------|---|
| Performance economica | Una performance economica negativa potrebbe portare alla perdita di competitività dei Consorzi rispetto a potenziali competitors. L'attività è presidiata e sono presenti politiche e procedure ad hoc per il monitoraggio dei risultati economici. |
| Impatti economici indiretti | Gli impatti economici indiretti rappresentano un'opportunità. A beneficiare dell'attività di Erion sono, in primis, i Comuni che non sostengono più il costo della gestione dei rifiuti, dato che questo costo viene trasferito ai consumatori tramite il pagamento degli eco-contributi. |
| Valorizzazione del capitale umano | Il capitale umano è la principale risorsa di Erion, la sua valorizzazione risulta un'importante opportunità per garantire i più alti livelli di servizio e tutela ambientale. La gestione e lo sviluppo del personale è presidiata dal team People & Welfare. |
| Emissioni | Il monitoraggio delle emissioni rappresenta un'opportunità, considerato il beneficio ambientale ottenuto dalla corretta gestione dei rifiuti. Una diminuzione dei livelli di qualità del trattamento porterebbe a conseguenze ambientali negative, pertanto, l'attività è presidiata dal team Operations nella fase di qualifica e verifica dei fornitori. |
| Comportamenti anti-competitivi | L'adozione di comportamenti anti-competitivi rappresenta un rischio, dato che Erion è il principale Sistema EPA in Italia e considerata la segnalazione del consorzio all'AGCM avvenuta nel 2021 e conclusa con esito positivo nel 2022. L'attività è presidiata dal team Corporate & Compliance Services. |
| Valutazione ambientale dei fornitori | La valutazione ambientale dei fornitori rappresenta un'opportunità per garantire gli standard di qualità del trattamento. L'attività è presidiata dal team Operations tramite il monitoraggio e la qualifica dei fornitori. |
| Formazione dei dipendenti | La formazione dei dipendenti rappresenta un'opportunità per Erion, sia per il raggiungimento dei risultati prefissati, sia per la crescita professionale delle risorse. Il tema è presidiato dall'area People & Welfare. |
| Relazioni tra management e dipendenti | La relazione tra management e dipendenti rappresenta un tema di interesse, considerata la rapida crescita dell'organizzazione e la sua evoluzione. Il tema del cambiamento organizzativo è presidiato dal Direttore di ECO e dal team People & Welfare ed è monitorato tramite le periodiche indagini di clima interno. |
| Coinvolgimento delle comunità locali | Il coinvolgimento delle comunità locali rappresenta sempre di più un'opportunità, considerato che i cittadini rappresentano la prima fonte di generazione dei rifiuti che il Sistema Erion gestisce. Una comunità informata e che cambia in positivo le proprie abitudini, consentirà a Erion di raggiungere i target di raccolta sfidanti stabiliti dalle normative vigenti. |
| Energia | I consumi energetici, ed i consumi energetici evitati grazie al riciclo delle Materie Prime Seconde, rappresentano un'opportunità per ridurre gli impatti delle attività energivore e minerarie. Questo ambito è monitorato dal team Operations. |
| Etichettatura e marketing | L'attività di marketing, insieme ai programmi di comunicazione, sono per Erion un'importante opportunità per informare i cittadini delle buone pratiche di gestione dei rifiuti e per incrementare i risultati di raccolta. L'attività è presidiata dal team Marketing & Communications. |

1.7 INNOVAZIONE

Il carattere innovativo di Erion trova concretezza grazie ai progetti di ricerca, formazione e comunicazione attivati nel 2022, anche attraverso la partecipazione ai programmi finanziati dall'Unione Europea. La possibilità di relazionarsi con partner europei è un'opportunità di confronto stimolante per quanto riguarda le tematiche normative, le strategie comunitarie per l'economia circolare, le tecnologie e le soluzioni innovative. Per questo il Sistema Erion è supportato dal Team Strategic

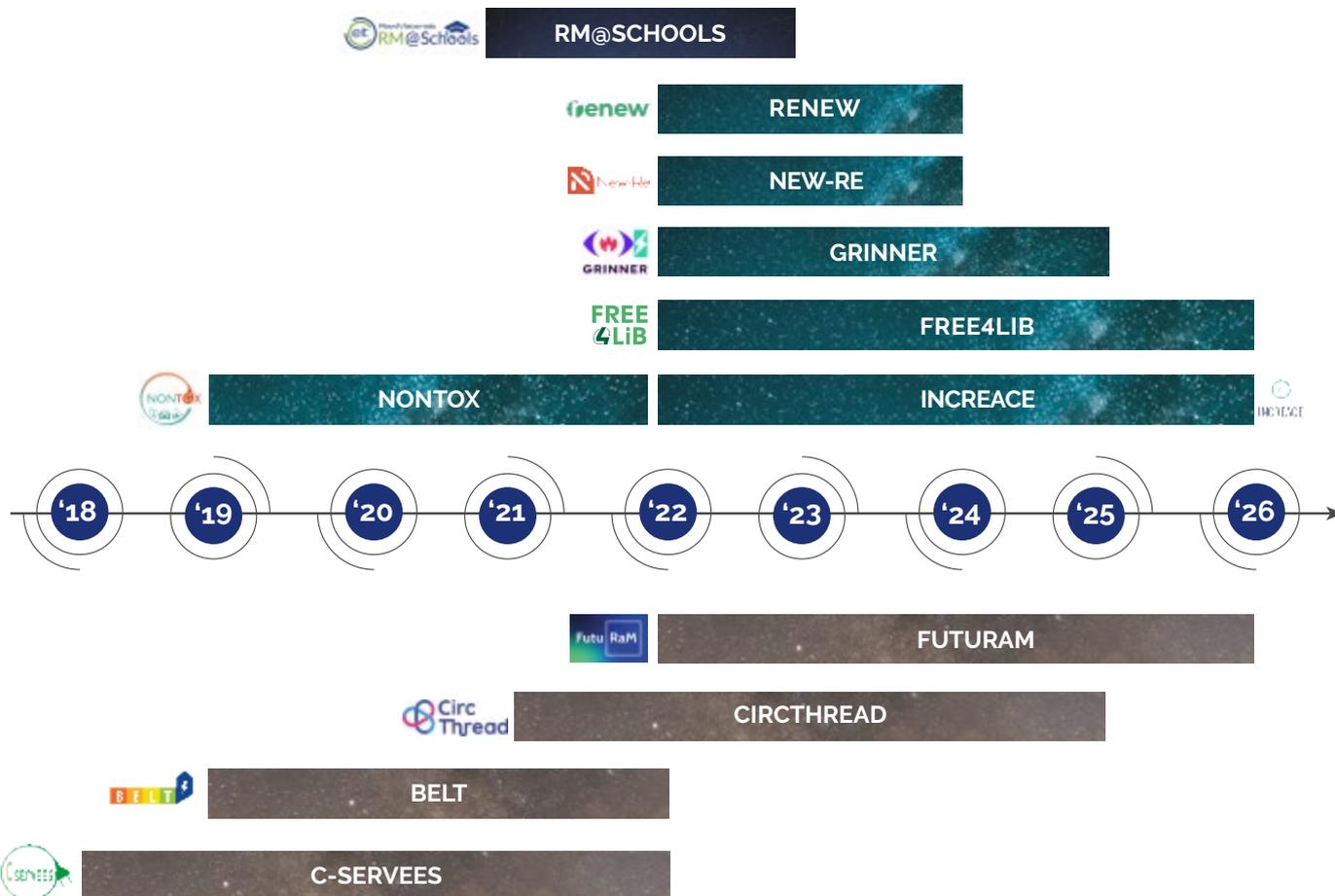
Development and Innovation, impegnato - oltre che nella partecipazione ai progetti finanziati - anche nel coordinamento di studi e ricerche innovative e di interesse per i Consorzi quali, ad esempio, lo studio sugli impatti del futuro Regolamento batterie o le potenzialità di riciclo delle materie prime critiche. I progetti di carattere Europeo permettono ad Erion di acquisire competenze di frontiera da trasferire ai propri Soci, contribuendo così a migliorare la conoscenza su modelli di business e

processi innovativi per affrontare le sfide ambientali delle diverse filiere. Inoltre, il contesto operativo dei progetti favorisce la crescita personale e tecnica di tutte le persone coinvolte, accrescendo le competenze interne. Nello schema seguente sono illustrati i progetti finanziati attualmente realizzati dal Sistema Erion, seguiti da una descrizione dei progetti avviati nel corso del 2022.

ISTRUZIONE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

INNOVAZIONE DI SISTEMA



Innovazione Tecnologica

NEW-RE (2022-2024), finanziato da EIT RawMaterials: l'obiettivo del progetto è incrementare la raccolta dei rifiuti contenenti terre rare (i magneti permanenti), migliorarne il pretrattamento ed ottenere infine le terre rare secondarie. Questo obiettivo sarà perseguito tramite lo sviluppo di un impianto pilota per il processo idrometallurgico di trattamento di magneti permanenti ricavati da motori elettrici dismessi e hard disk e contestualmente verrà sviluppato un processo per l'estrazione automatizzata dei magneti dai RAEE e motori elettrici dismessi. Erion partecipa in qualità di coordinatore del Consorzio dedicandosi inoltre alla mappatura dei flussi di magneti disponibili e delle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati di progetto.

Grinner (2022-2025), finanziato dal programma Horizon Europe: l'iniziativa si focalizza sullo sviluppo di una tecnologia, basata su sistemi di Intelligenza Artificiale e selezione tramite raggi X, per l'individuazione delle batterie nel flusso di RAEE in ingresso agli impianti di trattamento per favorire la rimozione preventiva alla triturazione ed evitare così incendi ed infortuni. La soluzione Grinner prevede l'uso di un sistema robotico per la rimozione automatizzata e la messa in sicurezza delle batterie prima delle fasi di triturazione dei RAEE. Erion, in cooperazione con gli impianti di trattamento RAEE, studierà la composizione degli attuali flussi di rifiuti, per determinare la quantità e la qualità delle batterie. Erion, inoltre, si confronterà con gli operatori per verificare la

replicabilità valutandone punti di miglioramento, benefici e opportunità di commercializzazione.

FREE4LIB (2022-2026), finanziato dal programma Horizon Europe: l'obiettivo è la progettazione, lo sviluppo e la validazione di processi innovativi di recupero di materie prime dalle batterie al litio per minimizzare gli impatti ambientali dei processi di riciclo. Erion contribuisce allo studio e all'analisi dell'attuale catena del valore, tenendo conto dell'evoluzione del settore nel breve e medio periodo. Il Sistema mette a disposizione la propria conoscenza per lo sviluppo di processi di riciclo e riutilizzo dei materiali e valuta le migliori pratiche riguardanti imballaggio, sicurezza e trasporto delle batterie: con Erion Energy vengono raccolte e spedite le batterie a fine vita per consentire gli approfondimenti da parte dei ricercatori, fornendo inoltre indicazioni per ottimizzare lo smontaggio delle batterie al fine di promuoverne il riutilizzo e la seconda vita.

INCREASE (2022-2026), finanziato dal programma Horizon Europe: il progetto valuta soluzioni innovative ed interdisciplinari lungo tutta la catena del valore della plastica riciclata, sviluppando tecnologie di selezione dei materiali basate sulla raccolta e la condivisione dei dati combinando diverse metodologie (riciclo chimico e meccanico) per incrementare l'efficienza di riciclo della plastica e la qualità dei materiali riciclati. Verranno sviluppate nuove tecnologie digitali (blockchain) per aumentare la trasparenza dell'intera catena di valore e quindi la fiducia dei Produttori

verso l'utilizzo di materiali riciclati. Sono previsti dal progetto 5 casi studio (tra cui l'applicazione della plastica riciclata in apparecchiature elettromedicali e in componenti food-contact) che permetteranno di valutare le innovazioni proposte. Erion contribuirà al progetto nel definire e testare metodi per la selezione puntuale dei materiali e coopererà per sviluppare e standardizzare procedure per la tracciabilità della plastica riciclata nei prodotti finali. Inoltre, Erion lavorerà con i partner nella progettazione di soluzioni di raccolta efficaci.

Renew (2022-2024), finanziato da EIT RawMaterials: si pone come obiettivo lo studio, lo sviluppo e la validazione di soluzioni tecnologiche in grado di separare dai circuiti stampati le resine epossidiche (e i ritardanti di fiamma in esse contenuti) in fase di pretrattamento dei RAEE, consentendo il miglioramento del Sistema di riciclo delle parti metalliche, la valorizzazione della parte plastica e la riduzione delle emissioni inquinanti. L'obiettivo del progetto RENEW è anche quello di incrementare la raccolta dei piccoli RAEE. Per questo Erion, si occupa di realizzare un eco-point, punto di raccolta innovativo e informativo aperto ai cittadini e dedicato ai piccoli rifiuti come telefoni e PC portatili, nei quali i circuiti stampati sono contenuti. Erion si occuperà anche della definizione delle linee guida sull'eco-design rivolte ai Produttori, e delle attività di comunicazione e disseminazione del progetto.

Progetti di Innovazione di Sistema

FutuRaM (2022-2026), finanziato dal programma Horizon Europe: il progetto ha lo scopo di mappare le riserve e i flussi di Materie Prime Critiche secondarie per facilitarne il loro sfruttamento. Nel progetto verrà creata una metodologia per la riorganizzazione, l'aggiornamento e il miglioramento della conoscenza attuale

delle materie prime. FutuRaM si focalizza sullo studio di sei differenti flussi di rifiuti: Rifiuti di Pile e Accumulatori, RAEE, veicoli a fine vita, rifiuti da attività estrattive, scorie e ceneri, e rifiuti da attività di costruzione e demolizione. Il contributo di Erion sarà relativo alla definizione di un approccio per lo sviluppo di dataset relativi alle Materie

Prime Critiche. Inoltre, Erion aiuterà nelle attività di caratterizzazione e quantificazione delle Materie Prime Critiche nei casi studio relativi ai RAEE e alle batterie, mettendo a disposizione la propria conoscenza ed esperienza nel campo.

1.8 COMUNICAZIONE

Essere parte, e soprattutto promotore, della transizione ecologica in atto è un impegno che Erion porta avanti con passione ogni giorno. Come attore del cambiamento, il Sistema sa quanto sia importante contribuire alla diffusione di una cultura circolare anche grazie a progetti di comunicazione e iniziative di sensibilizzazione

rivolte alla collettività. Per questa ragione, Erion comunica costantemente con i propri Soci, i media, le Istituzioni, i cittadini e i differenti soggetti della filiera con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dei settori in cui opera, promuovere le iniziative svolte dal Sistema Erion, informare sui temi più importanti relativi alla propria attività (es.

evoluzione normativa, innovazione tecnologica, economia circolare), sensibilizzare sulla corretta gestione dei rifiuti e veicolare conoscenza in materia di economia circolare. A tal fine, Erion si affida a molteplici mezzi di comunicazione, da quelli tradizionali ai canali web e social, agli eventi.

SITI WEB

248.320
Visualizzazioni

Oltre 200 news pubblicate sui nostri siti

129.526 utenti totali

Data l'indiscussa e crescente rilevanza della comunicazione via web e via social, il sito istituzionale di Erion, così come i siti web dedicati ai singoli Consorzi, vengono popolati costantemente con news, comunicati stampa, aggiornamenti sulle attività del Sistema e dei suoi Consorzi e informazioni dedicati ai cittadini, ai Soci Produttori e a tutti gli stakeholder di Erion.

6 Siti Web istituzionali

- <https://erion.it/>
- <https://erionweee.it/>
- <https://erionenergy.it/>
- <https://erionprofessional.it/>
- <https://erionpackaging.it/>
- <https://erioncare.it/>

Rappresentano la fonte più diretta e completa per conoscere la realtà di Erion e dei suoi Consorzi.

2 Siti Web a scopo divulgativo

- <https://erionpervoi.it/it/>
rivolto ai cittadini, si propone di coinvolgerli in prima persona attraverso la diffusione di best practice per la corretta gestione dei rifiuti. Il sito, inoltre, raccoglie le iniziative e gli eventi di interesse promossi o segnalati da Erion
- <https://erionessereresostenibili.org/it/>
portale dedicato alla diffusione delle performance operative, ambientali ed economiche del Sistema.

Piattaforme nate per offrire contenuti di divulgazione, analisi e approfondimento agli stakeholder di Erion, ma non solo.

MAGAZINE ONLINE economiecircolare.com



Il giornale online promosso da Erion insieme al Centro Documentazione Conflitti Ambientali e incentrato sui temi della green transition e dell'economia circolare. Si ispira ai principi del giornalismo costruttivo e presenta quotidianamente contenuti tecnici e scientifici, dalle news, alle sezioni speciali fino a corsi di formazione e workshop.
<https://economiecircolare.com/>

I CANALI SOCIAL



Facebook, LinkedIn, Instagram, Twitter e YouTube. Sono diverse le piattaforme social che Erion ha scelto per raccontare le attività e i traguardi raggiunti. Attraverso questi canali, Erion promuove le proprie iniziative, raccoglie materiale video e news, realizza eventi in diretta streaming e offre agli utenti una visione a 360 gradi della propria realtà.

UFFICIO STAMPA



L'Ufficio Stampa di Erion si occupa di diramare comunicazioni e informazioni verso i mass media, come Radio, TV e testate giornalistiche di rilievo, attraverso comunicati stampa e attività di PR. Nel 2022 le media relations di Erion si sono focalizzate, in particolare, sul consolidamento e l'aumento della brand awareness del Sistema Erion e sulla valorizzazione delle attività dei singoli Consorzi. Per questa ragione gli sforzi si sono concentrati su una fitta attività di partnership editoriali e su focus specifici come i risultati operativi e ambientali del Sistema Erion e dei suoi Consorzi, ricerche effettuate in partnership con autorevoli soggetti nel settore, proposte di miglioramento del Sistema RAEE, attività di sensibilizzazione e tanto altro.

NEWSLETTER ERIONEWS



Rubriche, notizie e approfondimenti affinché gli stakeholder di Erion possano essere sempre aggiornati su tutte le novità che riguardano le attività dei Consorzi e, più in generale, l'impegno del Sistema Erion verso l'economia circolare. Nel 2022 sono state inviate quattro ErioNews, una per trimestre più una di "Speciale Bilancio".

EVENTI



È anche attraverso l'organizzazione di eventi che l'immagine e il posizionamento del Sistema Erion vengono consolidate a livello nazionale e internazionale. Tra questi, grande risalto hanno avuto due eventi in particolare, di seguito descritti in dettaglio.

Materie prime critiche. Il fine vita dei prodotti tecnologici come settore strategico per l'Italia

130 ospiti
in sala

Quasi 400 in diretta streaming

Greenwashing. La musica deve cambiare

138 ospiti
in sala

Circa 200 in diretta streaming

RethinkPack!

- 83 ospiti in sala
- Oltre 200 in diretta streaming

This infographic features a central dark blue circle with the text 'RethinkPack!' and a background of a night sky with clouds. Two smaller circles are connected to it by lines. The top circle contains an icon of a stage with an audience and the text '83 ospiti in sala'. The bottom circle contains an icon of a play button and the text 'LIVE STREAM' and 'Oltre 200 in diretta streaming'.

**Economia circolare:
l'importanza strategica dei RAEE**

- 78 ospiti in sala
- Oltre 1.200 in diretta streaming

This infographic features a central dark blue circle with the text 'Economia circolare: l'importanza strategica dei RAEE' and a background of a starry night sky. Two smaller circles are connected to it by lines. The top circle contains an icon of a stage with an audience and the text '78 ospiti in sala'. The bottom circle contains an icon of a play button and the text 'LIVE STREAM' and 'Oltre 1.200 in diretta streaming'.

RAEE, la filiera b2b. Gli obiettivi europei e la risposta Exceed

- 71 ospiti in sala
- Quasi 400 in diretta streaming

This infographic features a central dark blue circle with the text 'RAEE, la filiera b2b. Gli obiettivi europei e la risposta Exceed' and a background of a cloudy sky. Two smaller circles are connected to it by lines. The top circle contains an icon of a stage with an audience and the text '71 ospiti in sala'. The bottom circle contains an icon of a play button and the text 'LIVE STREAM' and 'Quasi 400 in diretta streaming'.

**Batterie,
il Regolamento Europeo e le sfide per l'intera filiera**

- Circa 150 ospiti in sala
- Oltre 100 in diretta streaming

This infographic features a central dark blue circle with the text 'Batterie, il Regolamento Europeo e le sfide per l'intera filiera' and a background of a starry night sky. Two smaller circles are connected to it by lines. The top circle contains an icon of a stage with an audience and the text 'Circa 150 ospiti in sala'. The bottom circle contains an icon of a play button and the text 'LIVE STREAM' and 'Oltre 100 in diretta streaming'.

2. **I CONSORZI ED ECO**

INTRODUZIONE

In questo capitolo vengono forniti alcuni approfondimenti relativi a ECO e ai cinque Consorzi del Sistema Erion, descrivendone in particolare le origini,

la mission, la catena del valore e le iniziative realizzate nel 2022. Sono inoltre introdotte le sfide future e il punto di vista dei principali stakeholder. L'evoluzione dei

Consorzi è descritta tramite un approccio a "cinque passi", vale a dire le principali aree di intervento che concorrono allo sviluppo del Sistema Erion.

I CINQUE PASSI

- **Quadro normativo:** tavoli di dialogo e lavoro con le istituzioni; partecipazione nello sviluppo di direttive nazionali e comunitarie;
- **Operatività:** attività legate ai processi operativi, quali la gestione della raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti da valorizzare;
- **Standard e Qualità:** l'impegno per ottimizzare e certificare le attività di ogni singola area, con l'obiettivo di fornire servizi sempre più efficienti e di qualità;
- **Europa e innovazione:** dialogo e ruolo attivo nelle dinamiche comunitarie; progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, declinati sui temi dell'economia circolare e dell'innovazione tecnologica;
- **Iniziative di economia circolare:** servizi ai Soci per introdurre i principi dell'economia circolare e dell'ecodesign; attività di informazione e formazione verso i consumatori per contribuire allo sviluppo di una solida "coscienza ambientale".



Un'impronta sulla sabbia
è solo un segno nel terreno,
ma se messa in fila con altre,
diventa un percorso.

**UNIRE I PUNTI È IL NOSTRO
MODO DI TROVARE UNA VIA
ED È IL MODO CHE HANNO
I SEGNI DI TROVARE
UN SIGNIFICATO.**



2.1 ERION WEEE

RAEE Domestici e Professionali

2.1 ERION WEEE

*"Desideriamo che i Produttori di AEE scelgano Erion WEEE per gestire il fine vita dei loro prodotti.
Ci impegniamo costantemente per offrire servizi che soddisfino al meglio le esigenze dei nostri Soci e diano
valore aggiunto alla scelta di stare con noi."*

Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE

I NUMERI DELL'EMERGENZA RAEE IN ITALIA²



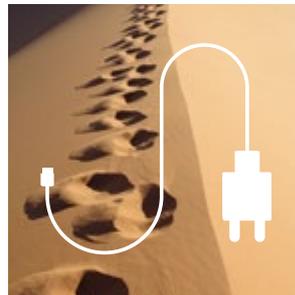
1 italiano su 2 ancora non conosce il significato della parola RAEE.



L'**81%** degli italiani dichiara di possedere almeno un apparecchio elettrico o elettronico che non usa più.



Il **61%** non butta un apparecchio elettrico o elettronico nemmeno quando è rotto.



La Generazione Zeta (nati tra il 1997-2012) è tra le meno informate in tema di RAEE: il **40%** di chi butta il caricatore del telefono lo fa nell'indifferenziata o nella plastica.

²Fonte: Report "RAEE e RPA. Livelli di conoscenza, opinioni e comportamenti. Cosa nascondono nei loro cassetti gli Italiani?" elaborato nell'ambito della ricerca condotta da IPSOS per conto di Erion "RAEE, Economia Circolare e Cambiamento Climatico. Una ricognizione dei livelli di conoscenza dei cittadini, delle loro opinioni e comportamenti".

2.1.1 LE ORIGINI E LA MISSION DI ERION WEEE

Erion WEEE nasce il 1° ottobre 2020, per effetto della fusione tra Ecodom e Remedial, come Consorzio nazionale dedicato alla gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), nel rispetto dei requisiti in materia di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) descritti nel D.Lgs. 49/2014 di attuazione della Direttiva Europea 2012/19/UE. Al 31 dicembre 2022, il Consorzio che può contare su 2.148 Soci - detiene la più ampia quota di mercato di gestione dei RAEE a livello nazionale, pari al 68%. Erion WEEE

persegue un modello di gestione dei rifiuti che sia il più possibile sostenibile ed efficiente, sia da un punto di vista ambientale che economico, e che consenta il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero fissati dalla normativa. Le buone pratiche che Erion WEEE adotta per migliorare le proprie prestazioni di gestione dei rifiuti abbracciano l'intera filiera:

- conduce attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e ai consumatori per comunicare loro l'importanza della corretta raccolta

differenziata dei RAEE;

- partecipa attivamente a tavoli di lavoro nazionali e internazionali per contribuire all'evoluzione delle normative di riferimento e in generale al miglioramento dei sistemi EPR in Italia e in Europa;
- si affida a fornitori esterni che abbiano un profilo ambientale e sociale che risponda ai criteri di qualifica definiti dal Sistema Erion;
- coinvolge i propri Soci in progetti di ricerca e innovazione sui temi di economia circolare.



Il Decreto legislativo 49/2014 nasce dal recepimento della direttiva europea 2012/19/EU sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e disciplina la gestione dei RAEE sul territorio italiano. Il Decreto stabilisce misure e procedure volte a proteggere l'ambiente e a prevenire o ridurre gli impatti ambientali di tutti quei soggetti che svolgono un ruolo attivo nel ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici: dai Produttori ai consumatori, passando per gli attori della filiera distributiva, fino agli operatori del riciclo. Il decreto, inoltre, identifica il target di raccolta che l'Italia e tutti gli altri Paesi Europei devono raggiungere: a partire dal 1° gennaio 2019 l'obiettivo è del 65% in peso dell'immesso nel triennio precedente, o, in alternativa, all'85% del peso dei RAEE prodotti nel territorio nazionale. Per completare il quadro normativo del Sistema RAEE e dare piena operatività al D.Lgs. 49/2014 sono stati pubblicati ulteriori Decreti attuativi ministeriali. Tra i più importanti vi sono:

- **DM 185/2007**: istituisce gli organi gestionali del Sistema RAEE e definisce i raggruppamenti;
- **DM 65/2010**: fornisce le indicazioni per ciò che concerne le modalità di ritiro, da parte della distribuzione, di RAEE Domestici con obbligo di acquisto di un prodotto equivalente (Decreto "Uno contro Uno");
- **DM 121/2016**: definisce le modalità semplificate per il ritiro, da parte della distribuzione, di RAEE Domestici di piccole dimensioni, a titolo gratuito e senza obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente (Decreto "Uno contro Zero");
- **DM 17 giugno 2016**: stabilisce le tariffe e le modalità di versamento per la copertura degli oneri di funzionamento del Comitato di Vigilanza e Controllo e del Comitato di Indirizzo RAEE, e delle attività di monitoraggio dei tassi di raccolta e degli obiettivi di recupero dei RAEE da parte di ISPRA, nonché della tenuta del registro RAEE e delle attività ispettive della Guardia di Finanza;
- **DM 68/2017**: disciplina le modalità con cui i Produttori di AEE devono prestare le garanzie finanziarie, per i soli RAEE provenienti da nuclei Domestici. I RAEE Professionali non sono invece oggetto del provvedimento.

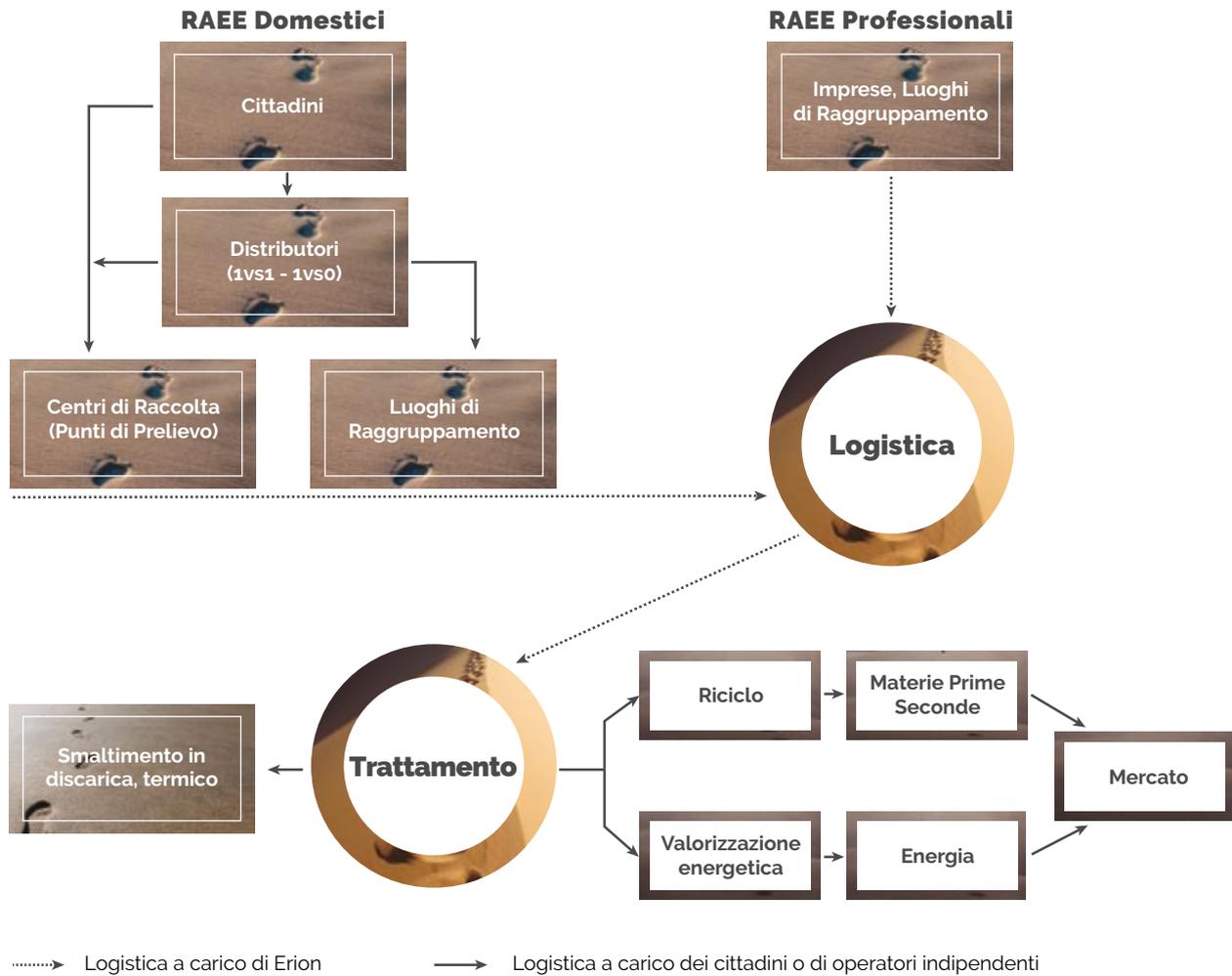
2.1.2 LA CATENA DEL VALORE

Il processo di gestione dei RAEE Domestici si articola in più fasi. La filiera inizia quando i cittadini generano il rifiuto e lo conferiscono in modo corretto. I RAEE Domestici possono essere conferiti gratuitamente presso il Centro di Raccolta del proprio Comune oppure consegnati al punto vendita secondo le modalità "Uno contro Uno" o "Uno contro Zero". Se il cittadino decide di usufruire del servizio di ritiro messo a disposizione dai rivenditori, i RAEE raccolti vengono portati presso i cosiddetti "Luoghi di Raggruppamento" istituiti dai punti di vendita, in attesa del trasporto verso i Centri di Raccolta o agli

impianti autorizzati. Nei Centri di Raccolta e nei Luoghi di Raggruppamento le diverse tipologie di RAEE vengono stoccate separatamente per singolo Raggruppamento. Erion WEEE aderisce al Centro di Coordinamento RAEE e si occupa di gestire il ritiro dei RAEE Domestici sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio serve sia i Centri di Raccolta sia i Luoghi di Raggruppamento, affidandosi ad aziende esterne qualificate per le operazioni di trasporto. A valle della filiera, nella fase finale, il trattamento dei RAEE Domestici viene svolto in impianti accreditati presso il Centro di Coordinamento RAEE. Erion WEEE si occupa

anche dei RAEE Professionali la cui filiera è descritta nel capitolo dedicato al Consorzio Erion Professional.

Le attività di trattamento vengono realizzate in linee di disassemblaggio e triturazione che consentono di rimuovere le sostanze inquinanti ed estrarre materie prime seconde (es. metalli, vetro, plastiche, etc.) che vengono successivamente reintrodotti in nuovi processi produttivi, secondo i principi dell'economia circolare. I materiali di scarto non riciclabili vengono invece avviati a smaltimento in discarica o a recupero energetico.



LE 3 POSSIBILITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RAEE IN ITALIA

Il decreto legislativo 49/2014 definisce le modalità per la corretta gestione dei RAEE da parte dei cittadini. I consumatori

possono usufruire di tre differenti servizi gratuiti per conferire le proprie Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche non più

funzionanti o obsolete.



1 Conferimento gratuito presso i Centri di Raccolta del proprio Comune (o ritiro a domicilio nei territori che lo prevedono)



2 “Uno contro Uno”: restituzione del rifiuto elettronico di qualsiasi dimensione a fronte di un acquisto equivalente sia nei punti vendita fisici che ai rivenditori online



3 “Uno contro Zero”: restituzione del RAEE con dimensione massima di 25 cm presso i Distributori con superfici dedicate alla vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche superiori a 400 mq., senza obbligo di acquisto

2.1.3 I CINQUE PASSI DI ERION WEEE

I "cinque passi" descritti in questo capitolo rappresentano le tappe fondamentali che Erion WEEE ha percorso, dalla sua nascita ad oggi, raggiungendo una stabilità sia operativa che finanziaria. Nel corso degli anni il Consorzio si è dotato di un modello

di gestione dei rifiuti efficiente, trasparente e di qualità che gli ha permesso di affermarsi con successo nel panorama italiano e internazionale come sistema Collettivo scelto dai principali Produttori di AEE. Nonostante la stabilità e la solidità della

propria struttura organizzativa, ogni anno Erion WEEE ripercorre i cosiddetti "cinque passi" analizzando con spirito critico il suo operato in relazione a ciascuno di essi, aspirando al miglioramento continuo.



Dialogo con gli interlocutori nella definizione del quadro normativo

L'ultimo triennio non ha visto cambiamenti della normativa RAEE di riferimento a livello nazionale e comunitario. Erion WEEE ha dunque riposto tutte le sue energie nel miglioramento della filiera RAEE esistente sia da un punto di vista normativo che organizzativo.

Il Consorzio, insieme ai principali attori della filiera dei RAEE in Italia, ha elaborato una serie di proposte di evoluzione normativa e organizzativa per lo sviluppo del settore RAEE nazionale, che sono state raccolte all'interno di un documento denominato "**Libro Bianco sui RAEE**",

descritto dettagliatamente nel paragrafo dedicato. **Si tratta di un vero e proprio appello alle Istituzioni con l'obiettivo di sollecitare azioni concrete: dalla riduzione e semplificazione della burocrazia a misure di controllo e sanzione per contrastare i flussi paralleli di RAEE; da linee di intervento su settori specifici come la raccolta domiciliare e la micro-raccolta, a iniziative di comunicazione e informazione per i cittadini e gli utilizzatori.**

Erion WEEE sta inoltre lavorando per una riformulazione della norma che impone

ai Consorzi di consumare l'eventuale avanzo di gestione di un esercizio nell'esercizio successivo: una maggiore flessibilità consentirebbe infatti una maggiore stabilità degli Eco-contributi RAEE versati dai Produttori. Come si dirà più in dettaglio nel paragrafo "Obiettivo trasparenza", un'ulteriore modifica normativa chiesta dal Consorzio riguarda l'obbligo per tutti i Sistemi Collettivi di pubblicare sul proprio sito web gli Eco-contributi RAEE applicati ai propri Soci, come già Erion WEEE fa sin dalla sua costituzione.

Operatività

Erion WEEE agisce in sinergia con i fornitori di logistica e trattamento all'interno di un network operativo ormai consolidato, per assicurare ai propri Produttori la compliance normativa unita a elevati standard di qualità, efficienza e puntualità delle operazioni di logistica e trattamento. I fornitori svolgono un ruolo strategico all'interno della filiera, contribuendo concretamente al core business del Consorzio.

Nel corso del 2022 Erion WEEE ha gestito 246.246 tonnellate di RAEE Domestici e 60 tonnellate di RAEE Professionali, con un livello di servizio, relativo ai soli rifiuti domestici, del 96,3%. Il 42% della raccolta dei RAEE Domestici proviene dal Raggruppamento R2, grandi bianchi. A seguire: 31% R1 (apparecchi refrigeranti), 18% R3 (monitor e schermi), 8% R4 (elettronica varia, piccoli RAEE), 1%

Sostegno effettivo alla qualità

Nell'ultimo triennio, il prolungamento dell'emergenza sanitaria Covid-19 e successivamente il conflitto russo-ucraino hanno destabilizzato fortemente tutti gli attori della filiera, tra i quali, in particolare, i fornitori di logistica e trattamento. **Di fronte a tali criticità Erion WEEE ha risposto rafforzando la partnership con i propri fornitori, non solo prendendo in carico la gestione strategica e contrattuale del network, ma anche sviluppando**

R5 (sorgenti luminose). Delle 246.246 tonnellate di RAEE Domestici raccolti, circa l'89% del totale è stato avviato a riciclo, consentendo il recupero di materie prime seconde di valore, come ferro, plastiche varie e vetro, le quali possono essere reintrodotti in processi produttivi, consentendo di risparmiare risorse e energia. Al 31 dicembre 2022 Erion WEEE ha servito 12.153 Punti di Prelievo distribuiti su tutto il territorio nazionale, effettuando 122.266 trasporti, di cui il 94% con mezzi Euro 5 e Euro 6.

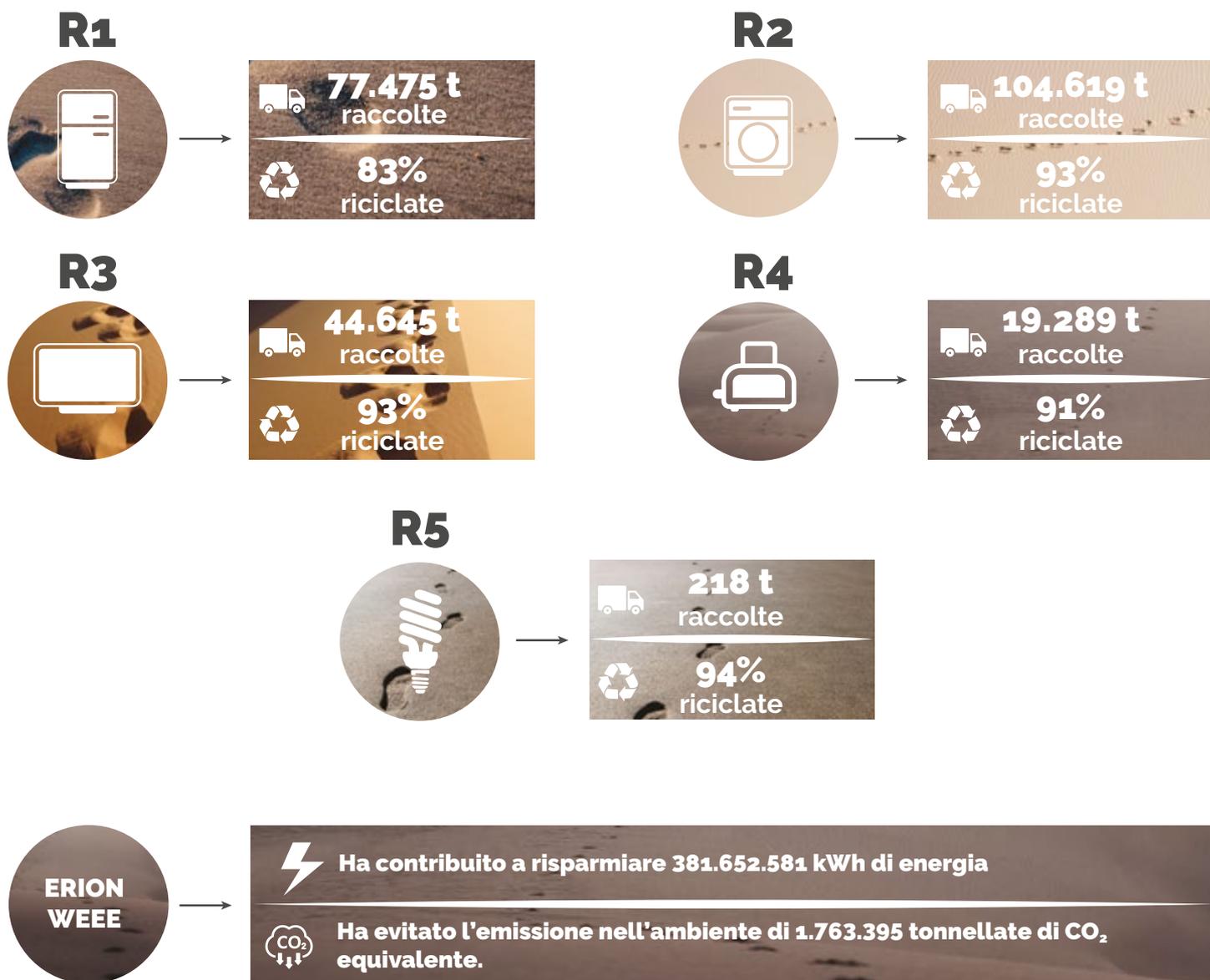
Il Consorzio si affida ad aziende specializzate qualificate, assicurandosi che siano in regola con la normativa vigente e che offrano garanzie di efficienza e di tutela ambientale. Grazie agli incentivi che Erion WEEE mette a disposizione, sempre più fornitori impiegano mezzi di trasporto

un piano di sostegno economico che è stato valutato in modo molto positivo. In questo modo, il Consorzio assicura la soddisfazione dei fornitori motivandoli nella collaborazione, e, allo stesso tempo, detta gli standard di qualità per le attività di logistica agendo direttamente sulle prime fasi della filiera e massimizzando i benefici ambientali e l'efficienza operativa del sistema. Invece, a valle dei processi logistici, è il Centro

meno inquinanti o ricorrono a fonti di energia verde. Nel 2022, la quota di veicoli euro 6 sull'intera flotta automezzi impiegata per il trasporto dei rifiuti è aumentata del 19% rispetto al 2021. Con riferimento agli impianti di trattamento, anche la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili rispetto alla quantità totale consumata è aumentata del 12% nel 2022 rispetto al 2021. A partire dal 2022, l'attività strategica di selezione e contrattualizzazione dei fornitori, affidata negli anni precedenti a Interzero, è stata internalizzata, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi che Erion WEEE offre ai propri Soci. Il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori selezionati e il nuovo assetto della partnership con Interzero vengono descritti in dettaglio nel capitolo dedicato agli stakeholder di Erion.

di Coordinamento RAEE che definisce gli standard di qualità che devono essere rispettati dagli impianti di trattamento RAEE. Erion WEEE, di conseguenza, non effettua direttamente le verifiche in impianto, ma instaura un dialogo costante con il CdC RAEE per dare un suo contributo nello sviluppo dei criteri che regolano le ultime fasi della catena del valore.

I RAEE GESTITI DA ERION WEEE NEL 2022



Confronto con l'Europa e innovazione

Dalla sua nascita, Erion WEEE muove i suoi passi all'interno di uno scenario internazionale, stringendo partnership con associazioni e organizzazioni di rilievo. Erion WEEE è membro del **WEEE Forum**, l'associazione internazionale dei Sistemi Collettivi di Gestione dei RAEE. All'interno del WEEE Forum il Consorzio gioca un ruolo attivo: oltre a far parte del Board di questa associazione, mette a disposizione il proprio know-how partecipando a progetti di ricerca e innovazione finanziati e condivide iniziative che vengono imitate dagli altri Sistemi Collettivi membri dell'associazione. Tra le tante, l'indagine

realizzata nel 2022 con il supporto di IP-SOS per indagare i livelli di conoscenza e i comportamenti degli italiani relativamente ai RAEE e ai RPA. Condotta su un campione di 1.400 italiani dai 18 ai 75 anni, attraverso la metodologia CAWI, Computer Assisted Web Interview, lo studio ha messo in luce le lacune degli italiani per quanto riguarda la corretta dismissione dei RAEE. Erion WEEE fa anche parte della **WEEElabex Organization**, un ente no profit che si occupa della formazione degli auditor deputati a verificare l'effettiva conformità dei fornitori utilizzati dai Sistemi Collettivi agli standard europei sulla

raccolta, il trasporto e il trattamento dei RAEE. **Erion WEEE guarda all'Europa con interesse per quanto riguarda il tema della preparazione per il riutilizzo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche; un tema centrale per il Consorzio che ne promuove i benefici in risposta alla crescente diffusione di RAEE in Italia, in Europa e nel Mondo. Purtroppo, il nostro Paese è molto indietro rispetto all'Europa, ancora in attesa di un Decreto Ministeriale che fissi le regole per la preparazione al riutilizzo dei RAEE.**

Supporto ai Soci in iniziative di economia circolare

Erion WEEE non si limita ad assicurare ai Soci la corretta gestione dei RAEE lungo tutta la filiera, ma li coinvolge attivamente in progetti di economia circolare. Nell'ultimo triennio, sono diversi i Soci che hanno partecipato a progetti innovativi con l'obiettivo di sviluppare

modelli industriali concreti di economia circolare. Tra questi, ad esempio, l'iniziativa **"Circular Housing"**, iniziata nel 2021 e continuata nel 2022, che ha proposto un nuovo modello di business nel settore residenziale: vengono offerti in affitto agli inquilini di abitazioni in "social housing"

arredamenti ed elettrodomestici "circolari", ovvero riutilizzabili, ricondizionabili e riciclabili. Il ruolo svolto da Erion WEEE è stato il project management dell'intera iniziativa e la relazione diretta con le famiglie interessate a conoscere di più questo servizio innovativo.

2.1.4 LE SFIDE DEL PRESENTE E DEL FUTURO

Le criticità della raccolta

Nel corso del 2022, come descritto nel capitolo dedicato ai dati ambientali, Erion WEEE ha gestito su tutto il territorio italiano **246.246 tonnellate di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Domestiche**, con un decremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente. Il calo registrato è da imputare all'incremento dei "flussi paralleli" (cioè all'intercettazione dei RAEE da parte di operatori non autorizzati alla gestione di questa tipologia di rifiuti), all'inadeguatezza dei controlli lungo la filiera e a comportamenti e pratiche scorrette dei cittadini che fanno ancora fatica a conferire correttamente i loro piccoli RAEE, come evidenziato nella ricerca "RAEE, Economia Circolare e Cambiamento Climatico. Una ricognizione dei livelli di conoscenza dei cittadini, delle loro opinioni e comportamenti" realizzata a settembre 2022 da IPSOS per conto di Erion. Moltissime apparecchiature restano nelle abitazioni degli italiani o gettate

in modo inappropriato: nel sacco dell'indifferenziata, nel cassonetto stradale o nel bidone della plastica. Le procedure scorrette adottate dai consumatori fanno emergere le criticità e le barriere oggettive connesse alla raccolta differenziata dei RAEE: mancanza di informazione sul tema e difficoltà nel raggiungere il centro di raccolta. **La sensibilizzazione dei cittadini costituisce l'elemento portante della strategia di Erion WEEE per migliorare i risultati della raccolta dei RAEE. Consumo e conferimento consapevoli sono le principali linee di azione sulle quali è necessario impegnarsi e rispetto alle quali il Consorzio intende fornire il proprio contributo. Il maxi-programma di comunicazione "DireFareRAEE", lanciato da Erion WEEE a luglio 2022 e descritto nel paragrafo dedicato, si articola in una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di far conoscere ai cittadini pratiche corrette e i benefici di un adeguato**

trattamento dei RAEE. Si aggiunge, inoltre, il problema legato ai cosiddetti "flussi paralleli" dei RAEE rispetto ai canali ufficiali: un'ingente quantità di rifiuti elettrici ed elettronici viene intercettata da soggetti non autorizzati e scompare senza lasciare traccia. Erion WEEE denuncia il fenomeno dei flussi informali dei RAEE che, nell'ultimo triennio, è stato accentuato dall'eccezionale aumento del valore delle materie prime. I flussi paralleli di RAEE sottraggono al mercato tonnellate di materie prime seconde che invece potrebbero essere messe in riciclo, specialmente in un periodo storico in cui l'approvvigionamento di materie prime è sempre più difficile e i prezzi delle stesse tendono a crescere giornalmente. Il Consorzio auspica un maggiore controllo da parte dello Stato per prevenire e combattere questo fenomeno che causa danni all'ambiente e all'economia.

I dati ufficiali della raccolta RAEE in Italia nel 2022

Annualmente il Centro di Coordinamento RAEE pubblica il cosiddetto "Rapporto Annuale" che presenta i dati ufficiali e completi sulla raccolta dei RAEE Domestici in Italia. Giunto alla sua 15ª edizione, il Report Annuale 2022 rivela che nell'anno, in Italia, la crescita dei volumi di RAEE Domestici avviati a riciclo ha subito, per la prima volta dopo otto anni, una battuta d'arresto. Il calo è generalizzato e riguarda indistintamente tutte le tre macroaree italiane: Nord (- 8,6%), Centro (- 6,3%) e Sud (-1,1%). Secondo il report diffuso dal CdC RAEE tale riduzione è imputabile ad una serie di cause:

- dispersione dei RAEE causata dall'attribuzione ai rifiuti elettronici di un codice EER non corretto;
- l'esistenza di flussi paralleli ai canali ufficiali e il mancato conferimento, soprattutto da parte di cittadini, dei RAEE di piccole dimensioni;
- calo delle vendite di AEE registrato a causa dell'incremento dei prezzi rispetto al biennio precedente;
- minor numero di Centri di Raccolta comunali nelle regioni del Centro e Sud Italia.

Erion WEEE ed Epron: un anno di gemellaggio

A gennaio 2022, la collaborazione tra Erion WEEE e Epron, i due maggiori sistemi EPR per la gestione dei RAEE rispettivamente in Italia e in Nigeria, ha compiuto un anno. La partnership è nata nell'ambito del "Twinning Programme", promosso dal WEEE Forum per favorire lo scambio

di know-how e best practices tra i Sistemi EPR più esperti e le nuove realtà del settore. Erion WEEE contribuisce all'iscrizione del sistema Collettivo nigeriano al WEEE Forum e mette a disposizione le proprie competenze interne contribuendo al loro sviluppo. Attraverso interventi

tecnici e formativi, gli esperti di Erion WEEE aiutano EPRON, ancora in fase di start-up, a costruire in Nigeria un modello virtuoso di gestione dei RAEE sulla base dell'esperienza vissuta da Erion WEEE in Italia.

Nelle carceri si recuperano i RAEE

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con alcune amministrazioni penitenziarie per la gestione dei RAEE in laboratori interni alle carceri. Il progetto è nato con

l'obiettivo di promuovere l'inclusione e il reinserimento nella vita lavorativa di persone in esecuzione penale, inserendole in un percorso formativo per il recupero dei

rifiuti elettrici ed elettronici. Le attività si sono svolte nelle città di Milano, Bologna e Ferrara.

La compagine societaria

Erion WEEE opera nell'interesse dei propri Soci, che governano il Consorzio attraverso l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. Nel 2022 lo statuto di Erion WEEE è stato modificato, limitando la possibilità di adesione ai Produttori che

immettono sul mercato AEE Domestiche. Tale decisione ha portato alla migrazione da Erion WEEE a Erion Professional di tutti i Soci, che immettono sul mercato unicamente Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Professionali. Questo

passaggio consente di offrire – attraverso Erion Professional – un servizio più focalizzato ai Produttori di AEE Professionali, che si muovono all'interno di una filiera caratterizzata da criticità e problematiche specifiche.

Autorità per la concorrenza

L'istruttoria avviata nel 2021 dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nei confronti di Erion WEEE si è chiusa nel 2022. Il Consorzio

ha collaborato attivamente con l'Autorità per agevolare e velocizzare le verifiche, presentando alcuni impegni ed ottenendo la chiusura del provvedimento senza

accertamento di infrazione e senza imposizione di alcuna sanzione.

Obiettivo trasparenza

Il modello di finanziamento di Erion WEEE prevede contributi ambientali unitari uguali per tutti i Soci; negli esercizi in cui è previsto l'utilizzo delle riserve economiche disponibili, i contributi ambientali applicati ai Soci (che beneficiano delle riserve) sono

inferiori a quelli destinati ai Produttori che desiderano aderire al Consorzio. Entrambi i listini (quello riservato ai già Soci e quello per i nuovi entranti) sono pubblicati sul sito web di Erion WEEE. Purtroppo, questa politica di piena trasparenza non è al mo-

mento condivisa dagli altri Sistemi Collettivi operanti in Italia: per questo motivo Erion WEEE sta chiedendo alle Istituzioni di emanare un provvedimento che obblighi tutti i Consorzi RAEE alla pubblicazione dei contributi ambientali applicati.

2.1.5 INIZIATIVE E PROGETTI

Libro bianco sui RAEE

Il 12 aprile 2022 Erion WEEE ha presentato a Roma il **"Libro Bianco sui RAEE"**, contenente **32 proposte di natura organizzativa e normativa nate grazie al dialogo costante tra tutti gli attori del Sistema RAEE**: produttori, distributori, aziende di igiene urbana, impianti di trattamento. Le proposte di miglioramento del Sistema RAEE incluse nel Libro Bianco

abbracciano diversi temi:

- riduzione della burocrazia tramite la semplificazione dei procedimenti autorizzativi e di gestione dei rifiuti;
- sanzione e controllo per contrastare i flussi paralleli illegali di RAEE;
- linee di intervento su settori specifici come la raccolta domiciliare e la micro-raccolta;

- iniziative di comunicazione e informazione per i cittadini e gli utilizzatori.

Il Libro Bianco è rivolto principalmente alle Istituzioni con l'obiettivo di superare, attraverso interventi concreti, i principali ostacoli che frenano il pieno sviluppo del Sistema RAEE italiano.

DireFareRAEE

"DireFareRAEE" è il maxi-programma di comunicazione lanciato da Erion WEEE nel 2022, e che proseguirà fino al 2024, per sensibilizzare i cittadini italiani sui temi del corretto conferimento e del riciclo dei RAEE. Un investimento di oltre

quattro milioni di euro che i Produttori del Consorzio hanno ritenuto necessario per colmare il divario informativo che riguarda soprattutto i più giovani. **Solo nel 2022 "DireFareRAEE" ha dato vita a cinque iniziative con un unico obiettivo: arrivare**

nelle strade, nelle case e nelle scuole attraverso attività divulgative e formative per comunicare a tutti i consumatori, dai più giovani ai meno giovani, le buone pratiche per il corretto conferimento dei RAEE.

Iniziative DireFareRAEE 2022



La campagna "RAEE una volta"

"RAEE una volta" è il claim della **prima campagna di comunicazione su mezzo stampa per diffondere una maggiore conoscenza sul tema dei RAEE e sulle modalità gratuite a disposizione dei cittadini per conferire i propri rifiuti e garantirne così il corretto riciclo** con importanti vantaggi per l'ambiente. Il concept, ispirato al mondo delle fiabe, vede protagonisti alcuni tra i personaggi dei racconti più intramontabili: dalle fate, alle principesse fino alle streghe cattive. A loro è, infatti, affidato il compito di informare il pubblico su come le loro amate Apparecchiature, una volta che smettono di funzionare, invece di essere semplicemente rifiuti possano trasformarsi in straordinari aiutanti nel rendere il mondo più sostenibile.



Il Podcast "Effetto farfalla"

"Effetto farfalla" è il **podcast realizzato con Chora Media**. Si compone di 4 episodi in cui Serena Giacomini, climatologa, Meteo Expert e Presidente dell'Italian Climate Network, **chiarisce il valore dei rifiuti elettronici e racconta le possibilità e i servizi a disposizione dei cittadini quando si tratta di conferire apparecchi elettrici o elettronici rotti o inutilizzati**. Gli episodi sono disponibili in streaming sulle piattaforme audio free: "Spotify", "Apple Podcast", "Spreaker" e "Google Podcast".



"Training for circularity - WEEE Edition"

"Training for Circularità - Borse di studio (WEEE Edition)" è un **progetto di formazione-lavoro** destinato a 10 giovani laureati, per acquisire competenze nel campo dell'economia circolare, con specifico riferimento al settore dei RAEE e al green marketing. Nell'ambito di questa iniziativa, sono state erogate **10 borse di studio della durata di 12 mesi ospitate presso ENEA e CDCA**.



La campagna "Smaltirli è un gioco da ragazzi"

La campagna "Smaltirli è un gioco da ragazzi" è stata **lanciata insieme ad Amsa** (Azienda Milanese Servizi Ambientali) **per sensibilizzare e informare i cittadini milanesi sul tema RAEE e sulle buone pratiche del loro corretto conferimento, evidenziando i benefici ambientali ed economici legati al riciclo di questi rifiuti**. L'iniziativa ha previsto l'utilizzo di diversi strumenti, quali social network, video, materiale informativo e affissioni stradali, ed è stata arricchita con attività didattiche nelle scuole.



La campagna "Riciclare i RAEE è una bella storia"

La campagna "Riciclare i RAEE è una bella storia" è stata **promossa in collaborazione con alcuni partner su tutto il territorio italiano** con l'obiettivo di **incrementare la consapevolezza dei cittadini, a partire dai più giovani, riguardo l'economia circolare e il corretto conferimento dei RAEE**. Le attività centrali sviluppate nell'ambito di questa iniziativa sono: affissioni per le città, lezioni e approfondimenti nelle scuole e giornate straordinarie di raccolta di piccoli RAEE.

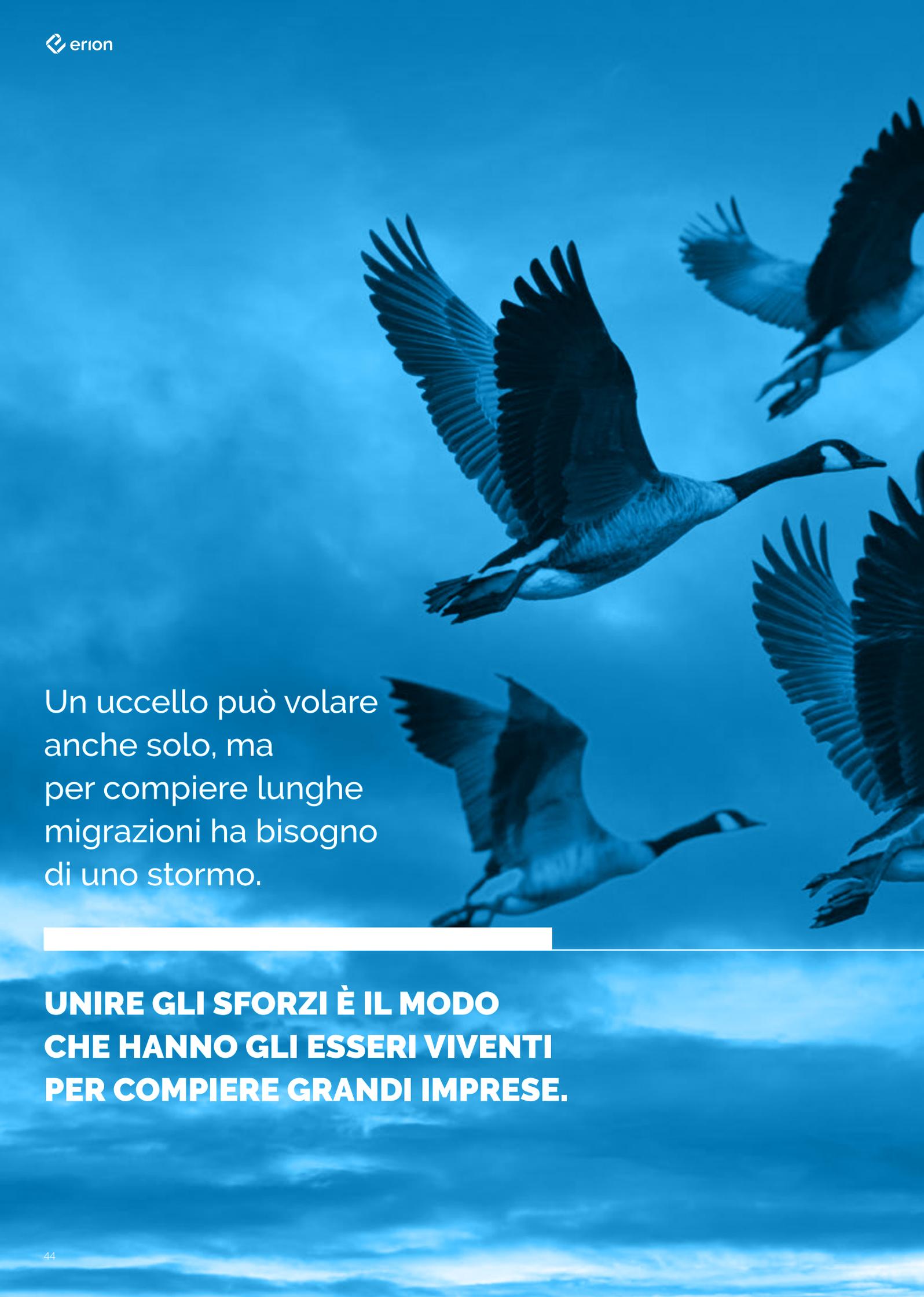
2.1.6 COSA PENSANO GLI STAKEHOLDER DI ERION WEEE?

Gli stakeholder di Erion WEEE sono soggetti molto diversi tra loro, sia per natura che per ruolo, accomunati però dall'obiettivo di migliorare le prestazioni della filiera dei RAEE. Tra gli stakeholder principali di Erion WEEE vi è l'Associazione Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (ASSORAEE), formata dalle aziende che gestiscono gli impianti di trattamento RAEE precedentemente inquadrati nella sezione Recupero di FISE ASSOAMBIENTE. ASSORAEE, il cui obiettivo primario è la tutela degli interessi della categoria ed il suo sviluppo, si confronta costantemente con i Produttori di AEE e i loro sistemi collettivi, tra cui Erion WEEE, con l'intento di rendere il sistema di gestione dei RAEE sempre più efficiente ed efficace. Erion WEEE e ASSORAEE riconoscono al

Sistema RAEE Italia le stesse criticità, tra cui l'inadeguatezza di controlli di filiera, l'esistenza di circuiti non ufficiali, la scarsa informazione dei cittadini, la mancanza di sufficienti Centri di Raccolta. Punto di vista condiviso all'interno del Libro Bianco sui RAEE, per la redazione del quale ASSORAEE ha messo a disposizione le sue competenze. L'Associazione riconosce al Consorzio l'impegno dimostrato nelle attività di sensibilizzazione dei cittadini per migliorare i tassi di raccolta, individuando in Erion WEEE un alleato nella battaglia contro i flussi paralleli e contro la diffusione di norme comunitarie che ostacolano, invece che favorire, l'industria del riciclo. ASSORAEE considera positivamente la scelta di Erion di internalizzare la gestione strategica e contrattuale dei

propri fornitori di logistica e trattamento, auspicando che tale cambiamento porti ad una ottimizzazione dei processi nei prossimi anni.

In un mercato altamente competitivo e concorrenziale come quello dei rifiuti, ASSORAEE spinge inoltre sulla necessità dello sviluppo di un sistema tariffario per il ciclo integrato di gestione dei rifiuti, per rendere più trasparente il servizio e responsabilizzare i vari attori coinvolti. Su questo fronte, l'associazione si ritiene soddisfatta della politica adottata da Erion WEEE che assicura ai Produttori e agli stakeholder una rendicontazione completa e trasparente dei risultati economici e operativi e rende noti per tutti i contributi di gestione.



Un uccello può volare
anche solo, ma
per compiere lunghe
migrazioni ha bisogno
di uno stormo.

**UNIRE GLI SFORZI È IL MODO
CHE HANNO GLI ESSERI VIVENTI
PER COMPIERE GRANDI IMPRESE.**



2.2 ERION PROFESSIONAL

RAEE Professionali

2.2 ERION PROFESSIONAL

"I sistemi di raccolta di RAEE Professionali devono cambiare le loro logiche di funzionamento, se vogliono raggiungere risultati apprezzabili."

Luciano Teli, Direttore Generale di Erion Professional

2.2.1 LE ORIGINI E LA MISSION DI ERION PROFESSIONAL

Erion Professional è il più importante Sistema collettivo nazionale senza scopo di lucro dedicato unicamente alla gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) Professionali. La mission di Erion Professional si concentra su due punti chiave: assicurare la compliance normativa ai Soci e porsi come business partner per i Produttori. Quindi, nonostante il Consorzio agisca in un contesto di conformità in riferimento alla direttiva RAEE, le modalità con le quali il Consorzio agisce sono più riconducibili al mondo business, considerato che non

si interfaccia con i cittadini e i centri di raccolta comunali. Per volontà dei Soci e Produttori che lo hanno costituito e che rappresenta, Erion Professional vuole offrire un servizio specializzato di raccolta e valorizzazione dei RAEE Professionali per soddisfare in modo virtuoso, certificato e conveniente gli adempimenti normativi nazionali ed europei. Al 31 dicembre 2022 il numero di Soci del Consorzio si attesta a 295. Erion Professional si presenta come una realtà innovativa, capace di cogliere le opportunità del mercato, interconnettere tra loro i diversi soggetti della filiera e garantire altissimi standard di qualità

del trattamento, trasparenza, sicurezza ed efficienza operativa nel totale rispetto della compliance ambientale, creando valore a beneficio degli stakeholder, della Società e dell'ambiente. Grazie alla governance affidata direttamente ai Produttori, Erion Professional garantisce e sostiene – nell'interesse e per conto dei propri Soci – il recepimento di tutte le prescrizioni di legge per una gestione corretta dei RAEE Professionali, nell'osservanza delle regole previste dal decreto D.lgs. 49/2014, attuazione della direttiva 2012/19/UE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Chi si occupa dei RAEE Professionali

La responsabilità del Produttore per il fine vita delle apparecchiature professionali va distinta tra:

- **RAEE Professionali storici:** rifiuti di apparecchiature immesse sul mercato prima del 31 dicembre 2010, i cui oneri di smaltimento sono a carico del soggetto detentore del RAEE professionale (Ente/Impresa). La responsabilità finanziaria ricade sul Produttore solo nel caso in cui questi venda una nuova AEE equivalente: in questo caso il Produttore è tenuto a ritirare il RAEE storico (del medesimo tipo e funzione);
- **RAEE Professionali nuovi:** rifiuti di apparecchiature immesse sul mercato dopo il 31 dicembre 2010; in questo caso la responsabilità finanziaria è a carico del Produttore che ha venduto l'apparecchiatura che diventa rifiuto.

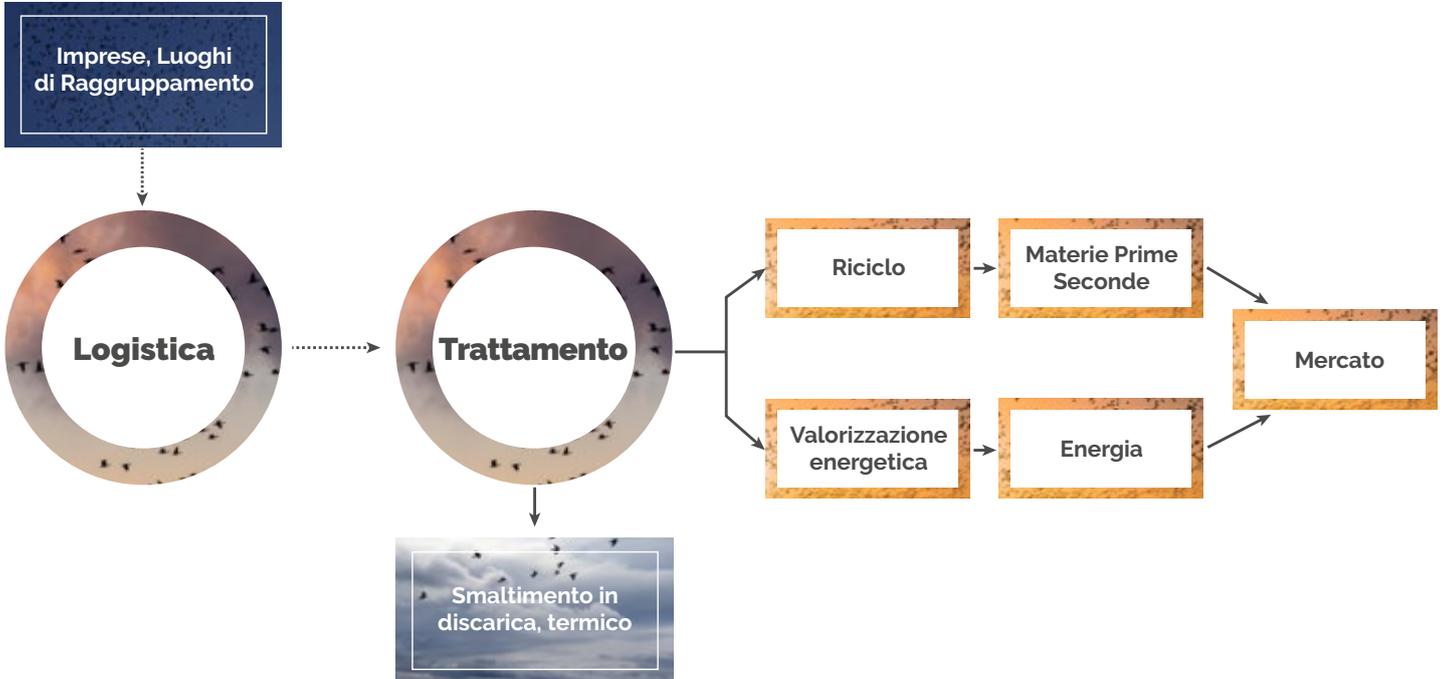
2.2.2 LA CATENA DEL VALORE

La disciplina relativa alla gestione dei RAEE Professionali prevede che i Produttori delle apparecchiature siano obbligati a garantire all'utilizzatore finale del bene la possibilità di restituirlo quando diventa

rifiuto, finanziandone i relativi costi. I ritiri possono avvenire presso i clienti dei Produttori di AEE Professionali o presso i loro rivenditori/installatori, i quali possono consolidare un quantitativo superiore di

rifiuti, contribuendo a garantire efficienza logistica. I RAEE raccolti vengono poi indirizzati verso gli impianti per il corretto trattamento e la valorizzazione delle frazioni in uscita.

RAEE Professionali



.....> Logistica a carico di Erion

——> Logistica a carico dei cittadini o di operatori indipendenti

2.2.3 I CINQUE PASSI DI ERION PROFESSIONAL

Erion Professional, come tutte le realtà all'avanguardia, sta cercando di consolidare il proprio posto in un contesto che risulta molto competitivo e complesso da

far evolvere. Proprio per questo, le attività principali del Consorzio si concentrano sull'operatività - nell'ottica di incrementare le percentuali di raccolta - e sulla sensi-

bilizzazione dei suoi interlocutori, mentre il dialogo con le amministrazioni nazionali e comunitaria è volutamente limitato ai temi essenziali.



Dialogo con gli interlocutori nella definizione del quadro normativo

Erion Professional assicura una collaborazione proattiva agli stakeholder di riferimento e il contributo all'attuazione di iniziative per il miglioramento dei sistemi EPR e per l'evoluzione della normativa, partecipando attivamente agli incontri e ai tavoli di lavoro delle associazioni e delle Società di settore, tenendo sempre conto delle differenti necessità e aspettative. **Erion Professional auspica che il quadro normativo possa evolvere considerando il complesso contesto dei**

RAEE Professionali, dedicando ad essi una specifica disciplina che aiuti a gestire in modo più trasparente i flussi e le responsabilità. La normativa sui RAEE Professionali, infatti, prevede che ciascun Produttore debba farsi carico, tramite la costituzione di un sistema Individuale o l'adesione ad un sistema Collettivo, della gestione dei rifiuti derivanti dalle AEE da lui immesse sul mercato. Spesso però, a causa del tempo trascorso dal momento dell'acquisto a quando l'apparecchiatura

diventa rifiuto o per l'elevato valore del rifiuto stesso, l'utilizzatore finale non chiama in causa il Produttore, preferendo gestire il RAEE per proprio conto. Questo fa sì che **nel settore dei RAEE Professionali le quantità raccolte in modo "ufficiale" siano molto modeste. Per questo motivo Erion Professional ha implementato un sistema innovativo di gestione dei RAEE Professionali, denominato Exceed** che viene raccontato più in dettaglio del paragrafo dedicato.

La normativa sui RAEE Professionali

Il Decreto legislativo 49/2014 nasce per recepire la direttiva europea 2012/19/EU e, al fine di tutelare l'ambiente e la salute umana, definisce le misure e le procedure necessarie per il miglioramento, la prevenzione e la riduzione degli impatti negativi derivanti dalla produzione delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e dei relativi rifiuti, sia domestici che professionali.

Al Decreto 49/2014 sono correlati altri Decreti Ministeriali, che ne definiscono gli aspetti attuativi. Riportiamo di seguito il più significativo per i RAEE Professionali.

Decreto Ministeriale 8 marzo 2010, n. 65. Il DM 65/2010 prevede modalità semplificate per la gestione dei RAEE professionali da parte di distributori, installatori e gestori di centri di assistenza, al fine di agevolare l'organizzazione di adeguati sistemi di raccolta separata di tali rifiuti. Essi possono raccogliere RAEE Professionali solo in nome e per conto dei Produttori di AEE professionali ove da questi formalmente incaricati.

Operatività

Erion Professional ha l'obiettivo di offrire un servizio sempre più specializzato e un modello operativo ottimizzato, in grado di generare elevati livelli di efficienza e contribuire all'incremento del tasso di rac-

colta dei RAEE Professionali, indirizzando limiti e criticità della filiera dei RAEE Professionali, che si sostanziano nella significativa dispersione dei flussi, nella scarsa ingegnerizzazione dei processi di ritiro e

nel comportamento borderline degli operatori, spesso derivante da una limitata informazione e formazione sulle politiche e sulle norme di tutela ambientale.

Migliorare Standard e Qualità

Per Erion Professional migliorare standard e qualità significa adottare una strategia innovativa per implementare attività attrattive per i Produttori e gli stakeholder da un punto di vista quali-quantitativo.

Attualmente, tramite il Sistema Exceed, il Consorzio gestisce, per conto dei

Soci, rapporti con gli utenti finali ed i distributori, i quali possono richiedere direttamente a Erion Professional la raccolta dei RAEE, che verranno poi correttamente gestiti nelle fasi di recupero, trattamento e, nel caso dei climatizzatori, rigenerazione dei gas frigoriferi

(F-Gas) in essi contenuti. Di contorno, vengono sviluppate iniziative di formazione ai Produttori e alle loro reti, come ad esempio percorsi di formazione online sulle tematiche ambientali, resi disponibili nelle app di cui questi soggetti possono usufruire gratuitamente.

Confronto con l'Europa e innovazione

Essendo parte del Sistema multi-consorzio Erion, anche Erion Professional collabora con **WEEE Europe**, joint venture tra i principali Sistemi Collettivi europei per il

recupero dei RAEE e dei RPA, che garantisce ai propri Soci un'esperienza internazionale in grado di guidarli lungo il processo per vendere prodotti e ritirare i propri rifiuti

in differenti nazioni dell'Unione Europea. Il Consorzio offre ai Produttori un supporto completo: dalla registrazione, alla raccolta e al trattamento di questi rifiuti.

Supportare i Soci con iniziative di economia circolare

Come parte del Sistema Erion, Erion Professional può contare su un team dedicato che lavora costantemente su progetti d'innovazione, anche europei e di ricerca, per identificare soluzioni in grado di accrescere le performance del Sistema.

Confrontarsi con i diversi stakeholder di filiera, focalizzando attenzioni e risorse verso programmi strategici di ampio respiro, rappresenta una priorità per il Consorzio capace di generare valore aggiunto. In un mondo maturo e consolidato come quel-

lo dei RAEE, proporre iniziative sul tema dell'economia circolare è un completamento dell'offerta di tutti gli altri servizi che il Sistema Erion offre ai propri Soci.

2.2.4 INIZIATIVE E PROGETTI



Erion Professional è innovazione, non solo nell'ampiezza dei servizi offerti, ma anche nel concreto contributo alla transizione verso l'economia circolare. In questo contesto si inserisce **Exceed, il primo sistema generazionale volontario di raccolta e riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Professionali, che si affianca alla gestione tradizionale effettuata con logiche «1 contro 0».** Il nuovo sistema propone un approccio differente alla raccolta dei rifiuti professionali: grazie a Exceed i Produttori

superano il vecchio paradigma della compliance B2B, impegnandosi volontariamente a creare valore per l'ambiente e per le proprie reti di vendita, partecipando al conseguimento degli ambiziosi target europei. Il Consorzio investe risorse messe a disposizione dai Produttori per offrire modalità semplici e capillari di servizio aumentando i quantitativi di RAEE Professionali raccolti sul territorio. Inoltre, il Consorzio offre un servizio di formazione ambientale agli operatori (siano essi installatori, distri-

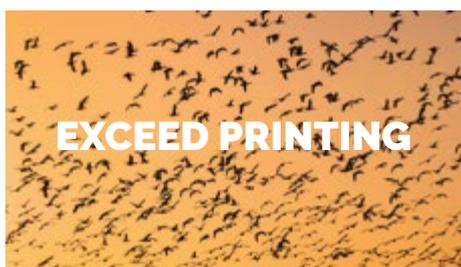
butori o altre figure professionali), finanzia la loro iscrizione all'albo gestori e propone tutta una serie di attività che danno un senso di solidità all'intero progetto e lo connotano in modo più completo rispetto agli altri Consorzi presenti sul territorio. Obiettivo 2023 del Consorzio è consolidare il programma Exceed, attualmente attivo nei settori Clima, Food e Printing e riuscire nei prossimi cinque anni a riprodurre il modello in nuovi settori merceologici, che nel frattempo Erion Professional sta analizzando e vagliando.



È il programma di Erion Professional pensato per offrire un più efficiente sistema di raccolta dei RAEE Professionali del **settore della climatizzazione**. Con Exceed Clima i Produttori e gli installatori Idrotermo Sanitari (ITS) possono fruire di notevoli semplificazioni amministrative e dei benefici derivanti dalla gestione conforme dei RAEE. Obiettivo di Erion Professional è essere un interlocutore unico per le aziende, e per questo nel 2022 ha voluto far evolvere il progetto Exceed Clima, garantendo tra i suoi servizi anche il ritiro dei RAEE Domestici e degli F-gas, permettendo all'utilizzatore di rivolgersi a un unico fornitore.



È dedicato ai RAEE Professionali appartenenti al **settore Ho.re.ca, nello specifico quello dedicato al comparto "Affettatrici ed Affini"**. Nel 2022, il perimetro di Exceed Food, che prima includeva solo le apparecchiature non refrigerate, è stato allargato fino ad includere anche quelle refrigerate.



Offre un efficiente sistema di raccolta dei RAEE Professionali del **settore "Printing"**. Come per gli altri progetti, anche per Exceed Printing il punto di forza è la gestione allargata del servizio. La leva di Erion Professional è da sempre la semplificazione burocratica per i Produttori e gli utilizzatori, che in questo caso, ad esempio, si traduce nella disponibilità di Erion Professional di ritirare non solo le stampanti ma anche tutte le altre apparecchiature da ufficio.

2.2.5 COSA PENSANO GLI STAKEHOLDER DI ERION PROFESSIONAL?



All'avvio dei lavori del Consorzio, è stato aperto un tavolo di confronto con i Produttori di apparecchiature professionali. I Produttori hanno accolto positivamente il servizio nuovo nel suo genere e anticipatore degli obblighi normativi offerto dal Consorzio per gestire complessità di mercato maggiori in uno scenario di aperta competizione. Anche per i Produttori è importante evitare lo smaltimento informale e non tracciato delle macchine, in quanto la gestione scorretta ricade anche sulle aziende, che possono ricevere sanzioni. Quindi il ruolo di Erion Professional risulta fondamentale per le aziende, che si sentono supportate, affiancate e formate per acquisire gli strumenti che le aiutino ad avere una visione olistica del sistema

e per identificare i vantaggi economici, sociali e per instaurare comportamenti virtuosi. Vista la situazione internazionale, gli stakeholder hanno molto apprezzato lo sforzo che Erion ha fatto per rispondere alle esigenze dell'industria in un momento storico particolarmente complesso. Assoclimate, Associazione dei costruttori di Sistemi di Climatizzazione federata ad ANIMA Confindustria Meccanica Varia, nata nel 1964 e con più di 70 aziende associate, è uno degli stakeholder primari per Erion Professional. Assoclimate, confermando la soddisfazione per l'operato di Erion Professional, sottolinea la necessità di attenzione al tema dei gas refrigeranti, che dal 2024 subiranno una transizione normativa che obbligherà le aziende a

sostituirli per passare a gas a basso impatto. Questa transizione sarà molto delicata per l'industria, che dovrà riconvertire e adeguare le produzioni con importanti investimenti, formando il proprio personale e informando filiera e consumatori finali; ci si aspetta pertanto un forte supporto da parte del Consorzio. Per i Soci di Assoclimate, Erion Professional ha organizzato nel 2022 un percorso di formazione sulle tematiche dell'economia circolare che ha riscosso elevato interesse. Nel 2023, è già prevista l'attuazione di un percorso simile per i Produttori di Assotermica, l'associazione delle industrie produttrici di apparecchi e componenti destinati al comfort climatico ambientale.



Una goccia cade al semplice fine
di tornare a scorrere verso il mare,
ma quando cade con tante altre
diventa una cascata e il suo
naturale cadere
diventa spettacolare.

**SEGUIRE INSIEME UN FINE
È IL MODO CON CUI LE GOCCE
COMPIONO LA LORO NATURA
IN UN GRANDE SPETTACOLO
ED È ANCHE IL MODO PER LE PERSONE
DI RENDERE GRANDI
LE AZIONI DEI SINGOLI.**

2.3 ERION ENERGY

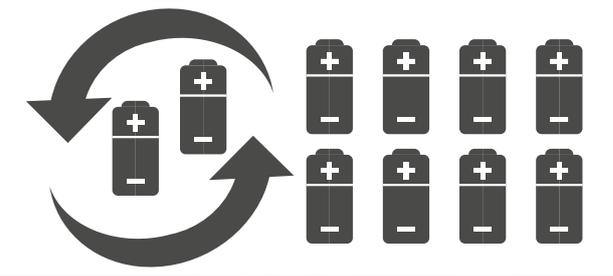
Rifiuti di Pile e Accumulatori

2.3 ERION ENERGY

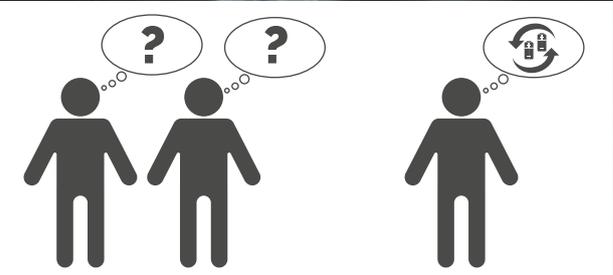
"Erion Energy si sta preparando ad affrontare, insieme ai suoi Produttori, le sfide derivanti dal nuovo Regolamento Europeo sulle batterie di prossima pubblicazione e generate dalla rivoluzione energetica che stiamo vivendo."

Laura Castelli, Direttore Generale di Erion Energy

LE BATTERIE: CONOSCENZA E COMPORTAMENTI DEGLI ITALIANI³



Oggi in Italia si raccolgono due pile portatili ogni dieci vendute.



Più di 1 italiano su 2 ha in casa pile o batterie esauste da gestire.



L'8% degli over 26 e il 13% dei giovanissimi ignora la procedura corretta su dove e come conferirle. Il 54% degli italiani e solo il 39% dei giovani (18-26 anni) conosce i rischi legati alla scorretta gestione dei Rifiuti di Pile e Accumulatori.



³Fonte: Report "RAEE e RPA. Livelli di conoscenza, opinioni e comportamenti. Cosa nascondono nei loro cassetti gli Italiani?" elaborato nell'ambito della ricerca condotta da IPSOS per conto di Erion.

2.3.1

LE ORIGINI E LA MISSION DI ERION ENERGY

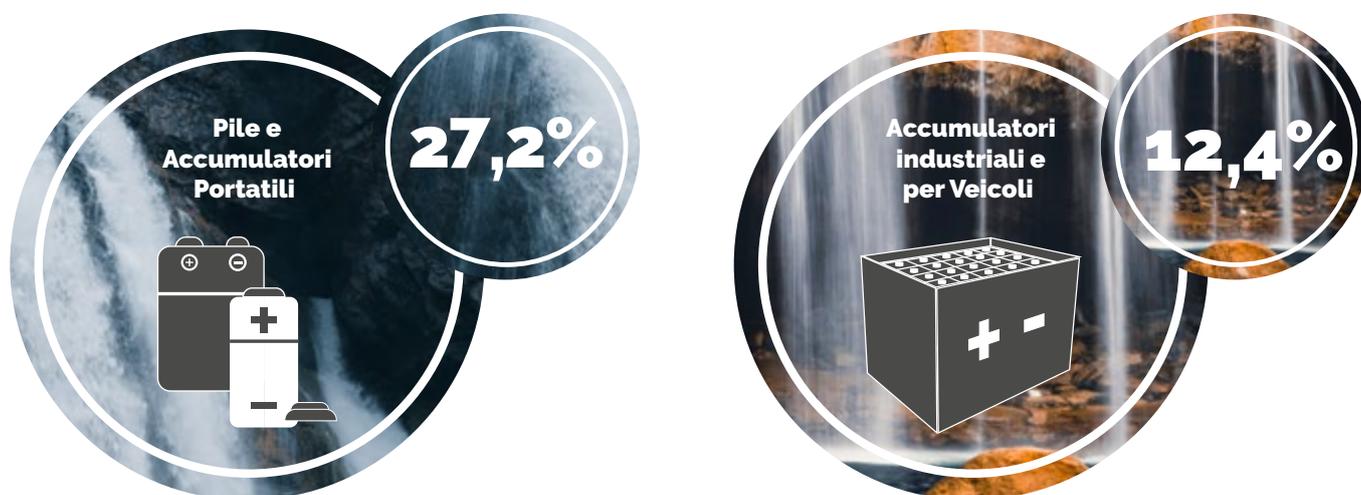


Erion Energy nasce il 1° ottobre 2020, in concomitanza con la creazione del Sistema multi-consortile Erion di cui fa parte. Erion Energy è il Consorzio senza scopo di lucro focalizzato sulla gestione dei Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA) provenienti da tutto il territorio italiano. L'obiettivo primario del Sistema Collettivo è quello di garantire la conformità normativa ai Produttori aderenti grazie ad un efficiente coordinamento delle attività di raccolta e trattamento dei RPA e ad un percorso di accompagnamento nel passaggio da economia lineare ad economia circolare. Erion Energy, nel 2022, ha rappresentato una quota di mercato in Italia del 27,2% per le pile e accumulatori portatili e del 12,4% per gli accumulatori industriali e per veicoli, quindi del 19,8% in totale.

Assecondare i bisogni e le necessità dei Produttori è la priorità assoluta per Erion Energy, sia con lo sviluppo di progetti focalizzati sull'innovazione della filiera, sia con supporto specializzato su tutti gli aspetti di conformità normativa. I Rifiuti di pile e Accumulatori sono disciplinati dal decreto legislativo n.188 del 2008 che recepisce la Direttiva Europea 2006/66 definendo tutti gli aspetti relativi all'immissione sul mercato e alla successiva gestione dei rifiuti di questi prodotti, attraverso un Sistema impostato sulla Responsabilità Estesa del Produttore. Nel marzo 2022 è stata adottata la proposta di Regolamento Europeo sulle batterie, che si pone l'obiettivo di aggiornare profondamente la normativa sul tema con un approccio sempre più sistemico e orientato

al futuro della mobilità, alla sostenibilità e alla competitività del settore. L'approccio rivoluzionario ha profondamente caratterizzato le attività di studio e progettazione di Erion Energy nel corso del 2022, al fine di poter offrire ai propri Produttori un servizio sempre proattivo e aggiornato alle sfide del futuro in vista dell'approvazione prevista nel 2023. **Grande attenzione da parte di Erion Energy è riposta nelle attività di incremento della raccolta effettuate congiuntamente agli operatori che lavorano sul territorio grazie a campagne di comunicazione nazionale utili a formare, informare e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del corretto conferimento di pile e batterie portatili a fine vita e rendere la raccolta più semplice, intuitiva e consapevole.**

QUOTA DI MERCATO GESTITA DA ERION ENERGY RISPETTO AL SISTEMA DEL CDCNPA



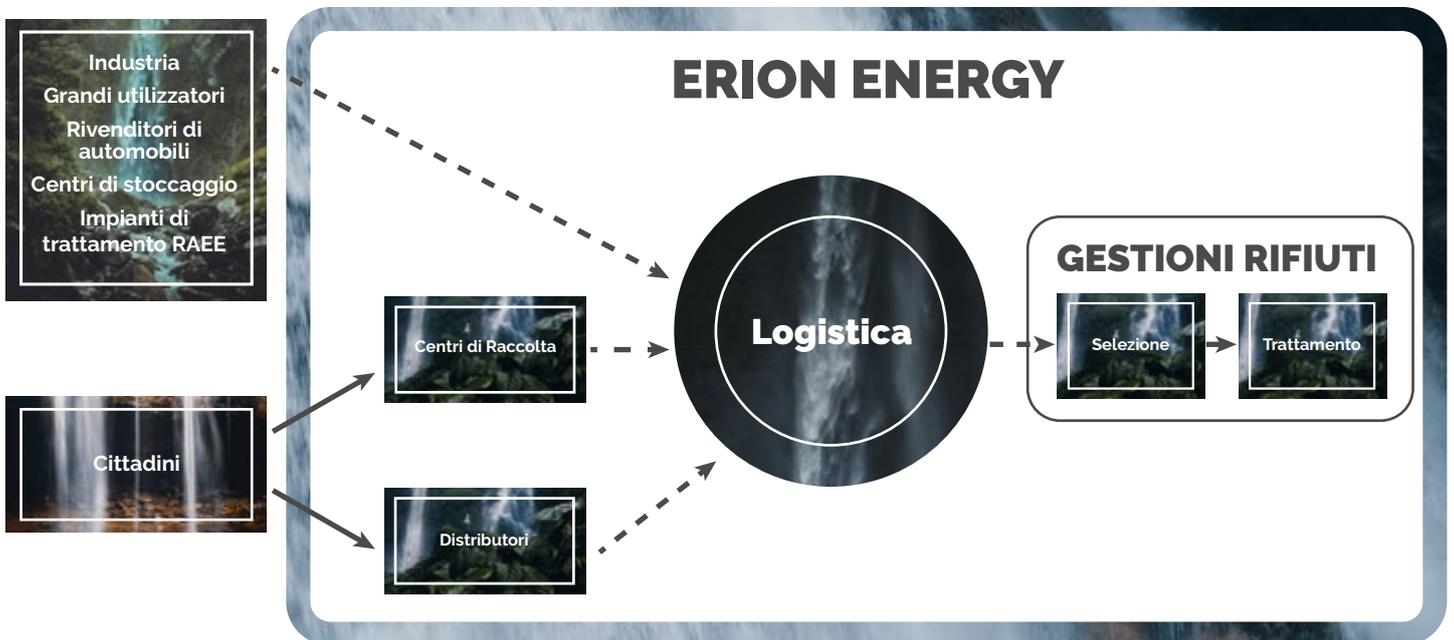
2.3.2 LA CATENA DEL VALORE



In tutta Italia, Erion Energy si dedica alla gestione dell'intero processo di raccolta dei Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA): per i RPA portatili, l'intervento inizia con il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini presso i Centri di Raccolta – attrezzati e gestiti dai Comuni per i propri residenti o dalle municipalizzate – e i grandi distributori che mettono a disposizione un servizio di raccolta gratuito in appositi contenitori, anche non a fronte di un acquisto in loco. Molteplici sono gli attori coinvolti nella filiera, come, per esempio, i centri di stoccaggio, gli impianti di trattamento RAEE, i

centri di raccolta, i tabaccai, i distributori e i rivenditori di automobili. Il Consorzio coordina le attività di logistica delle richieste di ritiro che arrivano dai Punti di Prelievo al Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA), l'ente nazionale preposto all'ottimizzazione e al controllo delle attività di competenza dei Consorzi. Erion Energy supervisiona, inoltre, le attività successive dedicate alla selezione e cernita del materiale e infine al trattamento dei rifiuti presso impianti specializzati rispettosi delle più stringenti normative ambientali. Il ruolo di Erion Energy nella

filiera è, infatti, oltre alla sensibilizzazione volta all'incremento dei tassi di raccolta, la continua ricerca di riduzione degli impatti ambientali e l'aumento dell'efficienza di tutta la filiera. La gestione degli accumulatori industriali e per veicoli avviene invece in un contesto di libero mercato. Le aziende che si affidano a Erion Energy hanno la garanzia di un servizio personalizzato con elevati livelli di servizio e di un corretto avvio a trattamento dei loro accumulatori esausti.



- - ➔ Logistica a carico di Erion

➔ Logistica a carico dei cittadini o di operatori indipendenti

2.3.3 I CINQUE PASSI DI ERION



I "cinque passi" di Erion Energy hanno contribuito alla crescita del Consorzio per offrire un servizio sempre migliore

ai propri Produttori che, nei paragrafi seguenti, verranno ripercorsi, per quanto possibile, anche alla luce della

nuova proposta del nuovo Regolamento Batterie.



Dialogo con gli interlocutori nella definizione del quadro normativo

Erion Energy riveste un ruolo di interlocutore competente e di esperienza nello sviluppo di un confronto costruttivo con tutti gli stakeholder, dalle associazioni di categoria, ai Produttori, alle municipalizzate e alle Istituzioni, ponendosi come punto di riferimento in termini di conoscenza degli

aspetti politici, normativi e dei loro possibili sviluppi. **Nel corso del 2022, a supporto dell'attività preparatoria in vista dell'approvazione del nuovo Regolamento Europeo, Erion Energy ha avviato un dialogo con gli altri sistemi collettivi al fine di intavolare una discussione**

sulle sfide del cambiamento normativo e le nuove necessità che esso comporta, per sviluppare una collaborazione funzionale a tutto il Sistema di raccolta dei RPA sul territorio italiano.

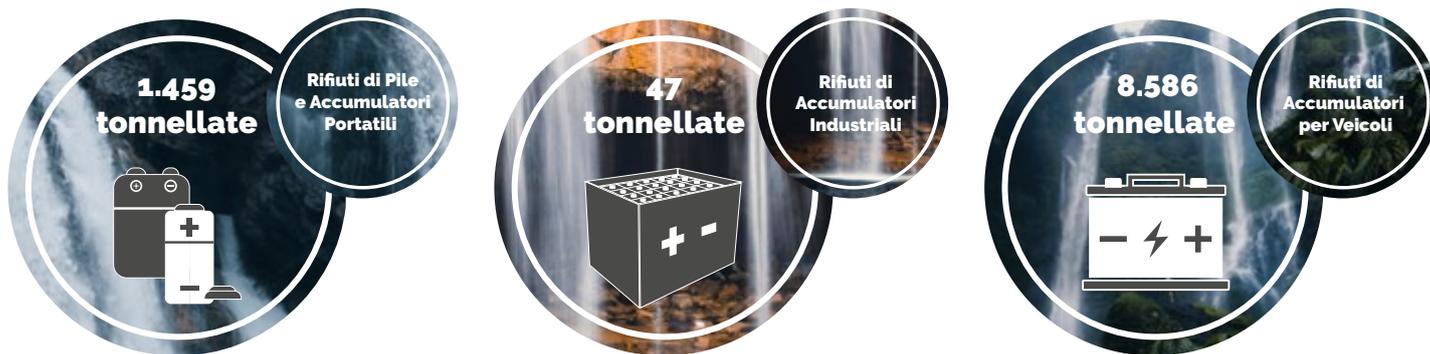
Operatività

Erion Energy si pone l'obiettivo di coordinare le attività di gestione dei RPA, svolgendo molteplici attività di supporto ai bisogni dei Produttori anche attraverso servizi personalizzati in base alle loro esigenze. **Per esempio, Erion Energy offre**

un'ampia gamma di servizi amministrativi dedicati agli adempimenti normativi ed operativi: tramite il servizio Registro Amico, i Produttori possono delegare al Consorzio le comunicazioni annuali di immesso sul mercato. L'assistenza è

garantita anche sul tema della marcatura delle pile e accumulatori e sulle relative modalità di informazione degli utilizzatori finali. Apprezzati dai Produttori sono anche i servizi di consulenza sulla corretta gestione dei rifiuti.

I NUMERI DELLA RACCOLTA DI ERION ENERGY



Migliorare Standard e Qualità

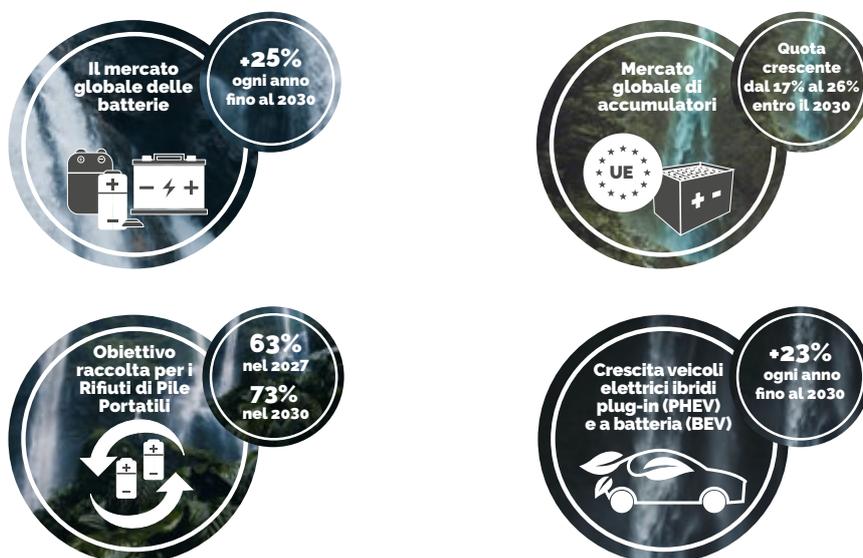
Nel corso del 2022, Erion Energy ha raccolto in tutta Italia più di 10 mila tonnellate di Rifiuti di Pile e Accumulatori, Sensibile il calo di volumi (-57%) rispetto al 2021 che riguarda essenzialmente i Rifiuti di Accumulatori per Veicoli: il principale fattore a cui attribuire questa decrescita è la riduzione nella gestione dei volumi di rifiuti di batterie al piombo provenienti dai veicoli, dovuti alla chiusura, provocata dal caro energia, di alcune importanti piombifere nazionali. La gestione di Accumulatori industriali è invece più che triplicata rispetto al 2021, attestandosi a 47 tonnellate rispetto le 11 tonnellate dell'anno precedente. **Per quanto concerne invece i Rifiuti di Pile e Accumulatori Portatili, il 2022 registra**

una crescita della raccolta, segnando un +10% rispetto all'anno precedente con un livello di servizio pari al 96%. Questo risultato è attribuibile all'ingresso tra i Soci di un Produttore importante e agli sforzi del Consorzio per sviluppare iniziative di comunicazione volte ad aumentare l'informazione e la consapevolezza dei cittadini e sensibilizzarli sull'importanza del corretto conferimento di questa tipologia di rifiuti.

Dal 1° gennaio 2022 sono state modificate le regole del Sistema del CDCNPA. Le quote di responsabilità per la raccolta e per il trattamento vengono ora calcolate in maniera differente. È invariato il processo di assegnazione delle aree su cui effettuare la raccolta e il trasporto delle pile

dai Punti di Prelievo agli impianti. Questa è la prima novità: la necessità per chi riceve tale materiale di accreditarsi al CDCNPA per dimostrare un alto livello qualitativo del processo di selezione e cernita. Il risultato di tale lavorazione viene suddiviso per tipologia e chimica e messo a disposizione del CDCNPA che assegna la responsabilità del trattamento in base alle quote di immesso sul mercato dei Produttori aderenti al Consorzio di quella data chimica. Questa modifica permette una maggiore responsabilizzazione dei Produttori sulle tipologie di batterie che immettono sul mercato. Le Pile e Accumulatori Portatili trattate da Erion Energy nel 2022 sono state 1.438 tonnellate.

I NUMERI SUL FUTURO DELLE BATTERIE⁴



⁴Dati tratti dallo studio "Il Regolamento Europeo sulle batterie e le sfide per la catena del valore" realizzato da dss+ per Erion Energy.

Confronto con l'Europa e innovazione

La proposta di un nuovo Regolamento Europeo relativa all'intera filiera di Pile e Accumulatori ha accelerato il confronto tra le associazioni europee di settore (EUCOBAT in primis) e i sistemi consortili. Anche lo strumento scelto dall'Unione Europea, un Regolamento e non una Direttiva, è una novità nel mondo dei sistemi EPR: questo strumento è direttamente applicabile a livello europeo e non necessita di atti di recepimento da parte degli Stati Membri.

Erion Energy è in continuo contatto con le autorità nazionali per offrire supporto nel disegno degli strumenti normativi che permetteranno di armonizzare la normativa vigente con le nuove prescrizioni. Come tutto il Sistema multi-consortile Erion, Erion Energy è attivo come partner di molti progetti finanziati da programmi dell'Unione Europea che coinvolgono istituti internazionali ed aziende per il continuo sviluppo della ricerca e innovazione. Ad esempio,

dal 2022, Erion Energy partecipa ai progetti FREE4LIB e Grinner: il primo è dedicato allo sviluppo di processi innovativi per il riciclo delle batterie al litio provenienti dall'automotive; il secondo si pone l'obiettivo di ridurre le probabilità di incendio ed esplosioni delle batterie nei processi di trattamento dei RAEE, identificando, separando e gestendo in maniera differente i piccoli elettrodomestici contenenti una batteria grazie a una tecnologia a raggi X.

Supporto ai Soci con iniziative di economia circolare

Il futuro Regolamento Europeo è fortemente orientato all'economia circolare e ha già stimolato e continuerà a stimolare

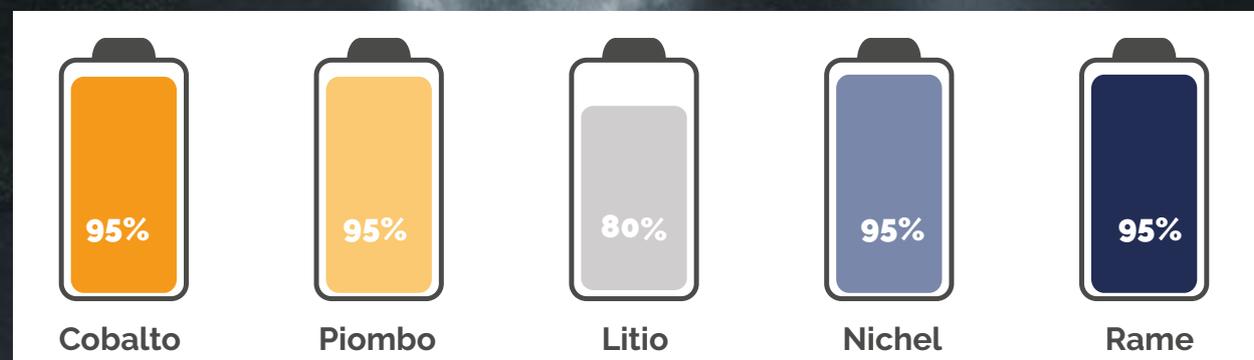
discussioni, confronti e collaborazioni tra i Produttori, i Sistemi Collettivi e i riciclatori. La proposta definisce infatti obiettivi

sfidanti per i tassi di riciclo e per l'utilizzo di materie prime seconde all'interno dei processi produttivi delle nuove batterie.

OBIETTIVI MINIMI DI RECUPERO DEI MATERIALI INTRODOTTI DAL NUOVO REGOLAMENTO⁵



Livelli minimi di riciclo dei materiali, entro il 31 dicembre 2027



Livelli minimi di riciclo dei materiali, entro il 31 dicembre 2031

⁵I riferimenti al nuovo regolamento presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2022 si basano sulla versione, ancora non definitiva, del 18 gennaio 2023 e pubblicata il 24 gennaio 2023.

2.3.4 LE SFIDE DEL PRESENTE E DEL FUTURO



Il 2022 è stato, per Erion Energy, un anno ed operativa in relazione alla proposta di studio, di preparazione organizzativa del Regolamento Europeo.

IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLE BATTERIE

In Italia, in Europa e non solo, il mondo delle batterie è protagonista di un grande cambiamento, con una futura significativa crescita della domanda e della produzione, soprattutto legata alla diffusione della mobilità elettrica e degli energy storage legati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: questa rivoluzione dovrà necessariamente comportare una gestione innovativa e più sostenibile dei rifiuti di batterie, dal relativo trattamento fino alla reimmissione delle materie prime seconde nel Sistema produttivo, in un modello economico sempre più circolare. In questa prospettiva la proposta di Regolamento sulle batterie si pone l'obiettivo di gestire tre ambiti legati fra loro:

- **incrementare la produzione interna europea delle batterie** e livellare le disomogeneità di interpretazione e di applicazione esistenti tra i paesi membri circa l'applicazione della direttiva europea 2006/66/CE attualmente in vigore;
- **stimolare il riutilizzo dei materiali presenti all'interno dei prodotti nuovi**, anche per garantire l'approvvigionamento di materie prime seconde per il mercato produttivo europeo;
- **limitare gli impatti e i rischi sociali e ambientali** relativi alla produzione e al trattamento a fine vita delle batterie, dall'approvvigionamento delle materie prime alla gestione delle sostanze pericolose.

La prima significativa novità della proposta di Regolamento è il campo di applicazione. Vengono ampliati i confini dell'attuale Direttiva (focalizzata sul fine vita) andando a regolamentare la vita del prodotto dalla "culla alla culla".

Il nuovo Regolamento propone anche una nuova classificazione delle batterie in risposta all'evoluzione tecnologica del settore e della mobilità elettrica. Si passa infatti dalle 3 categorie dell'attuale Direttiva (portatili, industriali e per veicoli) a 5 (portatili, industriali, per veicoli, per veicoli elettrici, per mezzi di trasporto leggeri).

Inoltre, il Regolamento definisce l'introduzione di requisiti molto impattanti (totalmente o parzialmente o non applicabili a seconda dei prodotti immessi sul mercato):

- **sostenibilità**: verrà richiesto ai Produttori di dichiarare l'impronta di carbonio relativa all'intero ciclo di vita delle batterie, sarà infatti necessario monitorare e ridurre gli impatti ambientali lungo tutta la catena, anche alla luce dell'aumento previsto dell'utilizzo di questi prodotti a livello europeo e mondiale; inoltre, i Produttori dovranno dichiarare la quantità di contenuto riciclato presente, la rimovibilità, la durata e la sostituibilità delle batterie al fine di promuovere il recupero dei materiali e stimolare l'efficienza delle prestazioni del processo;
- **etichettatura**: i Produttori dovranno attenersi a precisi obblighi di etichettatura per la condivisione di informazioni efficaci con l'utente finale e con tutta la filiera a valle. Le batterie dovranno riportare un QR Code che metta a disposizione dell'utente tutte le informazioni necessarie per identificare il prodotto e le caratteristiche principali;
- **due diligence della catena di approvvigionamento di materie prime**: i Produttori avranno l'obbligo di garantire, tramite certificazione rilasciata da terzi indipendenti, una catena di fornitura responsabile delle materie prime, per la riduzione degli impatti sociali e ambientali correlati all'estrazione di risorse;
- **gestione del fine vita**: il nuovo Regolamento estende gli obblighi connessi alla Responsabilità Estesa del Produttore alla maggior parte delle batterie esistenti e a tutte le forme di fornitura, anche la vendita a distanza.

Il Regolamento introdurrà una novità che fa già parte dell'Iniziativa Europea dei Prodotti Sostenibili adottata dalla Commissione nel marzo 2022: la creazione del Passaporto Digitale dei Prodotti (Digital Product Passport, DPP) per riportare informazioni, anche di sostenibilità, su tutti i prodotti immessi sul mercato dell'UE e sul rispetto di determinati standard qualitativi dal punto di vista dell'efficienza, durata e riparabilità dei prodotti. La filiera delle batterie sarà la prima a sviluppare questo strumento.

AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE NORMATIVA



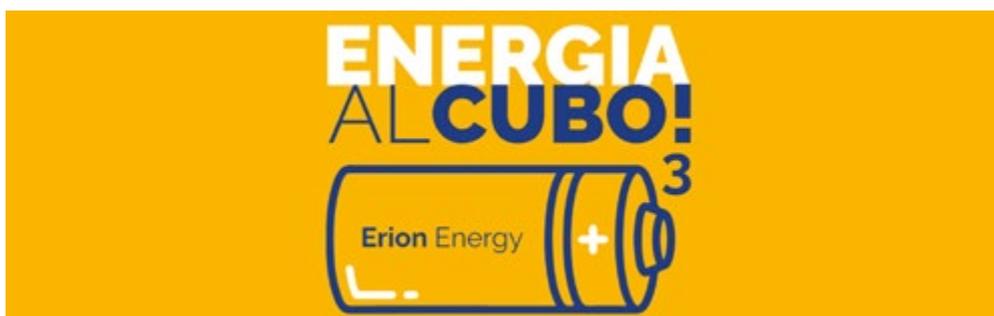
2.3.5 INIZIATIVE E PROGETTI



Nel 2022 è stata avviata l'iniziativa di comunicazione "Energia al Cubo", allo scopo di sensibilizzare, informare e formare i cittadini, soprattutto i giovanissimi, sull'importanza del corretto conferimento dei RPA e incrementare la raccolta di pile portatili esauste. Il progetto è stato promosso in collaborazione con delle municipalizzate che operano su diverse aree del territorio nazionale per la raccolta dei rifiuti urbani: Iren, Hera, Terre delle Sirene

e Alia Servizi Ambientali. L'iniziativa ha previsto la distribuzione di piccole scatole per facilitare la raccolta all'interno delle abitazioni. Inoltre, sul territorio dei Comuni coinvolti, all'interno di negozi, rivenditori di elettrodomestici e scuole, sono state posizionate colonnine per il conferimento delle pile raccolte nelle case. A questa attività è stata affiancata una campagna di formazione negli istituti scolastici dei Comuni coinvolti con momenti

di incontro, formazione, gioco e sfide a premi tra istituti per incentivare la raccolta. Il progetto "Energia al Cubo" è stato presentato a Ecomondo 2022, l'evento internazionale sulle tecnologie e sui servizi nei settori dell'economia circolare e della sostenibilità, con uno spazio dedicato alla distribuzione ai visitatori delle scatoline per la raccolta casalinga, di materiale informativo sulla corretta gestione dei rifiuti e un evento per raccontare i risultati del progetto.



Sempre all'evento di Ecomondo, è stato presentato lo studio "Batterie, il Regolamento Europeo e le sfide dell'intera filiera" fatto in collaborazione con DSS+ per informare stakeholder e interessati sulle novità del nuovo Regolamento Europeo.

Nell'ottobre 2022 è stato avviato il progetto "Ecodesign the Future: batteries edition", il corso di alta formazione promosso da Erion Energy in collaborazione con Economiacircolare.com e finalizzato a promuovere la pratica e la cultura

dell'eco-progettazione delle batterie. Il progetto - che ha coinvolto 30 studenti - è stato supportato dall'ADI Design Museum, dall'ISIA Roma Design e dal Poliarte Accademia delle Belle Arti e Design e si concluderà nel 2023.



2.3.6 COSA PENSANO GLI STAKEHOLDER DI ERION ENERGY?



Le sfide del nuovo Regolamento riguardano tutta la filiera, dalla produzione alla gestione delle pile e batterie esauste. Anche S.e.val., impianto di selezione, cernita e trattamento partner di Erion Energy, è attento all'evoluzione del quadro normativo e apprezza lo sforzo del Consorzio nella sua attività preparato-

ria, di studio e di coinvolgimento attivo di tutta la filiera. In particolare, evidenzia che le future sfide sulle percentuali di recupero delle materie prime seconde che l'Unione Europea introdurrà richiederanno grande collaborazione di tutti gli attori della filiera per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica necessaria.

Sono state evidenziate come degne di nota le campagne di comunicazione alla popolazione sull'importanza del corretto conferimento, al fine di incrementare i volumi raccolti: questo permetterebbe anche di sostenere investimenti importanti per migliorare il processo di selezione e trattamento dei RPA.

Un filo d'erba è costretto a seguire il vento, ma quando lo fa insieme ad altre migliaia si crea una perfetta coreografia.

**SEGUIRE UNA DIREZIONE INSIEME
È IL MODO CON CUI I FILI D'ERBA
TRASFORMANO QUELLO
CHE DEVONO FARE
IN QUALCOSA DI BELLO
ED IL MODO PER LE PERSONE
DI RENDERE UNA NECESSITÀ
COMUNE SUGGESTIVA E POETICA.**

2.4 ERION PACKAGING

Rifiuti di Imballaggi

2.4 ERION PACKAGING



"Erion Packaging è a fianco dei suoi Produttori per il raggiungimento degli obiettivi nel settore degli imballaggi in un'ottica di sviluppo dell'economia circolare e di sostenibilità ambientale."

Roberto Magnaghi, Direttore Generale di Erion Packaging



2.4.1 L'ORIGINE E LA MISSION DI ERION PACKAGING

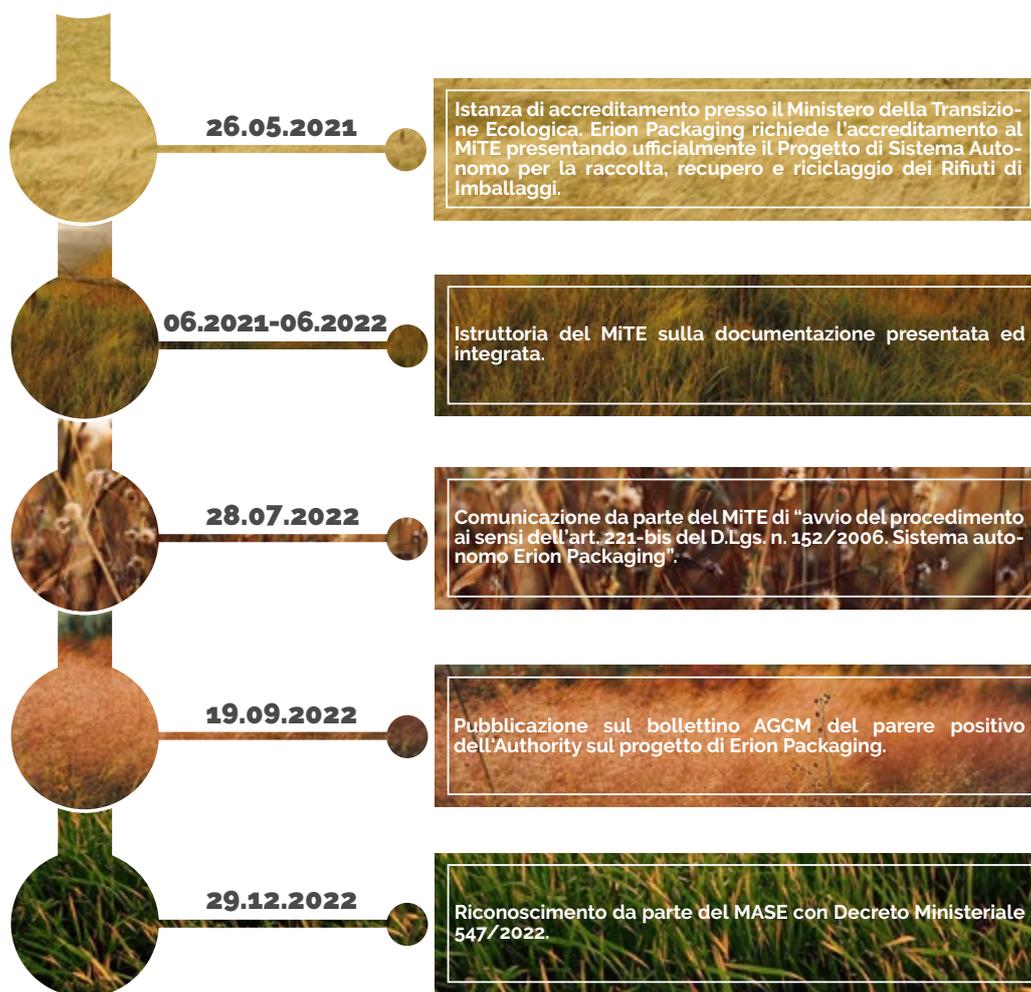


Erion Packaging è un Sistema autonomo in forma collettiva istituito per la raccolta, recupero e riciclaggio di Rifiuti di Imballaggi in assolvimento agli obblighi derivanti dalla Extended Producer Responsibility (Responsabilità Estesa del Produttore, di seguito EPR). Come noto, secondo il principio dell'EPR la responsabilità del produttore di un dato prodotto non si arresta al momento in cui tale prodotto viene immesso al consumo, ma prosegue (si estende) fino al momento in cui detto prodotto entra nella fase finale della sua vita, quella in cui si verifica il recupero, il riciclaggio o lo smaltimento dello stesso. Viene così introdotto un meccanismo economico per rendere il soggetto che immette per la prima volta nel mercato un prodotto responsabile non solo dei costi iniziali della produzione ma anche dei costi che devono essere sostenuti nella fase finale della vita del prodotto stesso, quella in cui esso esercita la sua maggiore pressione sull'ambiente. Tale meccanismo economico è in grado di orientare il produttore verso un prodotto non inquinante e riciclabile sin dalla fase della progettazione (ecodesign), in tal modo incentivando l'applicazione della

gerarchia dei rifiuti e realizzando gli obiettivi dell'economia circolare. La catena di valore del materiale viene infatti realizzata garantendo il recupero di materia attraverso il trattamento finale del rifiuto, con conseguente efficienza anche economica dal momento che la materia prima seconda sarà venduta sul mercato e reimmessa nel circuito produttivo. Erion Packaging a partire dalla sua costituzione nel luglio 2020, ha inteso qualificarsi come Consorzio nazionale specializzato nella **gestione dei Rifiuti di Imballaggi per i Produttori e gli importatori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e di Pile e Accumulatori (PA) e loro accessori e ricambi**. Il Consorzio nasce dalla visione dei Produttori di AEE e PA aderenti al Sistema Erion di compiere un salto di qualità nelle modalità con cui organizzare e finanziare il modello di Responsabilità Estesa che riguarda la componente "imballaggio" dei loro prodotti. I prodotti immessi sul mercato da un Produttore di AEE sono, infatti, quasi sempre corredati dall'imballaggio. In questo modo, grazie all'integrazione di Erion Packaging nel Sistema Erion, i Produttori consorziati possono rivolgersi ad un unico interlocu-

tore per la gestione completa del fine vita dei propri prodotti. **La mission di Erion Packaging è supportare i consorziati nel conseguire la compliance normativa e, allo stesso tempo, offrire servizi di elevata qualità ed efficienza in linea con le loro necessità, introducendo modelli innovativi di raccolta e riciclo, semplificando la gestione degli adempimenti di legge e contribuendo al raggiungimento dei target europei e nazionali di recupero e riciclaggio.** Con il Decreto Ministeriale n. 547 del 29 dicembre 2022, Erion Packaging è stato riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) quale Sistema autonomo per la raccolta, il recupero e il riciclaggio dei Rifiuti di Imballaggio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 221-bis del Dlgs 152/06. Il Sistema Autonomo è tenuto a realizzare le proprie attività finalizzate alla corretta gestione degli imballaggi provenienti dal canale industriale/commerciale e dal canale domestico in carta, in plastica ed in legno. Con tale riconoscimento, Erion Packaging rappresenta quindi il primo Consorzio autonomo multimateriale operante sul territorio nazionale.

GLI HIGHLIGHTS DELL'ACCREDITAMENTO



2.4.2 LA CATENA DEL VALORE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero previsti normativamente a livello europeo e nazionale, Erion Packaging sta avviando specifiche iniziative, rivolte in particolare alla raccolta, il recupero e il riciclaggio dei Rifiuti di Imballaggi delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) e di Pile e Accumulatori (PA) e dei loro accessori e ricambi. Per quanto riguarda, in particolare, i flussi di Rifiuti di Imballaggi provenienti dal canale industriale/commerciale, che rappresentano la quota preponderante dell'importo al mercato delle aziende ad oggi

consorziate, gli stessi vengono gestiti direttamente da Erion Packaging, attraverso un network di operatori dedicati e coordinati dal provider e partner dell'iniziativa Interzero Italia, primaria azienda operante nella gestione dei rifiuti a livello nazionale ed internazionale, attraverso il Gruppo omonimo. **Il Sistema di raccolta, in fase di sviluppo, interessa siti industriali di produzione, magazzini logistici di movimentazione merci, distributori, installatori e centri di assistenza tecnica di AEE Domestici e Professionali oltre che punti vendita della grande distribuzione**

specializzata e/o della grande distribuzione organizzata. I Rifiuti di Imballaggi raccolti, in carta legno e plastica, verranno successivamente avviati a riciclo/recupero, previa cernita e selezione, qualora fosse necessario. Per quanto riguarda, infine, la parte di imballaggi di competenza che sono classificabili come rifiuti urbani, Erion Packaging garantirà il pieno rispetto degli obblighi normativi previsti, anche grazie alla partecipazione all'accordo di programma quadro di comparto, con i soggetti competenti e interessati.

2.4.3 I CINQUE PASSI DI ERION PACKAGING



Erion Packaging, anche a seguito del recente “riconoscimento” ministeriale, sta lavorando per implementare simultaneamente i temi centrali della propria mission,

legati “in primis” all’operatività finalizzata all’avvio a riciclo/recupero degli imballaggi e sviluppando, contemporaneamente, progetti a supporto dei Produttori

associati, iniziative di partecipazione ai tavoli di lavoro condivisi ed in generale attività di contatto e sensibilizzazione dei vari stakeholder.



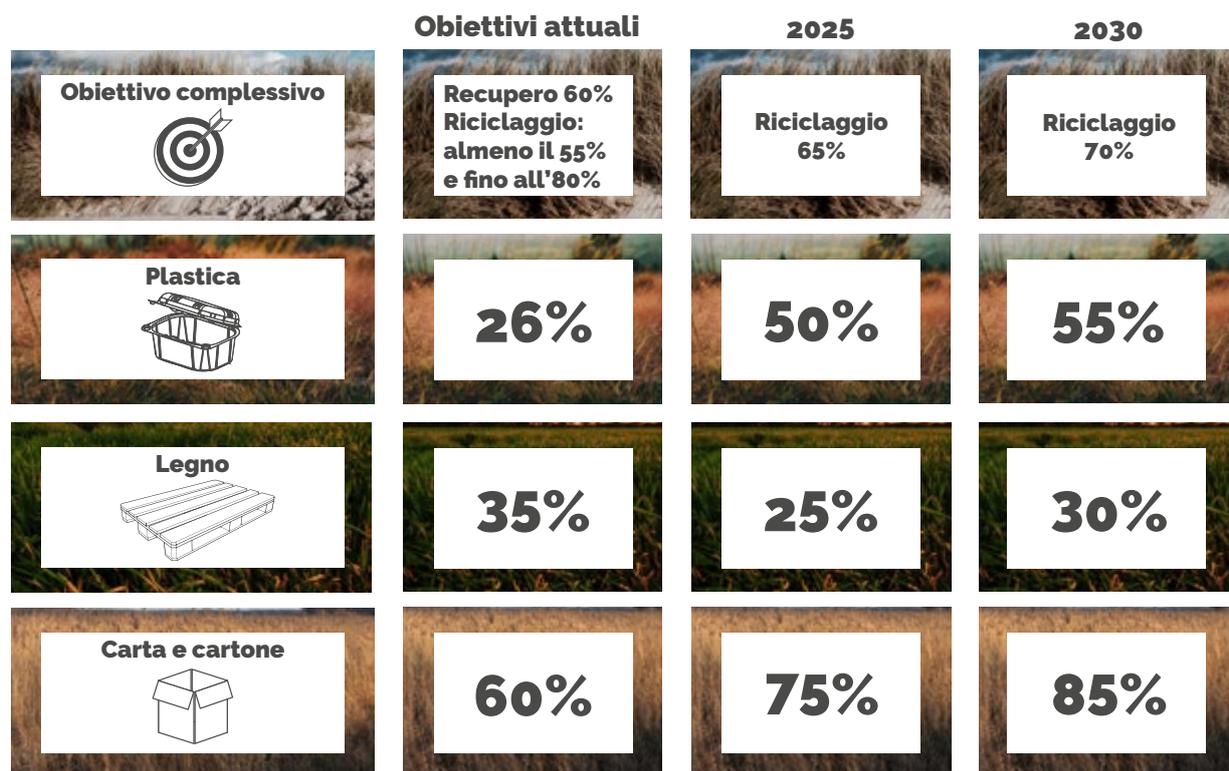
Obiettivi di riciclo e recupero

Nei prossimi anni, Erion Packaging dovrà dedicarsi al raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero, in termini di peso, definiti dalla normativa in vigore e riportati nel Decreto Ministeriale di riconoscimen-

to, n. 547 del 29 dicembre 2022. In particolare, in merito agli obiettivi di recupero e riciclaggio, la normativa nazionale e comunitaria in materia di Rifiuti di Imballaggio prevede sia un obiettivo complessivo,

sia obiettivi per ogni singola frazione merceologica. Per ciascuna delle filiere merceologiche gestite da Erion Packaging (plastica, legno, carta), gli obiettivi sono riportati nella tabella di seguito.

GLI OBIETTIVI DI RECUPERO E RICICLAGGIO



Erion Packaging si propone di raggiungere gli obiettivi di recupero e riciclaggio in relazione ai quantitativi di imballaggio immessi nel mercato italiano dalle aziende consorziate attraverso un piano di raccolta efficiente e coordinato degli imballaggi sia dal canale industriale/commerciale che da quello domestico. Il Legislatore ha previsto l'istituzione del Registro nazionale

Migliorare Standard e Qualità

Già a partire dai primi mesi di operatività il Consorzio ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di standard e qualità in progressivo miglioramento. Erion Packaging punta ad ottimizzare costantemente il proprio modello organizzativo e operativo, con l'obiettivo di garantire il rispetto di elevati

Innovazione

Erion Packaging fa dell'innovazione organizzativa e tecnologica un suo punto di forza. Uno degli esempi in questo ambito è l'iniziativa, già avviata negli anni scorsi, che ha consentito di realizzare un meccanismo di conversione semi-automatica tra prodotto AEE e i relativi imballaggi.

ove i Produttori sottoposti a regimi di EPR dovranno dichiarare annualmente i dati relativi all'immesso sul mercato (così come, ad esempio, avviene per i regimi RAEE e RPA). Al fine di perfezionare la qualità dei dati resi disponibili, Erion Packaging ha avviato, già nel corso del 2022, un progetto volontario per la validazione, da parte di un Ente terzo specializzato, delle proce-

livelli di qualità, compliance ed efficienza e generare valore per tutti i partner della filiera. Focus specifico verrà riservato allo sviluppo di circuiti "Closed Loop" nel campo della raccolta ed avvio a riciclo degli imballaggi, ottimizzando la qualità in ogni fase del flusso, fino al prodotto finale.

Inserendo nel sistema software dedicato i dati relativi al prodotto AEE, è possibile visualizzare per tipologia e per materiale anche il quantitativo di imballaggi che è stato necessario utilizzare e immettere nel mercato italiano. Tale metodologia e software, sviluppati da Erion Packaging

durre attualmente utilizzate per la determinazione dei dati di immesso al consumo di imballaggi e di avvio a riciclo degli stessi. Tale validazione ha un ruolo centrale nel garantire il raggiungimento di target quantitativi misurabili e verificabili. L'Ente terzo (DNV Business Assurance Italy Srl), in relazione agli specifici flussi, individuerà e validerà i risultati ottenuti.

Al contempo, Erion Packaging intende impegnarsi nel miglioramento delle performance di riciclaggio degli imballaggi oggetto della propria gestione anche attraverso attività di eco-design e performance di riciclabilità degli imballaggi, da proporre ai propri Soci e stakeholder.

In collaborazione con SDA Bocconi, rappresentano uno strumento innovativo che andrà ulteriormente affinandosi nel corso dei prossimi mesi, parimenti allo sviluppo associativo del Consorzio.

Supportare i Soci con iniziative di economia circolare

Erion Packaging intende rappresentare per i propri Consorziati un **partner qualificato e attento in grado di fornire competenze e assistenza non solo sui temi di conformità normativa ma anche nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica applicata**

Dialogo con gli stakeholder

Nel corso del 2022, Erion Packaging ha instaurato un intenso dialogo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nell'ambito del percorso per l'ottenimento dell'accreditamento come Sistema autonomo per la gestione dei Rifiuti di Imballaggi. Nei prossimi due anni il Consorzio sarà soggetto a verifica da parte di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca

all'eco-design, con un focus sulla sostenibilità degli imballaggi, nonché nello studio di sistemi innovativi per la gestione dei rifiuti. Grande è infatti l'attenzione alle tematiche legate alla eco-sostenibilità. Inoltre, come riconosciuto dal decreto di accreditamento, il Consorzio avrà

Ambientale) quale ente a supporto del MASE, per il rispetto dei requisiti stabiliti nel provvedimento di riconoscimento. In questa fase di avvio del Consorzio e nei prossimi anni, il lavoro di Erion Packaging sarà incentrato sull'essere compliance con le disposizioni previste a livello normativo e contenute nel decreto di riconoscimento, in una logica costantemente proattiva anche nell'ottica dei possibili sviluppi

il compito di implementare le attività di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli utenti ed agli stakeholder, orientandoli verso comportamenti virtuosi e sostenibili, informandoli adeguatamente sulle modalità di funzionamento del Sistema.

futuri a livello normativo e regolamentare, europeo e nazionale. A tale riguardo Erion Packaging potrà essere un partner attento e proattivo a cominciare dalla discussione relativa alla bozza del nuovo Regolamento comunitario sugli imballaggi e i Rifiuti di Imballaggi, pubblicata a Novembre 2022, anche nell'ottica di continua informazione e supporto ai propri Associati.

2.4.4 LE SFIDE DEL PRESENTE E DEL FUTURO



Erion Packaging nasce come Consorzio ad adesione volontaria e per questo persegue l'obiettivo di garantire vantaggio, supporto e soddisfazione per i propri Soci, nel pieno rispetto della compliance normativa e nell'ottica di una costante contribuzione ai risultati di riciclo e recupero degli imballaggi a livello nazionale. In quest'ottica, Erion Packaging vuole sempre più diventare il riferimento per il settore specifico, facendo leva sul proprio spirito innovativo ed anticipatore, per far sì che i Soci possano sempre contare su un partner proattivo e fondamentale per la loro ecosostenibilità ed il loro sviluppo.

Tra le iniziative è necessario sottolineare quanto proposto sul tema etichettatura e su quello dell'Eco-Design. Sul finire del 2021, **Il Consorzio ha pubblicato le "Linee Guida settoriali per l'etichettatura ambientale degli imballaggi delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)", aggiornate a dicembre 2022.** Dedicata agli imballaggi delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), le linee guida sono state predisposte da Erion Packaging in vista dell'introduzione dell'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi immessi al consumo sul territorio italiano. Il documento, aggiornato

a dicembre 2022, fornisce nella prima parte una panoramica generale sul nuovo obbligo e, nella seconda, approfondimenti di specifico interesse per il comparto dei Produttori di AEE, nonché esempi pratici di possibili soluzioni. La pubblicazione del documento ha il fine di fornire ai Produttori associati ad Erion uno strumento utile a decodificare gli obblighi di legge relativi all'etichettatura degli imballaggi, proponendo, allo stesso tempo, soluzioni operative per conformarsi in maniera immediata a tali obblighi, tenendo conto delle specifiche esigenze del settore.



Nel 2022, inoltre, è proseguita l'attenzione del Consorzio per le tematiche legate all'ecosostenibilità. **Nel corso dell'anno è infatti stato portato a termine il progetto "Ecodesign the Future: Packaging Edition"**, un corso di alta formazione realizzato in partnership con Economiacircolare.com e patrocinato dall'ISIA (Istituto universitario di design italiano) e dal

Poliarte di Ancona, finalizzato alla pratica e alla cultura dell'eco-progettazione in ottica di economia circolare con un focus sul tema degli imballaggi. Il percorso formativo e progettuale, dopo una parte didattica, ha previsto la realizzazione da parte dei partecipanti di proposte di progetto e prototipi sul tema dell'imballaggio, con l'obiettivo di individuare buone prati-

che in grado di accompagnare le attività produttive, in particolare delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), verso percorsi di eccellenza progettuale e di piena circolarità. Sabato 26 marzo 2022 presso l'ADI Design Museum di Milano, Erion Packaging ha organizzato l'evento "Rethink Pack!" per premiare le proposte vincitrici del progetto.

2.4.5 COSA PENSANO GLI STAKEHOLDER DI ERION PACKAGING?



Come riportato anche in precedenza, nell'ultimo biennio, durante tutto l'iter di accreditamento, numerosi sono stati i contatti e gli approfondimenti con diversi stakeholder ed in particolare con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e con altri soggetti "Istituzionali" (es. AGCM o ISPRA) oltre che con i soggetti associati ed aziendali che hanno consentito la nascita e lo sviluppo del Consorzio. Nel 2022, inoltre, è proseguito il tavolo di confronto con CONAI, allargato anche alla presenza dei Consorzi Comieco, Corepla e Rilegno, con lo scopo di definire e dettagliare le possibili modalità di collaborazione e pervenire ad una armonizzazione delle modalità operative di Erion Packaging con le attività svolte

dai consorzi di filiera CONAI nell'ambito in particolare della raccolta di rifiuti urbani. Sempre nell'ottica di un approccio proattivo e collaborativo, in anticipo rispetto all'ottenimento dell'accREDITamento, nel 2022 Erion Packaging ha inoltre avviato un primo confronto con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), che sta avendo il suo sviluppo nel corso del 2023, per definire le modalità di gestione ed un accordo operativo per le quote di imballaggio di competenza di Erion Packaging che potrebbero essere potenzialmente conferiti nel circuito dei rifiuti urbani, identificando tali quote nei quantitativi di raccolta differenziata di ogni frazione merceologica. Tra gli stakeholder di Erion Packaging vi sono, come sopra segnalato,

anche le associazioni e tra queste, in particolare, AIREs (Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati) che riunisce le cinque catene dell'elettronica di consumo: Euronics, Expert, Unieuro, Trony e Mediaworld. In collaborazione con AIREs, il Consorzio sviluppa un protocollo di intesa per organizzare un Sistema di raccolta dei Rifiuti di Imballaggi presso i punti vendita. Da sempre AIREs, attenta ai temi ambientali, auspica un percorso graduale verso il miglioramento continuo della propria sostenibilità, riconoscendo ad Erion Packaging un ruolo importante di supporto con la professionalità con cui da subito si è contraddistinto.

Il continuo movimento
dell'acqua si trasforma,
si frange e libera l'energia.

**COSÌ LE NOSTRE AZIONI
DIVENTANO SIGNIFICATIVE
QUANDO SONO SEGUITE
DA QUELLE DEGLI ALTRI
IN UN CONTINUO TENDERE
VERSO IL MIGLIORAMENTO.**

2.5 ERION CARE

Rifiuti di prodotti del tabacco

2.5 ERION CARE

"È importante cominciare a dare l'esempio, dimostrando concretamente che un piccolo gesto, se replicato all'infinito, può salvare il Pianeta."

Letizia Nepi, Direttore Generale di Erion Care

I NUMERI DELL'ABBANDONO DEI MOZZICONI NELL'AMBIENTE

**6.000.000.000.000
(6 mila miliardi)
di sigarette consumate
ogni anno nel mondo.**

**4.500.000.000.000
(4,5 mila miliardi)
di mozziconi gettati a terra
ogni anno nel mondo.**

**Il 64% delle sigarette fumate
in luoghi pubblici vengono
smaltite in modo improprio,
abbandonando il rifiuto.**

2.5.1 LE ORIGINI E LA MISSION DI ERION CARE

Nel 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 196/2021, attuazione della Direttiva Europea 2019/904, detta SUP (Single Use Plastics), relativa alla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente. **All'interno di questa Direttiva, grande attenzione è riservata anche ai filtri di prodotti del tabacco contenenti plastica, indicati come il secondo articolo di plastica monouso più frequentemente rinvenuto sulle spiagge dell'Unione.** La Direttiva invita gli Stati membri a promuovere

un'ampia gamma di misure tese a ridurre la dispersione nell'ambiente. È in questo contesto che British American Tobacco, Imperial Brands, JT International e Philip Morris hanno costituito **Erion Care, il quinto Consorzio del Sistema Erion ed il primo Consorzio italiano di Responsabilità Estesa del Produttore dedicato a contrastare l'abbandono dei Rifiuti di prodotti del tabacco nell'ambiente e a garantirne la corretta gestione.** In conformità a quanto previsto dal **Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 196**

(Decreto SUP), il Consorzio è impegnato per conto dei propri Soci a:

- prevenire l'abbandono di Rifiuti dei prodotti del tabacco con filtri e di filtri commercializzati in combinazione con i prodotti del tabacco ("RIFIL"), anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione;
- contribuire a finanziare le attività di rimozione dei RIFIL, ovvero della raccolta, trasporto e trattamento, secondo quanto previsto dal Decreto;
- effettuare la raccolta dei dati sul

funzionamento del Sistema EPR e comunicarli alle Istituzioni competenti. I Produttori di Erion Care rappresentano circa il 90% del mercato dell'industria del tabacco in termini di immesso al consumo. Il Consorzio è aperto alla partecipazione di tutti i Produttori del settore. L'importante **novità** introdotta dalla nascita del Consorzio sarà passare da azioni su base volontaria, realizzate

singolarmente o congiuntamente da Produttori, associazioni ambientaliste e municipalità, ad **un sistema coordinato a livello centrale, che permetterà di armonizzare le campagne di sensibilizzazione e le diverse iniziative sul territorio**. Questo porterà al contrasto del littering soprattutto nelle aree a più alto rischio di dispersione dei mozziconi, con l'obiettivo di valorizzare, nell'ot-

tica di difesa del territorio e decoro urbano, il patrimonio ambientale. Erion Care, inoltre, **contribuirà ai costi di rimozione, trasporto e trattamento dei Rifiuti di prodotti del tabacco** sostenuti dagli Enti Locali, e **svilupperà un sistema che consenta la trasparenza ed il controllo sia da un punto di vista amministrativo, che dei dati, che sull'efficacia dei risultati raggiunti**.

CHE COS'E' IL LITTERING

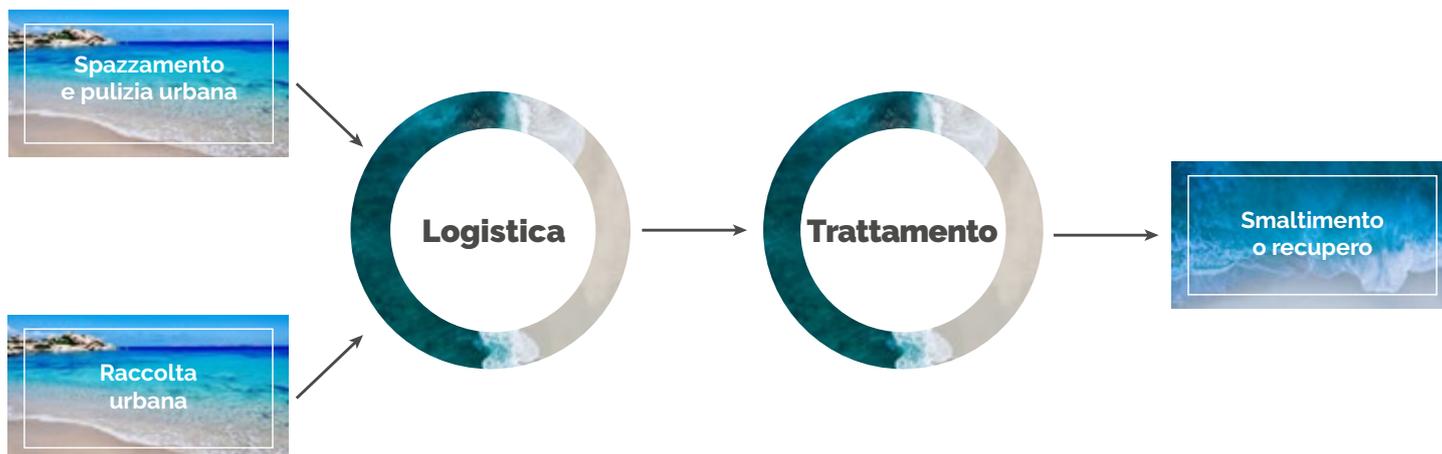
Con il termine **"littering"** si definisce l'abbandono, deliberato o involontario, di rifiuti di piccole dimensioni in spazi pubblici o aperti all'utilizzo pubblico come strade, piazze, parchi, spiagge e boschi. L'abbandono di questi rifiuti, quali tappi di plastica, cannucce, frammenti di vetro, mozziconi e filtri di sigarette, causa fenomeni di inquinamento ambientale, incrementando il rischio per la fauna e il degrado urbano. A farne le spese sono l'igiene urbana, la spesa pubblica e la qualità della vita per la collettività.

2.5.2 LA CATENA DEL VALORE

La fase della filiera in cui si concentreranno le azioni di Erion Care saranno le attività di spazzamento, pulizia e raccolta dei Rifiuti dei prodotti del tabacco da parte delle

amministrazioni municipali nei luoghi dove i rifiuti vengono abitualmente gettati. La conseguente logistica è funzionale al trasporto del rifiuto agli impianti di trattamento

che, ad oggi, sono circoscritti a processi di smaltimento (discarica), recupero energetico e, in alcune realtà, al recupero di materia dalle terre di spazzamento.



2.5.3 I CINQUE PASSI DI ERION CARE



Nei primi sei mesi di attività del 2022, Erion Care ha concluso parte delle attività per l'avviamento del Consorzio, nell'ottica di concentrarsi sugli aspetti operativi nel 2023. Per questo, nel percorso dei "cinque

passi", le attività si sono concentrate sulla costituzione e la messa a punto dell'organizzazione del Consorzio, sul dialogo con le istituzioni nazionali e con gli stakeholders, e si stanno sviluppando verso i pro-

getti operativi. Attenzione è comunque posta al miglioramento continuo e allo sviluppo del supporto ai Soci rispetto alle attività di compliance normativa e ai progetti in ottica di sostenibilità.



Dialogo con gli interlocutori

Erion Care nasce per recepire la Direttiva Europea dedicata al contrasto dell'inquinamento derivante dalla dispersione di prodotti in plastica monouso. Nella Direttiva SUP viene indicato che, per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono le autorità pubbliche che per prime devono dare l'esempio. Questo può avvenire, da parte delle amministrazioni locali, valorizzando il territorio dal punto di vista del decoro urbano e mettendo a disposizione le infrastrutture necessarie per la raccolta. Con la responsabilità estesa del Produttore, prevista dalla Direttiva per alcuni prodotti tra cui i prodotti del tabacco con filtri (e filtri da usare in combinazione con questi ultimi), anche i Produttori

divengono protagonisti della gestione del fine vita dei loro prodotti e sono chiamati a contribuire ai costi relativi, oltre che a quelli delle misure di prevenzione per contrastare l'abbandono dei mozziconi. Per questo, a novembre 2022 è stato aperto un Tavolo di contrattazione per la definizione di un Accordo di programma che definirà come il nuovo sistema, nel suo insieme, ogni attore secondo i propri compiti, dovrà perseguire gli obiettivi descritti. Il Tavolo di lavoro vede impegnati Erion Care insieme all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e i rappresentanti dei Gestori dei servizi di igiene urbana (Assoambiente e Utilitalia). Il D.Lgs. 196/2021 prevede che

i Produttori si facciano carico, in misura proporzionale alla componente plastica del prodotto, e in base alla propria quota di immesso sul mercato, dei costi per la pulizia del suolo, per la rimozione dei mozziconi e per l'installazione di contenitori di raccolta specifici posizionati in alcuni punti critici, definiti hot-spot. Ad oggi, le norme definiscono le attività oggetto della responsabilità estesa del Produttore, ma non definiscono né l'ammontare del contributo da erogare, né le misure di sostegno o di sensibilizzazione, né le modalità di controllo dei risultati e di incentivazione al raggiungimento degli obiettivi. Fondamentale pertanto, nell'Accordo, sarà delineare il perimetro

della responsabilità dei Produttori, ossia le specifiche attività coperte in relazione all'oggetto ed agli obiettivi della SUP, chiarendo la portata della sua concreta attuazione. Importante sarà anche il coin-

volgimento della società civile, in particolare cittadini, consumatori e relative associazioni, nelle iniziative di comunicazione che verranno promosse nell'ambito del Sistema dell'Accordo. Erion Care sarà

un interlocutore attento nel raccogliere le necessità di tutti e proattivo nell'individuare soluzioni in questo processo.

LE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN ITALIA

- In Italia l'**articolo 40 della legge 221/2015** governa le sanzioni amministrative legate all'abbandono dei rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni
- In base a specifiche indagini, purtroppo il **40%** dei cittadini non sono a conoscenza di una normativa contro l'abbandono dei rifiuti di piccole dimensioni
- Le multe vanno da **30 a 150 €** per chi abbandona sul suolo, nelle acque e negli scarichi i rifiuti di piccole e piccolissime dimensioni
- La multa è raddoppiata fino a **300€** se ad essere gettati sono i mozziconi e i filtri di sigaretta
- I proventi delle sanzioni amministrative sono destinati per il **50% allo Stato e per il restante 50% ai Comuni**

Operatività

Tramite l'Accordo di Programma, che vedrà i lavori protrarsi per buona parte del 2023, verranno definiti i termini applicativi della Responsabilità dei Produttori e quindi il modello operativo da realizzare.

In questa cornice, Erion Care prevede di partecipare al percorso verso la sostenibilità focalizzandosi in particolare sulla prevenzione e sulla fase di raccolta, **contribuendo finanziariamente, a monte, alle**

iniziative di sensibilizzazione e, a valle, alla riduzione dei mozziconi dispersi e all'incremento delle quantità di mozziconi raccolti.

Migliorare Standard e Qualità

Erion Care punterà a sviluppare un modello operativo ottimizzato, in grado di garantire il rispetto dei livelli di qualità, compliance ed efficienza desiderati e generare valore per tutti i partner della filiera. Il Consorzio, tramite ECO nel corso

del 2023 si impegnerà nell'implementazione di un sistema di Gestione integrato Qualità e Ambiente. Al fine di assicurare un approccio comune e sinergico, si procederà attraverso l'estensione ad Erion Care del sistema di Gestione Qualità e

Ambiente unico già applicabile sia a ECO sia ad altri consorzi del Sistema Erion e delle relative certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 di Gruppo.

Confronto con l'Europa e innovazione

Allo stato attuale, per i Rifiuti dei prodotti del tabacco non è prevista la raccolta differenziata poiché, come sottolinea la Direttiva Europea, questa non è necessaria per garantire il corretto trattamento in

linea con la gerarchia dei Rifiuti per i prodotti del tabacco con filtri contenenti plastica, le salviette umidificate e i palloncini. Di fatto, al momento non sono ancora disponibili delle tecnologie su larga scala

ed una filiera industriale per produrre da tali rifiuti un materiale da reimpiegare in processi di produzione, che ne giustificherebbero il riciclo e, quindi, la necessità a monte di una raccolta separata.

Supportare i Soci con iniziative volte ad una maggiore sostenibilità

In un'epoca in cui la salvaguardia delle risorse naturali rappresenta un plus importante per le imprese che intendano attuare o rafforzare le proprie strategie di sostenibilità e allo stesso tempo consolidare la propria immagine green, Erion Care offre servizi specifici e consulenza personalizzata per supportare i Soci nella

transizione verso un modello di Responsabilità Estesa del Produttore in grado di coniugare tutela ambientale ed efficienza economica. Oltre alle attività primarie erogate dal Consorzio, Erion Care potrà quindi supportare i propri Soci nell'adempimento di specifici obblighi normativi, attraverso la realizzazione di materiali

informativi, incontri e webinar, nonché nella creazione e sviluppo di progetti di comunicazione volti a valorizzare l'impegno ambientale dei Produttori nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività.

2.5.4 INIZIATIVE E PROGETTI



Il 2023 è l'anno che vede Erion Care entrare nel pieno dell'operatività, con un programma di iniziative che avranno per la prima volta il valore di essere coordinate a livello nazionale. Su questo, infatti, il Consorzio ha già avviato nel corso del 2022 la programmazione di una **campagna informativa sugli effetti del littering** e previsto **un evento con l'obiettivo di presentare il Consorzio all'opinione pubblica e agli stakeholder e raccontare il suo impegno**. Attraverso lo **Studio "L'abbandono dei mozziconi nell'ambiente. Strategie e soluzioni per evitarlo"** realizzato

dalla società di consulenza dss+ per Erion Care e presentato il 4 aprile 2023, sono stati analizzati numerosi ed interessanti casi di best practices, messe in campo per contrastare il littering dei mozziconi a tutti i livelli. Come primo passo concreto, inoltre, Erion Care ha deciso di avviare sin da subito una campagna di sensibilizzazione sulle principali testate periodiche nazionali ("**Senza filtri**"), volta a diffondere una maggiore conoscenza del tema del littering e dei suoi impatti ambientali e sociali. A inizio 2023, Erion Care ha messo a punto un pacchetto informativo per

spiegare cosa comporta l'adesione al Consorzio, con il fine di attrarre nuovi soci. Questi potenziali partner sono stati individuati in aziende medio-piccole, sia estere che italiane ed operanti sul mercato nazionale come Produttori/importatori secondo la definizione prevista nel Decreto SUP. Contestualmente, Erion Care dialogherà con le associazioni ambientaliste e dei consumatori interessate al tema, per valutare iniziative comuni di comunicazione e sensibilizzazione.

GLI IMPATTI DELL'ABBANDONO DEI MOZZICONI NELL'AMBIENTE

Impatti ambientali. I mozziconi, se abbandonati, causano su scala globale gravi danni all'ecosistema. Il filtro dei mozziconi, infatti, essendo realizzato per la maggior parte di acetato di cellulosa o acido polilattico, può impiegare anche anni per degradarsi. Un singolo mozzicone può contaminare fino a 1.000 litri di acqua o ridurre il successo della germinazione dei semi e dello sviluppo delle piante.

Impatti sulla fauna. Gli oggetti di piccole dimensioni, come i filtri delle sigarette, possono essere scambiati dagli animali acquatici e dagli uccelli per cibo, causando soffocamento o avvelenamento a causa delle sostanze in essi contenute. Molte sostanze presenti nei mozziconi sono state trovate nel 30% delle tartarughe e nel 70% negli uccelli analizzati.

Impatti sociali ed economici. I Rifiuti dei prodotti del tabacco abbandonati nei contesti urbani e non, causano degrado ambientale e deturpazione del decoro urbano e del paesaggio, traducendosi in impatto per la collettività legato ai costi di raccolta e pulizia e al mancato guadagno dovuto a un minor afflusso di turismo.

2.5.5 COSA PENSANO GLI STAKEHOLDER DI ERION CARE?



Utilitalia, la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, è uno degli stakeholder che Erion Care ha coinvolto in fase di progettazione. Utilitalia ha espresso

apprezzamento per il fatto che, sul tema, l'Italia sia partita in anticipo rispetto agli altri Paesi europei e che si sia instaurato un dialogo con tutti gli attori coinvolti già nelle prime fasi di avviamento del Consorzio. Utilitalia ritiene che l'elemento

fondamentale per il successo delle attività sarà un'azione capillare di comunicazione sulla necessità di evitare il rilascio in ambiente dei mozziconi. Inoltre, considera cruciale l'esigenza di disporre di dati sul fenomeno e sugli effetti ad esso legati.

Se si allontana lo sguardo
il sistema si mostra
nella sua, se pur complessa,
semplicità.

**GUARDANDO DALL'ALTO
RIUSCIAMO A COGLIERE
LO SCHEMA CHE GOVERNA
I SISTEMI E COMPRENDERE
IL LORO FUNZIONAMENTO.**

2.6 ERION COMPLIANCE ORGANIZATION

Servizi integrati per i Consorzi

2.6 ERION COMPLIANCE ORGANIZATION (ECO)



“L’obiettivo primario di ECO è quello di costruire un sistema eccellente, che generi valore portando innovazione per tutti gli attori coinvolti nelle diverse filiere di gestione. ECO vuole offrire un supporto efficiente e di qualità ai Produttori, per rafforzare le loro strategie di sostenibilità e allo stesso tempo contribuire alla costruzione di un futuro più green per l’Italia e per il Pianeta, grazie ad un uso più circolare delle risorse.”

Danilo Bonato, Direttore Generale di Erion Compliance Organization



“Grazie al suo lavoro, Erion permette la piena conformità alle normative ambientali europee in materia di gestione dei rifiuti. La decisione di creare una struttura multi-consortile, che opera su diversi flussi di rifiuti rappresenta un modello di best practice europea e fonte di ispirazione per altri paesi dell’UE.”

Mattia Pellegrini, Head of Unit DG ENV



2.6.1 MISSIONE E OBIETTIVI



Erion Compliance Organization (ECO) è la piattaforma di servizi integrati per l’armonizzazione delle strategie dei singoli Consorzi verso un’unica direzione di gruppo. Il suo valore aggiunto, la sua unicità, risiede nell’essere dedicata al servizio dei Consorzi Erion, per supportarli quotidianamente nel raggiungimento dei loro obiettivi. **Grazie a ECO, tutti i Consorzi sono coinvolti in un Sistema unico e condiviso di regole e responsabilità. Infatti, i Consorzi di settore hanno affidato ad ECO tutti i servizi amministrativi e operativi** necessari per poter assicurare

ai Produttori associati la piena conformità alle normative ambientali, **garantendo efficienza, qualità e trasparenza nella gestione. Il modello di gestione adottato da ECO integra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, ambientale e sociale.** La capacità dei Consorzi di essere competitivi nel proprio settore e di fornire un servizio di eccellenza passa attraverso l’operato degli otto Team che costituiscono ECO, guidati da manager competenti e appassionati del loro lavoro. ECO sceglie con cura i propri Fornitori sulla base di specifici criteri

che includono le prestazioni ambientali, promuovendo in questo modo la condivisione di best practice all’interno delle diverse filiere. Inoltre, la società svolge un ruolo attivo nel coordinamento e nella partecipazione a progetti innovativi per lo sviluppo di tecnologie avanzate e per la creazione di modelli di business più sostenibili in un contesto di economia circolare. **Fin dalla sua costituzione nel 2020 ECO ha definito i suoi obiettivi strategici che descrivono la mission aziendale nel medio periodo,** raggruppabili in 4 aree tematiche.

IDENTITÀ E REPUTAZIONE

Sviluppare e consolidare l'immagine e la reputazione del Sistema Erion, attraverso la diffusione dei suoi valori fondanti: efficienza, qualità, trasparenza e innovazione.

CONFORMITÀ ED EVOLUZIONE NORMATIVA

Supportare i Consorzi nel raggiungimento dei propri obiettivi di conformità normativa, contribuendo all'evoluzione virtuosa delle normative di filiera.

QUALITÀ DEI SERVIZI

Valorizzare le competenze del personale per fornire ai Consorzi servizi operativi, amministrativi e IT efficienti e flessibili.

SVILUPPO E INNOVAZIONE

Garantire un coordinamento efficace dei processi di innovazione e sviluppo.

GLI OTTO TEAM⁶



2.6.2 I CAMBIAMENTI E LE SFIDE AFFRONTATE NEL 2022

Il 2022 ha introdotto sfide complesse per i Produttori e per i loro Consorzi, che hanno dovuto affrontare una realtà nuova e allarmante. In uno scenario globale e di mercato ancora fortemente caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, le criticità da affrontare si sono ulteriormente complicate con l'inizio del conflitto

russo-ucraino a inizio 2022. La riduzione della disponibilità delle materie prime e l'innalzamento dei costi dei materiali e dell'energia, anche a causa della speculazione finanziaria, hanno creato una forte pressione sui Produttori associati, influenzando di conseguenza le priorità dei Consorzi. Di fronte ad uno scenario

di questo tipo, ECO ha prontamente risposto rafforzando il suo modello organizzativo, scegliendo di investire nel personale e in nuove aree specializzate per offrire servizi ancora più efficienti e di elevata qualità.

⁶Elenco aggiornato al 2023

LE SFIDE DI ECO NEL 2022

Potenziamento organizzativo

A partire dalla fine del 2022, il Team "Operations" di ECO ha preso in carico, per conto dei Consorzi Erion WEEE ed Erion Energy, la gestione diretta dei Fornitori di logistica e trattamento. Questo cambiamento ha portato alla necessità di inserire nuove figure professionali, capaci di contribuire ad assicurare ai Consorzi una gestione efficiente dei Fornitori attraverso specifiche competenze tecniche e di relazione. Il Team "Operations" rappresenta il motore delle attività di logistica e trattamento dei rifiuti gestiti dai Consorzi Erion su tutto il territorio nazionale.

Sviluppo strategico

ECO ha creato un team specializzato nella ricerca di soluzioni innovative per la gestione dei rifiuti e nella definizione di strategie green. Il Team "Strategic Development and Innovation (SDI)" effettua studi e progetti di ricerca all'avanguardia, occupandosi di:

- collaborare con organizzazioni scientifiche, soggetti industriali e università;
- partecipare attivamente a progetti di ricerca europei finanziati;
- investigare potenziali nuove filiere per l'applicazione della Responsabilità Estesa del Produttore;
- realizzare studi e ricerche innovative per i Consorzi (quale, ad esempio, lo studio sugli impatti del futuro Regolamento sulle batterie).

Welfare aziendale

Il Team "People and Welfare" si è dedicato con grande impegno nel prendersi cura del benessere delle persone sul lavoro e non solo. Il progetto "Agile Future", lanciato nel 2022, si inserisce nella strategia generale di ECO per migliorare la capacità di raggiungere gli obiettivi aumentando la soddisfazione dei dipendenti, attraverso una maggiore responsabilizzazione degli stessi.

L'iniziativa ha portato inoltre, alla costruzione di un "Piano Sviluppo Obiettivi", che consente all'azienda di poter contare su un Team più qualificato e motivato. Occuparsi dello sviluppo personale e professionale delle persone è tra gli obiettivi primari di ECO, attenta allo sviluppo delle competenze e a costruire un ambiente nel quale le persone si sentono apprezzate e valorizzate.

Entrambe queste iniziative verranno dettagliatamente descritte nel capitolo dedicato agli impatti sociali dell'organizzazione.

Nell'ultimo anno, la nascita di Erion Care e l'evoluzione dei Consorzi esistenti hanno richiesto un grande sforzo da parte di ECO, che ha risposto prontamente con un ampliamento dell'organico. Infatti, nonostante l'incertezza dovuta alle condizioni

geopolitiche, per ECO il 2022 ha registrato una crescita del 26% del numero dei dipendenti rispetto al 2021. ECO ha investito in formazione e risorse economiche per creare una squadra competente, motivata e coesa. Ciascun neoassunto è stato

accompagnato in un percorso di affiancamento e inserimento strutturato che per ECO rappresenta un investimento nel successo a lungo termine dell'azienda.

2.6.3 I TRAGUARDI DI ECO



Annualmente ECO definisce obiettivi operativi a breve termine, a loro volta declinati in target intermedi e impegni concreti affidati ai diversi Team aziendali. Nel corso dell'anno lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi viene condiviso regolarmente con il management.

Gli obiettivi operativi definiti per il 2022 risultano quasi tutti raggiunti. Per alcuni di questi i target previsti sono stati superati, mentre per uno in particolare l'esito è stato ritenuto non soddisfacente, con necessità di implementare ulteriori azioni di miglioramento. Di seguito

si riporta una breve descrizione di alcuni degli obiettivi operativi di ECO per il 2022, suddivisi per tematiche: "Certificazioni", "Conformità normativa", "Soddisfazione dei Soci", "Immagine e Posizionamento", "Progetti di ricerca e innovazione", "Sviluppo di nuovi sistemi EPR".

Nota: Gli obiettivi operativi per il 2022 che risultano strettamente collegati alle priorità strategiche di Erion o relative ad attività che richiedono ulteriore sviluppo sono stati riproposti anche nel 2023. Per l'elenco degli obiettivi operativi definiti da ECO per l'anno 2023 si veda il paragrafo 2.6.4.

Certificazioni

ECO ha supervisionato il rinnovo della certificazione del Sistema di gestione integrato qualità e ambiente in accordo alle norme ISO 9001 e 14001 per i Consorzi Erion WEEE, Erion Energy e

Erion Professional. Queste certificazioni attestano l'adesione ai più alti standard ambientali e di qualità e rappresentano un requisito fondamentale per operare sul territorio nazionale. **Tra gli obiettivi di**

ECO per il 2023 vi è quello di estendere entrambe le certificazioni anche a Erion Packaging ed Erion Care.

Conformità normativa

Nel 2022 ECO ha lavorato su diversi fronti per supportare i Consorzi a livello di produzione normativa e di accreditamento. **ECO ha affiancato il Consorzio Erion Packaging nell'iter di accreditamento come sistema autonomo di gestione dei Rifiuti di Imballaggi presso**

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, supportandolo anche nel dialogo costante con le istituzioni. **L'accreditamento del Consorzio è stato comunicato il 13 gennaio 2023 dopo un iter avviato a maggio 2021 e conclusosi a dicembre 2022** con la pubblicazione del

Decreto n. 547. **Nel 2022 ECO ha collaborato all'ottenimento dell'approvazione dello statuto del Consorzio Erion WEEE** il quale regola la gestione del Consorzio nel rispetto delle normative di settore.

Soddisfazioni dei Soci

I Consorzi Erion si confermano un partner efficiente e affidabile per i Produttori associati. **Secondo un sondaggio condotto nel 2022, oltre il 90% dei Soci è**

soddisfatto dell'operato di ECO e dei servizi che ECO offre attraverso i Consorzi di settore. Un traguardo importante per ECO che quotidianamente si impegna

per offrire servizi che rispondano il più possibile alle aspettative e alle esigenze dei Soci.

Immagine e posizionamento

ECO ha consolidato l'immagine e il posizionamento del Sistema Erion a livello nazionale e internazionale attraverso un piano integrato di comunicazione su più

livelli, l'organizzazione di eventi e di altre iniziative di visibilità locali. Tra questi, grande risalto ha avuto l'evento tenutosi a Roma il 15 giugno 2022 nella splendida

cornice di palazzo Rospigliosi-Casino dell'Aurora Pallavicini dove è stato presentato, tra le altre attività, il Bilancio di Sostenibilità 2021.

MATERIE PRIME CRITICHE. IL FINE VITA DEI PRODOTTI TECNOLOGICI COME SETTORE STRATEGICO PER L'ITALIA

L'evento di giugno 2022 tenutosi a Roma ha rappresentato un momento importante in cui stakeholder e rappresentanti istituzionali hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sul tema strategico dell'accesso sicuro e sostenibile alle materie prime critiche. L'appuntamento è stato arricchito dalla presentazione dello studio realizzato per Erion dalla prestigiosa "The European House - Ambrosetti" sul tema del riciclo dei prodotti tecnologici come leva strategica per ridurre i rischi di approvvigionamento competitivo delle Materie Prime Critiche in Italia.

GREENWASHING. LA MUSICA DEVE CAMBIARE

Il 14 ottobre 2022 Erion ha celebrato l'International E-Waste Day (Giornata internazionale dei RAEE) con un evento speciale dal titolo "Greenwashing. La musica deve cambiare". Un'occasione per riflettere insieme ai rappresentanti della filiera di gestione dei rifiuti tecnologici e al mondo delle imprese su uno dei fenomeni più diffusi e dibattuti degli ultimi tempi, il cosiddetto "ambientalismo di facciata".

L'evento si è tenuto al "tempio" milanese della musica, il Bluenote, ed è stato diffuso anche in diretta streaming sul canale YouTube di Erion. Con l'occasione, si è celebrato il secondo compleanno di Erion e quello del web magazine EconomiaCircolare.com, il giornale online promosso da Erion e incentrato sui temi della green transition e dell'economia circolare. Tra le attività in programma, anche la presentazione dei risultati dell'analisi realizzata da Ipsos nell'ambito dell'"Osservatorio conoscenza RAEE" voluto da Erion e realizzato dalla società di ricerca per monitorare i livelli di consapevolezza dei cittadini, le loro opinioni e i loro comportamenti.

Nello stesso pomeriggio sono poi stati presentati due progetti del programma DireFareRAEE del Consorzio Erion WEEE: "Effetto Farfalla" il podcast realizzato insieme a Chora Media sul mondo dei RAEE che racconta l'impatto delle nostre scelte sull'ambiente e "Training for Circularity - WEEE Edition", l'iniziativa promossa in partnership con ENEA e CDCA che ha stanziato i fondi per dieci borse di studio finalizzate a sviluppare competenze nel campo dell'economia circolare, con specifico riferimento al settore dei RAEE e del green marketing.

Progetti di ricerca e innovazione

Nel 2022, il Team "Strategic Development and Innovation" ha partecipato a numerosi progetti europei di ricerca, descritti nel paragrafo dedicato all'innovazione del capitolo 1. Si tratta di progetti centrati sull'eco-innovazione dei prodotti e dei processi produttivi in ottica di eco-

nomia circolare. L'obiettivo della partecipazione a progetti europei è quello di generare con il network di partner nazionali e internazionali uno scambio reciproco di informazioni e supportare le attività innovative dei centri di ricerca. Gli specialisti del Team SDI mettono a disposizione la

propria esperienza nella gestione dei rifiuti e allo stesso tempo traggono ispirazione dalle molteplici collaborazioni di rilievo portando il know-how acquisito al servizio dei Consorzi e dei Produttori.

Sviluppo dei nuovi sistemi EPR

La nascita del Consorzio Erion Care a giugno 2022 ha confermato il ruolo fondamentale di ECO nello studio e nella realizzazione di nuovi sistemi EPR per la corretta gestione dei rifiuti. Sviluppando indagini e studi di fattibilità insieme ai

Produttori per l'identificazione e la nascita di nuove filiere, ECO promuove il modello di economia circolare contribuendo alla costruzione di un futuro sostenibile per il Pianeta. ECO mette a disposizione dei settori industriali interessati dalle normative

sulla Responsabilità Estesa oltre 15 anni di esperienza nella progettazione di sistemi EPR caratterizzati da forti valori etici e da un'efficienza operativa senza pari.

2.6.4 GLI OBIETTIVI OPERATIVI 2023

Gli obiettivi operativi definiti da ECO per l'esercizio 2023 sono riportati nella tabella riassuntiva, raggruppati per aree di interesse. Per ciascuno di essi vengono descritte le azioni che ECO intende implementare per il loro raggiungimento.

**TABELLA 2.6.4.1
OBIETTIVI OPERATIVI A BREVE TERMINE PER L'ESERCIZIO 2023
AREE DI INTERESSE E AZIONI SPECIFICHE**

| Aree di miglioramento | Azioni | Descrizione obiettivo operativo |
|--|---|---|
| Crescita professionale del personale | Implementazione di percorsi formativi e di sviluppo del personale volti alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze | Garantire la qualità, l'efficienza e la stabilità dei processi di gestione del personale |
| | | Assicurare ai Soci servizi di elevata qualità |
| | | Supportare i Consorzi nel raggiungimento dei rispettivi target di raccolta |
| Sostenibilità del lavoro e sul lavoro | Finalizzazione dell'implementazione del modello organizzativo "Agile" | Tutelare il benessere delle persone sul lavoro e non solo, garantendo un equilibrio tra vita privata e lavorativa |
| Implementazione di nuovi servizi e potenziamento di quelli esistenti | Sviluppo del portafoglio di servizi in ambito economia circolare | Rappresentare un punto di riferimento per i Soci ampliando il portafoglio di servizi e competenze |
| | Sviluppo di un sistema aziendale di "customer relationship management" | |
| | Potenziamento dell'area preposta a supportare i Produttori e del portale Soci | |
| Esplorare altre filiere del valore | Istituzione di almeno un nuovo Sistema EPR e studio dettagliato di almeno altri due sistemi EPR ai fini di una futura implementazione | Proseguire l'estensione "orizzontale" del Sistema Erion attraverso la nascita di nuovi sistemi di filiera |
| Monitoraggio e riduzione degli impatti dei servizi erogati | Mantenimento del sistema integrato di gestione qualità e ambiente per Erion WEEE, Erion Energy e Erion Professional, ed estensione a Erion Packaging e Erion Care | Tutti i Consorzi certificati ISO 14001 e ISO 9001 |
| Conformità legislativa | Adozione del modello Antitrust Compliance Program da parte di Erion WEEE | Garantire il pieno rispetto della normativa sulla concorrenza |
| Operatività | Organizzazione di attività ed esercitazioni finalizzate alla continuità della gestione | Garantire una efficace implementazione del piano di Business Continuity |
| Immagine e reputazione | Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2022, promozione di iniziative di sensibilizzazione degli stakeholder | Promuovere la reputazione e il posizionamento del Sistema Erion, rafforzare le partnership e il dialogo con le istituzioni |
| Gestione dei Fornitori | Gestione operativa dei contratti e coordinamento delle attività con Interzero Italy | Garantire l'efficienza e l'elevata qualità dei servizi, in linea con le esigenze e le aspettative degli stakeholder |
| Obiettivi trasversali | Implementazione di un sistema di controllo di gestione efficace | Assicurare ai Consorzi Erion servizi amministrativi e di reportistica direzionale affidabili e di qualità, in linea con le loro esigenze |
| | Tuning dei sistemi informativi rilasciati nel corso del 2022 | Mettere a disposizione dei Consorzi Erion infrastrutture tecnologiche e sistemi informativi affidabili e in grado di rispondere al meglio alle esigenze di gestione |

2.6.5 COSA PENSANO GLI STAKEHOLDER DI ECO?



Per la Direzione Generale della Commissione Europea (DG ENV), responsabile della politica dell'UE in materia di ambiente, Erion rappresenta un modello vincente di Responsabilità Estesa del Produttore. Dal dott. Mattia Pellegrini è stata accolta positivamente la decisione di occuparsi di nuove filiere EPR, quali gli imballaggi di AEE e PA e i Rifiuti dei prodotti del tabacco: "una decisione che va nella giusta direzione per il raggiungimento degli obiettivi comunitari in quanto consente

di massimizzare l'efficienza nella gestione dei rifiuti". Per accelerare la diffusione del concetto di sostenibilità e circolarità applicata ai prodotti, DG ENV auspica una rimodulazione degli eco-contributi a livello europeo che dovrebbero essere più alti per i prodotti meno sostenibili e premiare invece i prodotti più performanti da un punto di vista ambientale. Su questo fronte, DG ENV riconosce ad Erion il contributo alle iniziative nate per verificare la reale applicabilità dell'eco-modulazione.

Infine, tramite la partecipazione a numerosi progetti europei finanziati di stampo educativo e di ricerca sull'eco-innovazione di prodotti e processi, Erion dimostra che la sua missione non si ferma alla sola compliance normativa dei Produttori, ma intende contribuire in modo concreto all'innovazione dell'intero contesto comunitario nei settori delle materie prime critiche e dell'economia circolare.

Una pietra è solo una pietra
fino a che non viene ordinata
rispettivamente ad un'altra,
allora avranno un significato
che esiste solo fino a che restano
nella posizione reciproca.

**CREARE SIGNIFICATO
È L'OPERAZIONE DI ORDINARE
RECIPROCAMENTE ELEMENTI
CHE SINGOLARMENTE NON
NE HANNO, È IL MODO PER DARE
SIGNIFICATO A QUELLO
CHE FANNO LE PERSONE.**



3. CONCLUSIONI

I risultati

3.1 I DATI AMBIENTALI



L'attività operativa del Sistema Erion associata ai processi di logistica e trattamento, pur considerando gli impatti ambientali dei trasporti e delle lavorazioni, consente la messa in sicurezza delle frazioni ambientalmente critiche e il recupero di materie prime seconde, generando benefici ambientali in termini di risparmio di risorse naturali, consumi di energia ed emissioni di gas serra in atmosfera. Il capitolo seguente si pone l'obiettivo di rendicontare le prestazioni, in

termini di volumi di rifiuti gestiti dai Consorzi Erion operativi nel triennio 2020-2022. Per il neocostituito Erion Care e per Erion Packaging, Consorzi che hanno di recente avviato le proprie attività, non sono disponibili dati di rilievo. In particolare, i paragrafi 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4 propongono un focus dedicato alla filiera dei RAEE Domestici di cui è responsabile Erion WEEE, per la quale i dati relativi ai consumi di energia e materiali recuperati risultano ad oggi disponibili e calcolabili grazie ad

una metodologia che Erion ha sviluppato insieme al WEEE Forum. Lo strumento di calcolo degli impatti ambientali associato a tale metodologia viene alimentato dai dati relativi alle prestazioni dei fornitori di logistica e trattamento e dei soggetti che stanno a monte e a valle di questi. La metodologia è stata sviluppata specificamente per la filiera dei RAEE Domestici, per cui risultano al momento esclusi dal calcolo i RAEE Professionali e i RPA.

3.1.1 LA GESTIONE OPERATIVA DEI RIFIUTI DEL SISTEMA ERION



Nel corso del 2022, il Sistema Erion ha gestito 257.705 tonnellate di rifiuti con un calo dell'11% rispetto al 2021. La maggioranza dei volumi gestiti proviene dalla filiera dei RAEE Domestici (95%), seguono i flussi di rifiuti provenienti dalla

filiera dei RPA (4%) e dei RAEE Professionali (1%). Il calo registrato, in confronto all'anno precedente, riguarda prevalentemente i RAEE Domestici (-8%) e i RPA (-57%), mentre si assiste ad un aumento delle quantità di RAEE Professionali

(+94%) gestiti da Erion Professional ed Erion WEEE. Questi trend, già inquadrati nei capitoli dei Consorzi, sono dettagliati ulteriormente in questo capitolo.

**TABELLA 3.1.1
TOTALE RIFIUTI GESTITI DAL SISTEMA ERION NEL TRIENNIO 2020-2022**

| Filiera | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| RAEE Domestici | t | 262.351 | 266.614 | 246.246 |
| RAEE Professionali e Rifiuti Speciali* | t | 9.378 | 705 | 1.367 |
| Rifiuti di Pile e Accumulatori | t | 30.537 | 23.561 | 10.092 |
| Totale Rifiuti gestiti | t | 302.266 | 290.880 | 257.705 |

* I Rifiuti Speciali sono stati gestiti solo nel 2020, prima della nascita del Sistema Erion

I rifiuti pericolosi gestiti

Nel corso del 2022, Erion WEEE ha gestito 126.349 tonnellate di rifiuti pericolosi, circa il 51% del totale, classificati con i seguenti Codici Europei dei Rifiuti (CER): 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.21. A causa della presenza di sostanze pericolose, come metalli pesanti e gas refrigeranti climalteranti,

alcuni RAEE e quasi tutti i RPA sono considerati rifiuti pericolosi e, se gestiti in modo improprio, possono causare danni alla salute umana e all'ambiente. In particolare, i Raggruppamenti R1 (apparecchi refrigeranti), R3 (monitor e schermi) e R5 (sorgenti luminose) rappresentano il più

alto rischio per l'ambiente se non correttamente gestiti. Nel 2022, nonostante le tonnellate raccolte di R5 abbiano registrato una crescita nel 2022 (+ 17%), i volumi di rifiuti pericolosi gestiti dal Consorzio sono diminuiti del 5% circa a causa della flessione della raccolta di R1 e R3.

TABELLA 3.1.2
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI GESTITI NEL TRIENNIO 2020-2022

| Tipologia | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| Totale RAEE Domestici pericolosi | t | 128.107 | 132.933 | 126.349 |
| Totale RAEE Professionali pericolosi | t | 6.659 | 74 | 166 |
| Totale RPA pericolosi | t | 30.185 | 23.067 | 9.563 |
| Totale rifiuti pericolosi gestiti | t | 164.951 | 156.074 | 136.078 |

Vengono di seguito illustrati i risultati delle tre filiere (RAEE Domestici, RAEE

Professionali e RPA), in termini di volumi, evidenziando le peculiarità dei diversi

modelli operativi e fornendo alcuni elementi di valutazione relativi al trend storico.

La filiera dei RAEE Domestici

Nel 2022, sono state gestite più di 246.000 tonnellate di RAEE Domestici, circa l'8% in meno rispetto al 2021 (anno in cui i volumi erano invece incrementati del 2% rispetto al 2020). In generale, nel 2022, i Raggruppamenti R1, R2, R3

e R4 registrano una flessione, mentre le sorgenti luminose (R5) evidenziano una crescita. Contribuisce a questa evidente riduzione della propensione al conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici da parte dei cittadini, specialmente dei

piccoli RAEE (R4), e lo sviluppo di canali paralleli che sottraggono volumi consistenti di RAEE Domestici al Sistema di gestione nazionale che fa riferimento al Centro di Coordinamento RAEE.

RAEE DOMESTICI, I RISULTATI DELLA RACCOLTA DI ERION WEEE NEL 2022



Questi dati sono in linea con l'andamento nazionale rendicontato dal Centro di Coordinamento RAEE ad eccezione degli R4, in cui la raccolta di Erion è diminuita del 17% rispetto ad una riduzione

nazionale dell'8%, e degli R5 in cui la raccolta è aumentata rispetto ad una riduzione nazionale del 10%. Per R4 la quota di responsabilità di Erion WEEE è diminuita nel 2022 per cui sono stati gestiti meno

piccoli RAEE nella seconda parte dell'anno. Per R5, considerate le basse quantità, c'è stato un aumento della raccolta di 36 tonnellate, non significativo in valore assoluto.

TABELLA 3.1.3
RAEE DOMESTICI GESTITI DA ERION WEEE NEL TRIENNIO 2020-2022, SUDDIVISI PER RAGGRUPPAMENTO

| Raggruppamento | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 | Variazione % 22/21 |
|----------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|--------------------|
| R1 | t | 79.403 | 78.688 | 77.475 | - 2% |
| R2 | t | 112.482 | 114.721 | 104.619 | - 9% |
| R3 | t | 44.273 | 49.662 | 44.645 | - 10% |
| R4 | t | 26.041 | 23.357 | 19.289 | - 17% |
| R5 | t | 153 | 186 | 218 | + 17% |
| Totale | t | 262.351 | 266.614 | 246.246 | - 8% |

I Punti di Prelievo dei RAEE Domestici

Al 31 dicembre 2022 risultano attivi **12.153 Punti di Prelievo (PdP)**, con un **incremento di circa il 6% rispetto l'anno precedente**. L'assegnazione dei Punti di Prelievo, la cui attività è indispensabile per poter avviare correttamente a riciclo e recupero i RAEE Domestici, viene fatta annualmente dal CdC RAEE in modo da garantire una equa distribuzione degli

obblighi di gestione proporzionale alla quota di mercato rappresentata da ciascun Sistema Collettivo. I Punti di Prelievo serviti da Erion WEEE sono distribuiti su tutto il territorio nazionale, la maggior parte dei quali è collocata nel Nord Italia (56%). A seguire, il Sud Italia e Isole con il 29% e a chiudere il Centro Italia con il 15%. Purtroppo, la disparità nella capillarità dei

Punti di Prelievo rimane evidente, a conferma del fatto che la rete di raccolta nelle Isole, al Centro e Sud Italia deve essere potenziata. Circa il 10% dei Punti di Prelievo si trova all'interno dei Luoghi di Raggruppamento (LdR) organizzati dai Distributori come previsto dal D.Lgs. 65/2010, mentre la restante parte è presente nei Centri di Raccolta (CdR) comunali.

GRAFICO 3.1.4 RAEE DOMESTICI E PUNTI DI PRELIEVO GESTITI DA ERION WEEE NEL 2022, SUDDIVISI PER REGIONE



Il trasporto dei RAEE Domestici

Nel 2022, per il ritiro dei RAEE Domestici sono stati effettuati 122.266 trasporti, circa il 7% in meno rispetto al 2021, in linea con la diminuzione dei volumi gestiti. Si osserva, inoltre, **una diminuzione pari al 10% della distanza media tra i Punti di Prelievo e gli impianti di trattamento**, attribuibile principalmente ad un'espansione del network operativo a seguito

dell'attivazione di nuovi impianti di trattamento che nel 2022, anche grazie al supporto di Erion WEEE, si sono accreditati presso il CdC RAEE per la lavorazione dei RAEE Domestici. A questi impianti Erion WEEE ha assicurato l'accesso a volumi di RAEE da trattare ancora prima del loro accreditamento affinché potessero acquisire adeguata esperienza e, a partire da

novembre 2022, il Consorzio ha implementato un processo di ottimizzazione della logistica privilegiando il principio di "prossimità" dei Punti di Prelievo all'impianto di trattamento che prevede che i RAEE raccolti dai PdP assegnati vengano inviati agli impianti più vicini.

TABELLA 3.1.5
TRASPORTI EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2020-2022 PER IL RITIRO DEI RAEE DOMESTICI

| Informazione | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|-----------------|---------|---------|---------|
| Viaggi | n. | 125.412 | 131.797 | 122.266 |
| Distanza media (sola andata) | km/viaggio | 127 | 142 | 127 |
| Carico medio | t/viaggio | 2,1 | 2,0 | 2,0 |

Nel 2022, la flotta automezzi utilizzata dai fornitori di Erion WEEE per il trasporto dei RAEE Domestici dai PdP agli impianti di trattamento era costituita per il 97% da veicoli di classe EURO 4 o superiore (le classi EURO dei veicoli sono definite in base alle emissioni di gas inquinanti, come ossido

di carbonio, ossidi di azoto e particolato). La quota di mezzi EURO 6 sul totale dei veicoli impiegati per il trasporto dei rifiuti è aumentata del 19% rispetto al 2021, anche grazie agli incentivi che il Consorzio mette a disposizione dei fornitori per l'utilizzo di mezzi più sostenibili. Questi vengono

erogati in base al Raggruppamento e alla categoria del veicolo attraverso un aggiustamento percentuale della tariffa. In questo modo Erion WEEE riduce le emissioni di inquinanti dovute all'attività di trasporto e al tempo stesso sostiene i fornitori verso la transizione verde.

TABELLA 3.1.6
FLOTTA AUTOMEZZI NEL 2022, CLASSIFICAZIONE PER STANDARD DI EMISSIONI INQUINANTI

| Classe Euro | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------|-------|-------|-------|
| EURO 0 | 0,4% | 0,0% | 0,2% |
| EURO 1 | 0,0% | 0,0% | 0,1% |
| EURO 2 | 0,8% | 0,5% | 0,3% |
| EURO 3 | 8,7% | 4,3% | 2,9% |
| EURO 4 | 6,9% | 4,8% | 2,8% |
| EURO 5 | 43,5% | 43,0% | 37,4% |
| EURO 6 | 39,7% | 47,4% | 56,3% |

La filiera dei RAEE Professionali

Nel 2022, i RAEE Professionali gestiti da Erion Professional ed Erion WEEE si attestano a 1.367 tonnellate, circa il doppio rispetto al 2021. L'andamento del triennio 2020-2022 è altalenante e si muove tra il -83% registrato nel 2021 rispetto al 2020 e il picco positivo (+ 85%) registrato nel 2022 rispetto al 2021. Il risultato positivo che caratterizza il 2022 è attribuibile ad un insieme di fattori che hanno favorito la raccolta di questi rifiuti. Nel 2022, Erion Professional ha assunto la

responsabilità diretta dei contratti "1 contro 1" dei propri Soci e ha ampliato il Programma Exceed, estendendo il servizio già attivo per il settore della climatizzazione e delle apparecchiature Horeca (nello specifico affettatrici e affini) al settore delle stampanti professionali, con l'obiettivo di creare valore per l'ambiente e partecipare attivamente al conseguimento degli obiettivi comunitari di raccolta. **Nel 2022, per il ritiro dei RAEE Professionali sono stati effettuati 4.562 trasporti, dato tre**

volte maggiore rispetto al 2021. A fronte dell'aumento delle tonnellate raccolte nel 2022, raddoppiate rispetto al 2021, il dato relativo al numero dei trasporti triplicati rispetto l'anno precedente non costituisce un motivo di allarme. Infatti, l'attività di ritiro dei RAEE Professionali gestita dal Consorzio si basa su un modello di micro-raccolta ottimizzato, che consente invece di prelevare i rifiuti direttamente presso l'utente finale con modalità "a giro", ritirando piccoli quantitativi per ogni punto di presa.

TABELLA 3.1.7
TOTALE RAEE PROFESSIONALI GESTITI NEL TRIENNIO 2020-2022

| Filiera | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 | Variazione % 20/21 |
|--------------------|-----------------|------|------|------|--------------------|
| RAEE Professionali | t | 4171 | 705 | 1367 | + 85% |

La filiera dei Rifiuti di Pile e Accumulatori

Nel 2022 la raccolta complessiva di Rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA) da parte di Erion Energy ha subito un calo del 57% rispetto al 2021, per un totale di più di 10.000 tonnellate. Il triennio 2020-2022 registra dunque un andamento negativo della raccolta, caratterizzato da una forte decrescita nel 2022, che riguarda però solo una particolare tipologia di RPA: i Rifiuti di Accumulatori per Veicoli. Al contrario aumentano, rispetto al 2021, l'andamento della raccolta dei Rifiuti di Pile e Accumulatori Portatili di circa il 10% e Industriali di

circa il 300%. Nel 2022, Erion Energy ha raccolto 1.459 tonnellate di Rifiuti di Pile e Accumulatori Portatili, in crescita del 10% rispetto al 2021. Il dato è in controtendenza rispetto alla raccolta nazionale di RPA portatili che, dopo alcuni anni di crescita, ha subito una flessione del 7,5% circa attestandosi a 10.250 tonnellate. Il risultato di Erion Energy è attribuibile all'adesione al Consorzio di un nuovo importante Produttore e alle iniziative volte alla diffusione di informazione e consapevolezza tra i cittadini portate avanti da Erion Energy nel

2022. Con una domanda globale di batterie destinata a crescere nei prossimi anni, Erion Energy è consapevole della necessità di dover fare di più per aumentare i volumi raccolti di RPA, spingendo soprattutto sul coinvolgimento e sensibilizzazione. Come descritto nel capitolo di Erion Energy, a seguito delle modifiche introdotte al Sistema CDCNPA, nel 2022 Erion Energy ha avviato a trattamento 1.438 tonnellate di RPA Portatili. Di seguito sono riportati i volumi trattati suddivisi per chimica.

TABELLA 3.1.8
TOTALE RIFIUTI GESTITI DA ERION ENERGY NEL TRIENNIO 2020-2022, SUDDIVISI PER CATEGORIA

| Tipologia di RPA Portatili | t |
|----------------------------|--------------|
| Alcaline | 886 |
| Litio ioni | 222 |
| Litio Celle | 61 |
| Litio Bottone | 45 |
| Nichel-Cadmio | 167 |
| Nichel-Metallo idruro | 57 |
| Totale | 1.438 |

I rifiuti di Rifiuti di Accumulatori Industriali gestiti sono più che triplicati rispetto al 2021 attestandosi a 47 tonnellate totali mentre i Rifiuti di Accumulatori per Veicoli hanno registrato una diminuzione

del 61% rispetto al 2021, totalizzando 8.586 tonnellate. Molti sono i fattori che incidono sulla flessione, primo fra tutti la riduzione nella gestione dei volumi di rifiuti di batterie al piombo provenienti dai

veicoli, dovuti alla chiusura, provocata dal caro energia, di alcuni importanti impianti piombiferi su tutto il territorio nazionale.

TABELLA 3.1.9
TOTALE RIFIUTI GESTITI DA ERION ENERGY NEL TRIENNIO 2020-2022, SUDDIVISI PER CATEGORIA

| Categoria | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 | Variazione % 22/21 |
|--|-----------------|---------------|---------------|---------------|--------------------|
| Rifiuti di Pile e Accumulatori Portatili | t | 1.038 | 1.325 | 1.459 | + 10% |
| Rifiuti di Accumulatori Industriali | t | 453 | 11 | 47 | + 327% |
| Rifiuti di Accumulatori per Veicoli | t | 29.046 | 22.225 | 8.586 | - 61% |
| Totale RPA | t | 30.537 | 23.561 | 10.092 | - 57% |

La raccolta dei RPA

La raccolta dei RPA portatili viene effettuata da soggetti differenti che possono usufruire del servizio di ritiro gratuito del CDCNPA:

- Centri di Raccolta comunali: strutture dove i cittadini possono conferire gratuitamente i Rifiuti di Pile ed Accumulatori portatili;
- Grandi Distributori: attività commerciali che vendono pile e accumulatori portatili agli utenti finali dove è possibile conferire RPA gratuitamente in appositi contenitori;
- Impianti di Trattamento RAEE: strutture dedicate al trattamento dei RAEE dal quale vengono estratti pile e accumulatori portatili rimasti nelle apparecchiature

che arrivano in impianto;

- Centri di Stoccaggio: gli impianti di stoccaggio o messa in riserva, autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 gestiti da operatori professionali in grado di ricevere pile e accumulatori portatili esausti, conservarli e renderli disponibili per il ritiro da parte dei Sistemi Collettivi aderenti al CDCNPA;
- Grandi Utilizzatori: utilizzatori finali che, nell'ambito della propria attività professionale, producono RPA in quantità almeno pari a 400 kg all'anno;
- Centri di Assistenza Tecnica: fornitori di servizi di riparazione, manutenzione, installazione post-vendita che, nella propria attività, sostituiscono pile e

accumulatori all'interno dell'elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici.

Ogni due anni il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) effettua l'assegnazione delle province ai Sistemi Collettivi in modo da garantire la copertura da parte del Sistema di tutto il territorio nazionale e la distribuzione degli obblighi di gestione proporzionale alla quota di mercato rappresentata dai Produttori aderenti ogni singolo Consorzio. Al 31 dicembre 2022, i Luoghi di Raccolta serviti da Erion Energy sono 3.704 all'interno di 37 province con un incremento del 10% rispetto l'anno precedente dovuto all'aumento della quota di mercato dei Produttori di Erion Energy.

TABELLA 3.1.10
PUNTI DI PRELIEVO GESTITI DA ERION ENERGY NEL 2022, SUDDIVISI PER PROVINCIA



La gestione degli accumulatori industriali e per veicoli viene effettuata seguendo i criteri di libero mercato poiché i materiali in essi contenuti, in particolare il piombo,

generano un valore sufficiente a coprire i costi di raccolta e avvio al riciclo. Questi rifiuti provengono prevalentemente dalle attività aziendali quali, ad esempio, elet-

trauto e grandi utilizzatori, i quali effettuano delle contrattazioni dirette con i Consorzi (o con i Produttori) per affidare loro gli accumulatori esausti.

Il trasporto dei RPA

Nel 2022, per il ritiro dei Rifiuti di Pile e Accumulatori, sono stati effettuati 4.399 trasporti, circa il 2% in meno rispetto al 2021. Il calo del 2% dei trasporti a fronte di una diminuzione di volumi gestiti del 57% è dovuto principalmente all'aumento della

raccolta di RPA portatili (il cui peso medio per trasporto è notevolmente inferiore al peso medio dei RPA industriali e per veicoli). Si può infatti notare come, mentre nel caso degli Accumulatori per Veicoli la riduzione dei trasporti (-54%) è in linea con

quella delle tonnellate gestite, nel caso di RPA Portatili l'aumento del numero dei trasporti (+29%) è tre volte superiore all'incremento delle tonnellate gestite, a causa della raccolta più capillare di questa tipologia di rifiuto.

TABELLA 3.1.11
NUMERO DI TRASPORTI EFFETTUATI DA ERION ENERGY NEL 2021-2022, SUDDIVISI PER CATEGORIA

| Categoria | Unità di misura | 2021 | 2022 | Variazione % 22/21 |
|-------------------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------------|
| Pile e Accumulatori Portatili | Numero viaggi | 2.633 | 3.385 | 29% |
| Accumulatori Industriali | Numero viaggi | 212 | 266 | 25% |
| Accumulatori per Veicoli | Numero viaggi | 1.620 | 748 | -54% |
| Totale RPA | Numero viaggi | 4.465 | 4.399 | -2% |

3.1.2 RAEE DOMESTICI – IL RECUPERO, IL RICICLAGGIO E LO SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI

Nel presente paragrafo vengono presentati i risultati ottenuti dal trattamento dei RAEE Domestici gestiti da Erion WEEE.

I dati di seguito descritti sono stati ottenuti da autodichiarazioni rilasciate dai fornitori del Consorzio tramite il software RepTool, sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile a livello internazionale per facilitare il tracciamento delle frazioni ottenute dalla lavorazione dei RAEE. **Osservando i dati del triennio 2020-2022, si mantiene**

pressoché inalterato il trend delle frazioni in uscita dal trattamento avviate a riciclo, recupero energetico o smaltimento.

Nel corso del 2022 sono state avviate a riciclo 220.224 tonnellate, circa l'89% del totale dei RAEE Domestici gestiti. Attraverso il recupero energetico, inoltre, è stato possibile rivalorizzare sottoforma di energia e calore 13.607 tonnellate, quasi il 6% del totale gestito. In accordo con la gerarchia dei rifiuti prevista dall'Unione

Europea, nella gestione dei rifiuti il Consorzio considera prioritari la prevenzione e il riciclo. Solo laddove queste due opzioni non fossero percorribili, i rifiuti vengono avviati al recupero energetico e allo smaltimento, in particolare nel caso delle frazioni non riciclabili pericolose e non (es. gas ozonolesivi, plastiche bromurate). Nel 2022, 12.416 tonnellate (il restante 5%) di frazioni in uscita sono state smaltite in discarica o per smaltimento termico.

**TABELLA 3.1.12
PRESTAZIONI DI RICICLO, RECUPERO ENERGETICO E SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI IN USCITA DAL TRATTAMENTO DEI RAEE DOMESTICI NEL TRIENNIO 2020-2022**

| Destinazione | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
|----------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Quantità (t) | % sul totale | Quantità (t) | % sul totale | Quantità (t) | % sul totale |
| Riciclo | 236.056 | 90,0% | 238.315 | 89,4% | 220.224 | 89,4% |
| Recupero energetico | 10.060 | 3,8% | 11.992 | 4,5% | 13.607 | 5,5% |
| Smaltimento | 16.236 | 6,2% | 16.307 | 6,1% | 12.415 | 5,1% |
| Totale | 262.351 | 100% | 266.614 | 100% | 246.246 | 100% |

PRESTAZIONE RICICLO RAEE DOMESTICI 2022

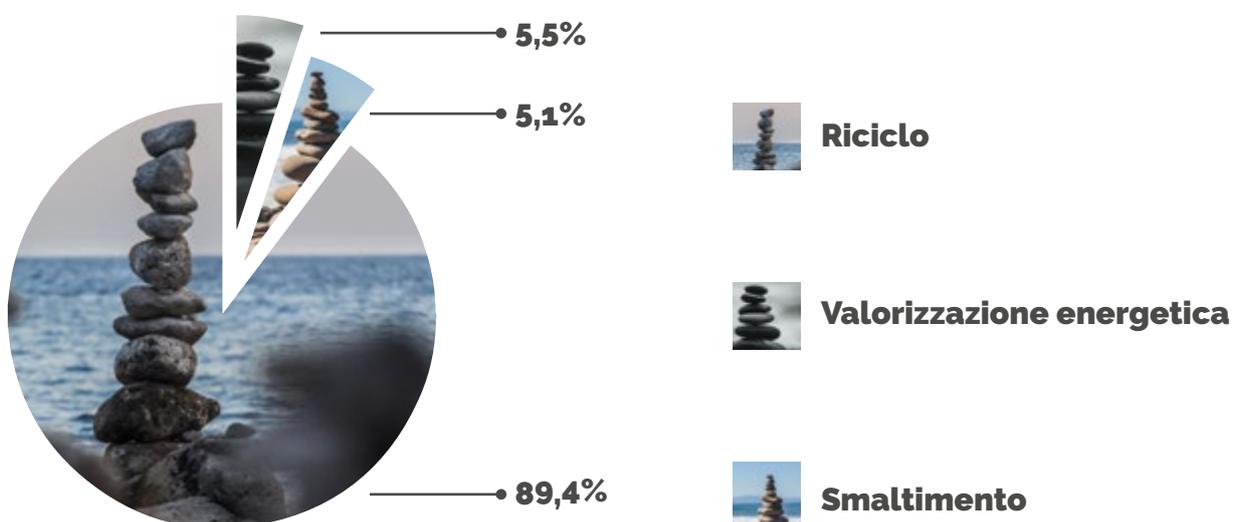


TABELLA 3.1.13
PRESTAZIONI DI RICICLO, RECUPERO ENERGETICO E SMALTIMENTO NEL TRIENNIO 2020-2022,
SUDDIVISI PER RAGGRUPPAMENTO

| Processo | R1 | | R2 | | R3 | | R4 | | R5 | |
|----------------------------------|---------------|--------------|----------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| | Quantità (t) | % sul totale | Quantità (t) | % sul totale | Quantità (t) | % sul totale | Quantità (t) | % sul totale | Quantità (t) | % sul totale |
| Riciclo | 63.995 | 82,6% | 97.295 | 93,0% | 41.117 | 92,1% | 17.611 | 91,3% | 206 | 94,3% |
| Valorizzazione energetica | 10.459 | 13,5% | 1.047 | 1,0% | 1.250 | 2,8% | 849 | 4,4% | 2 | 0,7% |
| Smaltimento | 3.021 | 3,9% | 6.277 | 6,0% | 2.278 | 5,1% | 829 | 4,3% | 10 | 5,0% |
| Totale | 77.475 | 100% | 104.619 | 100% | 44.645 | 100% | 19.289 | 100% | 218 | 100% |

La Tabella 3.1.14 riassume la composizione delle 220.224 tonnellate di frazioni in uscita recuperate e avviate a riciclo nel 2022

a seguito del processo di trattamento negli impianti dedicati. In linea con i numeri del 2021, i materiali recuperati in maggiore

quantità, rispetto al totale trattato, sono il ferro (50,8%), le plastiche (13,5%) e il vetro (9,3%).

TABELLA 3.1.14
FRAZIONI IN USCITA AVVIATE A RICICLO NEL 2022

| Tipologia | Materiali recuperati (percentuale in peso) |
|-----------------|--|
| Ferro | 50,8% |
| Plastiche | 13,5% |
| Vetro | 9,3% |
| Cemento | 7,9% |
| Altro materiale | 3,5% |
| Rame | 2,3% |
| Alluminio | 2,1% |
| Totale | 89,4% |

Nella Tabella 3.1.15 viene riportato il dettaglio della composizione delle frazioni in uscita dagli impianti di trattamento. Per ciascuna frazione viene riportata la quantità totale in uscita e le frazioni destinate a riciclo, valorizzazione energetica, smaltimento (termico e in discarica). Gli stessi risultati vengono riportati anche per singolo Raggruppamento nelle tabelle

successive. I metalli ferrosi (come ferro, acciaio, acciaio inox etc.) rappresentano la componente più significativa in uscita dal trattamento degli R1, R2 e R4. I materiali ferrosi vengono recuperati totalmente e riutilizzati in acciaierie e fonderie. Per gli R3 e R5, invece, il materiale recuperato in maggiore quantità è il vetro, il quale viene riciclato nell'industria vetraia e ceramica.

La plastica rappresenta un'altra frazione importante derivante dal trattamento dei RAEE Domestici. In genere, la frazione plastica dei RAEE è costituita principalmente da Polipropilene (PP), Polistirene (PS), Polistirene ad alto impatto (HIPS) e Acrilnitrile-butadiene-stirene (ABS).

TABELLA 3.1.15
DETTAGLIO FRAZIONI IN USCITA AVVIATE A RICICLO, VALORIZZAZIONE ENERGETICA E
SMALTIMENTO NEL 2022

| Tipologia | Quantità ottenute (t) | Riciclo (t) | Valorizzazione energetica (t) | Smaltimento termico (t) | Smaltimento in discarica (t) |
|---------------------------|-----------------------|----------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Alluminio | 5.164 | 5.164 | 0 | 0 | 0 |
| Altri Metalli | 5.622 | 5.622 | 0 | 0 | 0 |
| Batterie/accumulatori | 39 | 39 | 0 | 0 | 0 |
| Cartucce/Toner | 77 | 77 | 0 | 0 | 0 |
| Cemento | 19.459 | 19.459 | 0 | 0 | 0 |
| CFC | 387 | 0 | 0 | 387 | 0 |
| Condensatori | 64 | 0 | 0 | 0 | 64 |
| Legno | 2.254 | 2.254 | 0 | 0 | 0 |
| Metalli Ferrosi | 125.501 | 125.501 | 0 | 0 | 0 |
| Olii | 310 | 310 | 0 | 0 | 0 |
| Plastiche | 35.571 | 33.039 | 2.405 | 108 | 19 |
| Poliuretano | 11.544 | 0 | 10.382 | 155 | 1.007 |
| Polveri e mercurio | 5 | 0 | 0 | 0 | 5 |
| Rame | 5.571 | 5.571 | 0 | 0 | 0 |
| Rifiuti non pericolosi | 11.637 | 390 | 820 | 748 | 9.679 |
| Rifiuti pericolosi | 64 | 0 | 0 | 0 | 64 |
| Vetro | 14.939 | 14.939 | 0 | 0 | 0 |
| Vetro cono | 8.037 | 7.858 | 0 | 0 | 179 |
| Totale complessivo | 246.246 | 220.224 | 13.607 | 1.398 | 11.017 |



125.501 t
di metalli ferrosi

Equivalenti alla quantità necessaria per costruire 17 Tour Eiffel



35.571 t
di plastica

Equivalenti alla quantità necessaria per produrre oltre 13 milioni di sedie da giardino



5.571 t
di rame

Equivalenti alla quantità necessaria per rivestire 60 Statue della Libertà



5.164 t
di alluminio

Equivalenti alla quantità necessaria per produrre oltre 323 milioni di lattine

TABELLA 3.1.16
FRAZIONI IN USCITA PER IL RAGGRUPPAMENTO R1 (FREDDO E CLIMA)

| Tipologia | Riciclo (%) | Valorizzazione energetica (%) | Smaltimento termico (%) | Smaltimento in discarica (%) |
|---------------------------|--------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Alluminio | 3,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Altri Metalli | 0,9% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| CFC | 0,0% | 0,0% | 0,5% | 0,0% |
| Condensatori | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Legno | 0,3% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Metalli Ferrosi | 59,7% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Olii | 0,4% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Plastiche | 15,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Poliuretano | 0,0% | 13,4% | 0,2% | 1,3% |
| Rame | 2,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Rifiuti non pericolosi | 0,0% | 0,1% | 0,3% | 1,6% |
| Rifiuti pericolosi | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Vetro | 1,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Totale complessivo | 82,6% | 13,5% | 1,0% | 2,9% |

TABELLA 3.1.17
FRAZIONI IN USCITA PER IL RAGGRUPPAMENTO R2 (GRANDI BIANCHI)

| Tipologia | Riciclo (%) | Valorizzazione energetica (%) | Smaltimento termico (%) | Smaltimento in discarica (%) |
|---------------------------|--------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Alluminio | 1,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Altri Metalli | 2,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Cemento | 18,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Legno | 1,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Metalli Ferrosi | 59,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Plastiche | 6,7% | 0,9% | 0,0% | 0,0% |
| Rame | 1,5% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Rifiuti non pericolosi | 0,2% | 0,1% | 0,2% | 5,8% |
| Rifiuti pericolosi | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Vetro | 1,4% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Totale complessivo | 93,0% | 1,0% | 0,2% | 5,8% |

TABELLA 3.1.18
FRAZIONI IN USCITA PER IL RAGGRUPPAMENTO R₃ (APPARECCHI CON SCHERMO)

| Tipologia | Riciclo (%) | Valorizzazione energetica (%) | Smaltimento termico (%) | Smaltimento in discarica (%) |
|---------------------------|--------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Alluminio | 1,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Altri metalli | 3,5% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Condensatori | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% |
| Legno | 1,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Metalli Ferrosi | 19,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Plastiche | 18,9% | 2,5% | 0,2% | 0,0% |
| Rame | 2,9% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Rifiuti non pericolosi | 0,0% | 0,3% | 0,6% | 3,7% |
| Rifiuti pericolosi | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% |
| Vetro | 27,8% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Vetro cono | 17,6% | 0,0% | 0,0% | 0,4% |
| Totale complessivo | 92,1% | 2,8% | 0,8% | 4,3% |

TABELLA 3.1.19
FRAZIONI IN USCITA PER IL RAGGRUPPAMENTO R₄ (PICCOLI ELETTRODOMESTICI ED ELETTRONICA DI CONSUMO)

| Tipologia | Riutilizzo e Riciclo (%t) | Valorizzazione energetica (%) | Smaltimento termico (%) | Smaltimento in discarica (%) |
|---------------------------|---------------------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Alluminio | 3,5% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Altri metalli | 3,3% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Batterie/accumulatori | 0,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Cartucce/Toner | 0,4% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Condensatori | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% |
| Legno | 1,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Metalli Ferrosi | 45,5% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Plastiche | 30,9% | 1,8% | 0,1% | 0,1% |
| Rame | 5,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Rifiuti non pericolosi | 0,9% | 2,6% | 0,2% | 3,7% |
| Rifiuti pericolosi | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% |
| Vetro | 0,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Totale complessivo | 91,2% | 4,5% | 0,3% | 4,0% |

TABELLA 3.1.20
FRAZIONI IN USCITA PER IL RAGGRUPPAMENTO R5 (SORGENTI LUMINOSE)

| Tipologia | Riciclo (%) | Valorizzazione energetica (%) | Smaltimento termico (%) | Smaltimento in discarica (%) |
|---------------------------------------|--------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------|
| Vetro | 79,9% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Plastica | 5,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Metalli ferrosi | 3,3% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Metalli non ferrosi | 2,4% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Altri materiali (es. carta e cartone) | 3,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |
| Polveri e mercurio | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 2,5% |
| Altri materiali (es. carta e cartone) | 0,0% | 0,7% | 0,0% | 2,5% |
| Totale | 94,3% | 0,7% | 0,0% | 5,0% |

3.1.3

RAEE DOMESTICI – I CONSUMI ENERGETICI



Questo capitolo ha l'obiettivo di **rendicontare i consumi energetici associati alla gestione dei RAEE Domestici all'interno dell'organizzazione Erion ma anche all'esterno di essa.** Il calcolo dell'energia consumata nel perimetro interno dell'organizzazione considera:

- le operazioni di trasporto dei rifiuti dai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento agli impianti di trattamento;
- i processi di lavorazione per il trattamento dei RAEE Domestici.

I consumi energetici che si verificano nel perimetro esterno del Consorzio sono generati da quei soggetti che svolgono le loro attività a monte o a valle delle operazioni in carico a Erion WEEE. Tra

questi rientrano i consumi derivanti da:

- trasporto dei RAEE Domestici dalle abitazioni dei cittadini fino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento;
- trasporto delle frazioni in uscita dagli impianti di trattamento fino agli impianti di riciclo, valorizzazione energetica e smaltimento (che comprendono discariche e impianti di smaltimento termico);
- attività di riciclo industriale;
- attività di valorizzazione energetica e smaltimento.

I consumi delle sedi di Erion e del personale sono stati ritenuti non rilevanti ai fini della rendicontazione dei consumi energetici legati alla gestione dei RAEE Domestici e

sono stati quindi trascurati, quali ad esempio, i consumi derivanti da:

- servizi generali (climatizzazione invernale ed estiva, acqua calda sanitaria, etc.);
- servizi ausiliari (utenze ITC, ovvero PC, stampanti, etc. e altre utenze elettriche quali macchinette del caffè e altri apparecchi delle sale ristoro);
- spostamenti del personale.

I consumi dovuti alla corretta gestione dei RAEE Domestici da parte di Erion WEEE sono stati calcolati ed elaborati con il tool WEEE-CO₂ sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile ai membri dell'associazione per effettuare tali valutazioni.

I consumi energetici per i RAEE Domestici all'interno dell'organizzazione

Nel 2022, l'energia totale consumata nel perimetro interno di Erion WEEE si attesta a 367.176 GJ, il 10% in meno ri-

spetto al 2021, dovuto alla contrazione del 8% delle quantità gestite ed alla riduzione delle distanze medie tra i PdP e

gli impianti di trattamento che ha portato alla conseguente diminuzione dei consumi di gasolio del 10%.

Standard, metodologie, ipotesi e strumenti impiegati

I dati sui km percorsi per il trasporto dei RAEE Domestici dal CdR/LdR agli impianti di trattamento così come quelli relativi al consumo di energia elettrica negli impianti (sia autoprodotta, sia prelevata da rete) sono dati primari che il Consorzio monitora e calcola direttamente. Non è stato necessario, pertanto, effettuare particolari ipotesi sui consumi ad eccezione dei parametri di consumo di gasolio per km percorso.

Dei 367.176 GJ consumati nel perimetro interno di Erion WEEE, il gasolio impiegato per il trasporto su gomma dei rifiuti dai CdR/LdR fino agli impianti di trattamento rappresenta il principale vettore energetico e pesa sui consumi aziendali

interni per circa il 75%. L'energia elettrica per la lavorazione dei RAEE Domestici negli impianti di trattamento assorbe circa il 25% del totale. Questa può provenire da diverse fonti, in base alle scelte più o meno responsabili dei fornitori: dei

91.876 GJ legati al consumo di energia elettrica, l'83% proviene da fonti di energia rinnovabile (fotovoltaico ed energia verde da rete elettrica), il 9% da rete elettrica non rinnovabile e l'8% da gasolio utilizzato per la produzione di energia.

TABELLA 3.1.21
CONSUMO DI ENERGIA NEL PERIMETRO INTERNO DI ERION WEEE NEL TRIENNIO 2020-2022, PER FONTE E PROCESSO

| Attività | Fonte/Processo | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| Consumi di energia per il trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento | Combustibile (gasolio) impiegato per il trasporto RAEE da CdR/LdR all'impianto di trattamento autorizzato | GJ | 282.243 | 331.261 | 275.301 |
| Consumi di energia per il trattamento dei RAEE | Energia elettrica da rete - non rinnovabile | GJ | 55.167 | 18.108 | 8.429 |
| | Energia elettrica da rete - rinnovabile | GJ | 29.148 | 68.033 | 65.129 |
| | Gasolio (autoproduzione) | GJ | 6.711 | 6.814 | 6.975 |
| | Energia elettrica da Fotovoltaico (autoproduzione rinnovabile) | GJ | 5.998 | 5.109 | 11.342 |
| | Totale | GJ | 379.267 | 429.326 | 367.176 |

L'intensità energetica all'interno del perimetro è migliorata rispetto al 2021

passando da 1,6 GJ/t a 1,5 GJ/t, riducendosi dunque del 7% grazie alla ri-

duzione delle distanze medie percorse durante il trasporto.

TABELLA 3.1.22
INTENSITÀ ENERGETICA PER TONNELLATA DI RAEE GESTITA NEL TRIENNIO 2020-2022

| Attività | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|------------------|-------------|-------------|-------------|
| Trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento | GJ/t RAEE | 1,08 | 1,24 | 1,12 |
| Trattamento | GJ/t RAEE | 0,37 | 0,37 | 0,37 |
| Totale | GJ/t RAEE | 1,45 | 1,61 | 1,49 |

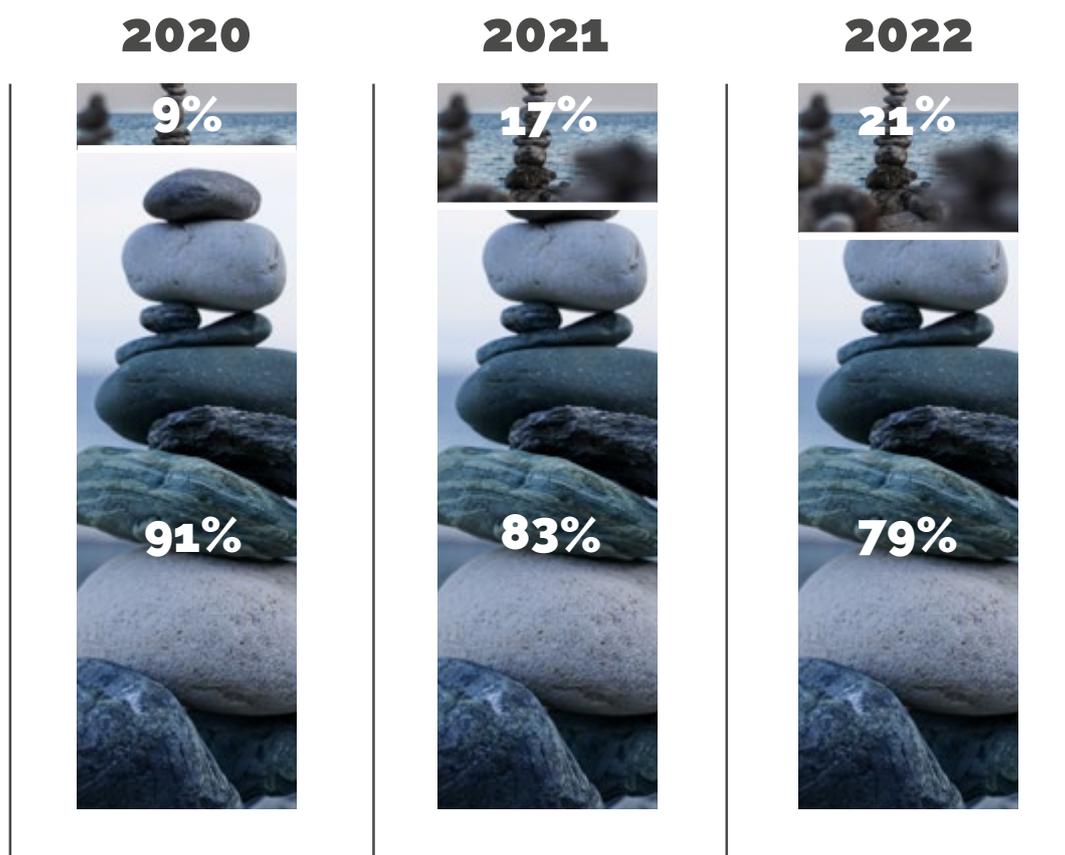
Nella Tabella 3.1.23 viene presentata una ripartizione dell'energia totale consumata da Erion WEEE nel suo perimetro interno divisa tra "rinnovabile" e "non rinnovabile". **Il 2022 conferma il trend del biennio**

precedente registrando un incremento della quota di energia consumata da fonti rinnovabili rispetto al totale. Risultato sicuramente influenzato dalla politica di incentivi e premi adottata da Erion WEEE

per i fornitori di trattamento: vi è infatti il pagamento di una tariffa più elevata a quegli impianti che fanno utilizzo prevalente di energia verde.

TABELLA 3.1.23
RIPARTIZIONE DELL'ENERGIA CONSUMATA, TRA RINNOVABILE E NON RINNOVABILE, NEL PERIMETRO INTERNO DI ERION NEL TRIENNIO 2020-2022

| Fonte | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|
| Energia da fonti non rinnovabili | GJ | 344.121 | 356.183 | 290.705 |
| Energia da fonti rinnovabili | GJ | 35.146 | 73.142 | 76.471 |
| Totale | GJ | 379.267 | 429.326 | 367.176 |



Energia da fonti non rinnovabili



Energia da fonti rinnovabili

I consumi energetici per i RAEE Domestici all'esterno dell'organizzazione

L'energia consumata nel perimetro esterno del Consorzio si riferisce a tutte quelle operazioni che nella catena del valore dei RAEE Domestici si svolgono a monte o a valle del perimetro gestito direttamente da Erion WEEE. Nella tabella sottostante, i valori di energia riferiti al recupero energetico sono espressi con il segno negativo, in linea con la metodologia del WEEE

Forum, perché riferiti alla produzione di energia derivante dallo sfruttamento del calore generato dalla combustione dei rifiuti. Il riciclo industriale è l'attività che pesa maggiormente sui consumi energetici esterni, perché i processi di riciclo delle frazioni ottenute dal primo trattamento (si pensi alle fonderie per i metalli e agli impianti per il riciclo delle plastiche o del

vetro) risultano essere molto più energivori delle attività di trasporto. **In generale, nel 2022 il consumo di energia nel perimetro esterno di Erion WEEE è pari a 1.210.369 GJ, in riduzione rispetto l'anno precedente (-9%) principalmente a causa dei minori volumi gestiti.**

**TABELLA 3.1.24
CONSUMO DI ENERGIA NEL PERIMETRO ESTERNO DI ERION WEEE NEL TRIENNIO 2020-2022, PER PROCESSO**

| Attività | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| Trasporti RAEE casa – CdR/LdR | GJ | 46.226 | 46.622 | 39.013 |
| Trasporti successivi | GJ | 40.205 | 41.385 | 39.372 |
| Riciclo industriale | GJ | 1.385.050 | 1.405.219 | 1.319.566 |
| Smaltimento termico con recupero energetico, smaltimento termico, discarica (valorizzazione energetica e smaltimento) | GJ | -136.712 | -163.437 | -187.582 |
| Totale | GJ | 1.334.769 | 1.329.789 | 1.210.369 |

3.1.4 RAEE DOMESTICI – LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Come per il calcolo dei consumi energetici, anche le emissioni sono state calcolate ed elaborate con il tool del WEEE Forum. Le emissioni sono espresse in tonnellate

di CO₂ equivalente, l'unità di misura della Carbon Footprint, che consente di esprimere l'impatto sul riscaldamento globale di ciascun gas ad effetto serra in termini

di quantità di CO₂. In questo modo risulta possibile confrontare e sommare i contributi di gas serra che hanno effetti climateranti diversi.

LE EMISSIONI DI ERION NEL 2022



**101.907
tCO₂eq**



**1.074
tCO₂eq**



**148.773
tCO₂eq**

Gli "Scope"

Ai fini della rendicontazione dei gas ad effetto serra, le emissioni dirette e indirette vengono classificate in tre "Scope" (ambiti):

- Scope 1: considera le emissioni di gas ad effetto serra generate direttamente dall'azienda, da soggetti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;
- Scope 2: considera le emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda (per esempio l'energia elettrica);
- Scope 3: comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda.

Le emissioni in Scope 2 derivanti dal consumo di elettricità sono ulteriormente distinte in location-based e market-based. Il metodo market-based richiede invece di determinare le emissioni di gas serra derivanti dall'acquisto di elettricità considerando fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a zero per quanto riguarda lo Scope 2. Il metodo location-based utilizza invece per il calcolo delle emissioni il fattore di emissione medio nazionale del Paese in cui l'energia elettrica viene acquistata.

Le emissioni generate per i RAEE Domestici all'interno dell'organizzazione (Scope 1 e Scope 2)

Le emissioni che ricadono in Scope 1 e Scope 2 avvengono nel perimetro interno di Erion e quindi sono strettamente correlate alle operazioni di trasporto e trattamento in carico al Consorzio. Nello Scope 1 rientrano le emissioni generate dai seguenti vettori energetici:

- Carburante impiegato per il trasporto dei RAEE Domestici dal CdR/LdR agli impianti di trattamento;
- Carburante impiegato per la lavorazione dei RAEE Domestici;

Lo Scope 2 comprende i seguenti flussi:

- Energia elettrica acquistata (da fonti rinnovabili e non rinnovabili) e consumata negli impianti di trattamento;

- Energia elettrica autoprodotta mediante impianto fotovoltaico e consumata negli impianti di trattamento;

L'anno 2022 ha registrato una produzione di emissioni di CO₂ pari a 102.981 tonnellate di CO₂ equivalente nel perimetro interno di Erion WEEE (Scope 1 + Scope 2), circa il 18% in meno rispetto l'anno precedente. Le emissioni dirette di Scope 1 sono quelle più rilevanti e pesano per il 99% circa sul totale delle emissioni generate nel perimetro interno di Erion WEEE, in quanto derivano dal consumo di gasolio usato principalmente per la movimentazione dei veicoli. Nel corso del 2022, i minori volumi raccolti e le minori

distanze medie, hanno determinato una riduzione delle emissioni che risultano essere pari a 101.388 tCO₂eq. Le emissioni indirette di Scope 2 sono associate alla generazione di energia elettrica acquistata, utilizzata negli impianti di trattamento dei rifiuti. Nel 2022 risultano pari a 1.074 tCO₂eq e pesano per l'1% circa sul totale delle emissioni generate nel perimetro interno di Erion WEEE. Come spiegato nel paragrafo dedicato ai criteri di qualifica dei fornitori di Erion, il Consorzio assicura incentivi ai fornitori di logistica e trattamento che investono in mezzi meno inquinanti e garantiscono l'approvvigionamento da fonti rinnovabili.

**TABELLA 3.1.25
EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI CO₂eq**

| Attività | Fonte energetica | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 | Variazione % 22/21 |
|--|---|--------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|
| EMISSIONI DIRETTE DI CO₂eq (SCOPE 1) | | | | | | |
| Trasporto CdR/ LdR – impianto di trattamento | Gasolio | tCO ₂ eq | 104.009 | 122.113 | 101.388 | - 17% |
| Trattamento | Gasolio | tCO ₂ eq | 499 | 507 | 519 | -2% |
| Totale Scope 1 | - | tCO ₂ eq | 104.508 | 122.620 | 101.907 | -17% |
| EMISSIONI INDIRETTE DI CO₂eq (SCOPE 2) | | | | | | |
| Trattamento* | Energia elettrica da rete (non rinnovabile) | tCO ₂ eq | 6.620 | 2.307 | 1.074 | - 53% |
| Totale Scope 2 | - | tCO ₂ eq | 6.620 | 2.307 | 1.074 | - 53% |
| TOTALE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI CO₂eq GENERATE NEL PERIMETRO INTERNO DI ERION WEEE (SCOPE 1 E SCOPE 2) | | | | | | |
| Totale Scope 1 + Scope 2 | | tCO₂eq | 111.128 | 124.927 | 102.981 | - 18% |

* Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è stato attribuito un fattore emissivo pari a zero come previsto dal metodo market-based

L'intensità delle emissioni dirette e indirette, normalizzate rispetto al totale dei rifiuti gestiti, risulta pari a **0,42 t CO₂eq / t RAEE**, in diminuzione rispetto al 2021 (- 11%).

**TABELLA 3.1.26
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI CO₂eq**

| Emissioni | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Emissioni Scope 1 | tCO ₂ eq / t RAEE | 0,39 | 0,46 | 0,41 |
| Emissioni Scope 2 | tCO ₂ eq / t RAEE | 0,03 | 0,01 | 0,004 |
| Totale | tCO₂eq / t RAEE | 0,42 | 0,47 | 0,42 |

Le emissioni generate per i RAEE Domestici all'esterno dell'organizzazione (Scope 3)

Lo Scope 3 include le emissioni che ricadono nel perimetro esterno di Erion WEEE in quanto non gestite direttamente da Erion WEEE:

- trasporto dei RAEE Domestici dalle abitazioni dei cittadini fino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento;
- riciclo industriale;
- trasporti successivi delle frazioni in uscita agli impianti di trattamento agli impianti di riciclo, valorizzazione energetica e di smaltimento (che comprendono discariche e impianti di smaltimento termico);

attività di valorizzazione energetica e smaltimento dei rifiuti.

I minori volumi raccolti nel 2022 hanno una diretta conseguenza sulle emissioni di Scope 3 determinandone una flessione. Nel 2022, le emissioni di CO₂ di Scope 3 sono pari a 148.773 tonnellate di CO₂ equivalente, circa il 4% in meno rispetto all'anno precedente, una riduzione in linea con la diminuzione dei volumi gestiti. Le emissioni indirette di Scope

3 generate dalle attività di riciclo dei rifiuti sono quelle più rilevanti e pesano per il 63% circa sul totale delle emissioni generate nel perimetro esterno di Erion WEEE. Di minor impatto, dato il minor numero di rifiuti che non vengono riciclati, sono le attività di smaltimento e valorizzazione energetica che contribuiscono al totale per il 20%. Il trasporto dall'impianto di trattamento agli impianti successivi invece contribuisce alle emissioni indirette per il 17%.

TABELLA 3.1.27
ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI CO₂eq

| Attività | Unità di misura | 2020 | 2021 | 2022 | Variazione % 22/21 |
|---|--------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------------|
| Trasporti RAEE casa – CdR/LdR | tCO ₂ eq | 6.119 | 6.166 | 5.161 | - 16% |
| Trasporti successivi | tCO ₂ eq | 21.735 | 22.144 | 21.155 | - 4% |
| Riciclo industriale | tCO ₂ eq | 97.037 | 98.407 | 92.256 | - 6% |
| Smaltimento termico con recupero energetico, smaltimento termico, discarica (valorizzazione energetica e smaltimento) | tCO ₂ eq | 25.785 | 28.854 | 30.201 | + 5% |
| Totale | tCO₂eq | 150.677 | 155.571 | 148.773 | - 4% |

3.1.5 I BENEFICI AMBIENTALI LEGATI ALLA CORRETTA GESTIONE DEI RAEE DOMESTICI IN ITALIA

Questo paragrafo si pone l'obiettivo di valutare i benefici ambientali che derivano dalla corretta gestione dei RAEE Domestici

attraverso il confronto dei consumi e delle emissioni derivanti dalle attività di Erion WEEE con quelli generati in uno scenario

ipotetico, dove si immagina che la gestione dei RAEE Domestici venga effettuata in assenza del Consorzio e del suo operato.

NEL 2022



1,8 milioni di tCO₂eq evitate

Corrispondenti alle emissioni prodotte da un'auto che percorre circa 200 mila giri intorno all'equatore.



380 milioni di kWh risparmiati

Corrispondenti al consumo medio di energia elettrica di circa 140 mila famiglie italiane in un anno.

7,2 tCO₂eq / t RAEE

emissioni evitate per tonnellata di RAEE gestita nel 2022

+ 6% rispetto al 2021

5,6 GJ / t RAEE

energia risparmiata per tonnellata di RAEE gestita nel 2022

+ 2% rispetto al 2021

Nello specifico, i due scenari messi a confronto sono:

- **Scenario A – Corretta gestione dei RAEE Domestici:** rappresenta lo scenario attuale in cui opera Erion WEEE, i cui consumi ed emissioni sono riportati nei paragrafi precedenti;
- **Scenario B – Parziale gestione dei RAEE Domestici:** la stessa quantità di rifiuti gestita da Erion WEEE nello Scenario A viene gestita nello Scenario B nel modo seguente:
 - al 50% da soggetti che mirano esclusivamente a massimizzare i profitti derivanti dal riciclo delle materie prime seconde, senza preoccuparsi delle conseguenze ambientali delle proprie attività. Per questa ragione, recuperano solamente le materie prime con valore economico positivo (es. ferro, alluminio, rame). Dal

punto di vista logistico, invece, l'ipotesi adottata è che tali soggetti utilizzino impianti di trattamento ubicati più vicino ai Centri di Raccolta/ Luoghi di Raggruppamento rispetto a quelli impiegati da Erion WEEE.

• al 50% dagli stessi impianti di Erion WEEE, ipotizzando però che operino con una performance di recupero dei gas ozono-lesivi (CFC/HCFC) molto bassa, pari a quella misurata nel primo anno di attività dei Consorzi (2008). In questo caso si assume che, senza l'impegno al miglioramento continuo della qualità al trattamento continuo di Erion WEEE nei contratti con i propri fornitori, gli impianti operino con le condizioni iniziali, senza intraprendere azioni di efficientamento e miglioramento.

Si segnala che per lo scenario B sono stati

rendicontati anche i consumi e le emissioni derivanti dalla produzione di alcune materie prime vergini in quanto gli impianti di trattamento che mirano esclusivamente al profitto, non effettuano il riciclo di tali materiali (plastica, vetro, carta e cartone, etc.) poiché ritenuti non economicamente interessanti. A partire da queste ipotesi e considerando i RAEE Domestici raccolti da Erion WEEE nel 2022 (246.246 tonnellate), il beneficio derivante dalla corretta gestione dei rifiuti consente un risparmio energetico pari a circa 1,4 milioni di GJ e di evitare emissioni in atmosfera per 1,7 milioni di tonnellate di CO₂eq nel 2022. I benefici in termini di energia risparmiata ed emissioni evitate sono stati calcolati sottraendo i risultati dello scenario A da quelli dello scenario B.

Per la stima delle emissioni prodotte da un'auto è stato utilizzato il software SimaPro e la banca dati Ecoinvent 3.8, con riferimento ad un'auto di piccola taglia alimentata a benzina con classe EURO3. Per la stima del consumo di energia elettrica medio di una famiglia tipo in Italia in un anno si è fatto riferimento ai dati resi disponibili da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel documento "L'aggiornamento delle condizioni di tutela del I trimestre 2023 nel dettaglio", pubblicato il 29 dicembre 2022.

**TABELLA 3.1.28
CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI A CONFRONTO (SCENARIO A E B)**

| Attività | Scenario A | | Scenario B | |
|--|------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| | GJ | tCO ₂ eq | GJ | tCO ₂ eq |
| Trasporti RAEE casa – CdR/LdR | 39.013 | 5.159 | 39.013 | 5.159 |
| Trasporto CdR/LdR – impianto di trattamento | 275.300 | 101.390 | 232.792 | 85.824 |
| Trattamento primario | 91.876 | 1.592 | 81.398 | 5.313 |
| Emissioni di CFC dovute al trattamento | - | - | - | 1.664.419 |
| Trasporti successivi | 39.371 | 21.155 | 25.897 | 15.088 |
| Riciclo industriale | 1.319.568 | 92.256 | 1.080.297 | 75.379 |
| Smaltimento termico con recupero energetico, smaltimento termico, discarica | -187.582 | 30.202 | -72.145 | 49.566 |
| Produzione di semilavorati dovuta agli impianti che massimizzano il profitto | - | - | 1.564.243 | 114.401 |
| Totale | 1.577.546 | 251.754 | 2.951.495 | 2.015.149 |

TABELLA 3.1.29
BENEFICI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA CORRETTA GESTIONE DEI RAEE DOMESTICI

| | Consumi energetici (GJ) | Emissioni (t CO ₂ eq) |
|----------------------------------|-------------------------|----------------------------------|
| Scenario A | 1.577.546 | 251.754 |
| Scenario B | 2.951.495 | 2.015.149 |
| Benefici ambientali (B-A) | 1.373.949 | 1.763.395 |

Scenari nazionali alternativi

Al 31 dicembre 2022, il Consorzio Erion WEEE detiene la più elevata quota di responsabilità di gestione dei RAEE a livello nazionale, pari al 68%. Tutto il resto, ad eccezione di quanto gestito da altri Sistemi Collettivi o che rimane nelle case dei cittadini italiani, sfugge al controllo della filiera "ufficiale", disperdendosi lungo canali non tracciati, a volte clandestini e illegali, con conseguenze nocive per l'ambiente, la salute umana e l'economia del Paese. Per misurare e meglio comprendere l'entità del danno provocato da questo fenomeno e quantificare i benefici che si avrebbero se tutti i RAEE generati in Italia fossero gestiti con performance ambientali pari a quelle assicurate da Erion WEEE, sono stati messi a confronto due modelli basati sulle quantità totali di RAEE generati in Italia.

- **Modello 1 – "Sistema RAEE italiano"** – descrive la reale situazione, in cui tutti i RAEE generati in Italia sono gestiti:

- per la parte dichiarata dal CdC RAEE nel 2022, dagli impianti utilizzati dal Sistema RAEE formale, con performance pari a quelle ottenute da Erion WEEE nel 2022;
- per la restante parte dal Sistema "parallelo", in due modalità:
 - al 50% da "rottamai", soggetti che mirano esclusivamente a massimizzare il profitto, senza preoccuparsi delle conseguenze ambientali delle proprie attività. Per questo motivo recuperano solamente le materie prime con un valore economico positivo (ferro, alluminio, rame). Dal punto di vista logistico, l'ipotesi è che tali soggetti utilizzino impianti di trattamento ubicati più vicino ai Centri di Raccolta/Luoghi di Raggruppamento rispetto a quelli impiegati da Erion WEEE.

- al 50% dagli stessi impianti attualmente utilizzati da Erion WEEE, che però operano con una performance di recupero dei gas ozono-lesivi (CFC/HCFC) molto bassa.

- **Modello 2 – "Sistema RAEE italiano" con prestazioni Erion** – rappresenta la condizione ottimale, nella quale tutti i RAEE Domestici generati sono gestiti con performance pari a quelle ottenute da Erion WEEE nel 2022.

A partire da queste ipotesi, i potenziali benefici derivanti dal "Modello 2" che descrive una situazione in cui tutti i RAEE Domestici italiani sono gestiti correttamente con prestazioni pari a quelle ottenute da Erion WEEE nel 2022, sono quantificabili in un risparmio di energia pari a 5,3 milioni di GJ e 3,7 milioni di tonnellate di CO₂ evitate.

Il beneficio che potrebbe essere ottenuto da una corretta gestione di tutti i RAEE Domestici in Italia corrisponde a:



5,3 milioni di GJ di energia risparmiata



3,7 milioni di tonnellate di CO₂ evitate

TABELLA 3.1.30
BENEFICI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA CORRETTA GESTIONE DEI RAE E DOMESTICI

| Attività | Modello 1 – Sistema RAEE Italiano | | Modello 2 – Sistema RAEE Italiano con prestazioni Erion | |
|---|-----------------------------------|---------------------|---|---------------------|
| | GJ | tCO ₂ eq | GJ | tCO ₂ eq |
| Trasporti | 1357.392 | 497.211 | 1577.028 | 581.447 |
| Trattamento primario | 340.830 | 18.947 | 363.188 | 7.438 |
| Emissioni da CFC | - | 3.475.827 | - | - |
| Riciclo | 4.882.228 | 344.066 | 5.655.241 | 399.910 |
| Valorizzazione energetica e smaltimento | - 397.409 | 181.584 | -741.433 | 119.299 |
| Produzione semilavorati | 6.026.559 | 267.913 | - | - |
| Totale | 12.209.600 | 4.785.548 | 6.854.024 | 1.108.094 |

TABELLA 3.1.31
POTENZIALI BENEFICI SE TUTTI I RAE E DOMESTICI IN ITALIA FOSSERO GESTITI CON PERFORMANCE AMBIENTALI PARI A QUELLE DI ERION WEEE

| | GJ | tCO ₂ eq |
|----------------------------|------------------|---------------------|
| Modello 1 | 12.209.600 | 4.785.548 |
| Modello 2 | 6.854.024 | 1.108.094 |
| Potenziali benefici | 5.355.576 | 3.677.454 |

3.2 I DATI SOCIALI



3.2.1 LE PERSONE DI ERION

(GRI 2-7:2021, GRI 405-1:2016)



I dipendenti rappresentano per Erion uno stakeholder fondamentale, costituendo la risorsa senza cui non sarebbe possibile concretizzare la propria mission. Anche per questo, **negli anni si è stata dedicata sempre più attenzione al benessere delle persone, incrementando le iniziative ad hoc, incentivando la crescita e lo**

sviluppo professionale e migliorando gli standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Alla fine dell'anno 2022, Erion conta 59 dipendenti (con un incremento del 26% rispetto all'anno precedente) di cui il 73% è composto da donne, confermando così la predominanza del genere femminile del triennio 2020-2022. Erion

è giovane: l'età media del team è, infatti, pari a 38 anni, costante rispetto all'anno 2021. La ripartizione per fasce di età nel 2022 è in linea con il biennio precedente: il 23% dei dipendenti ha un'età inferiore ai 30 anni, il 63% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il restante 14% è over 50.

**FIGURA 3.2.1.1
LE PERSONE DI ERION, NUMERO TOTALE, 2020-2022**

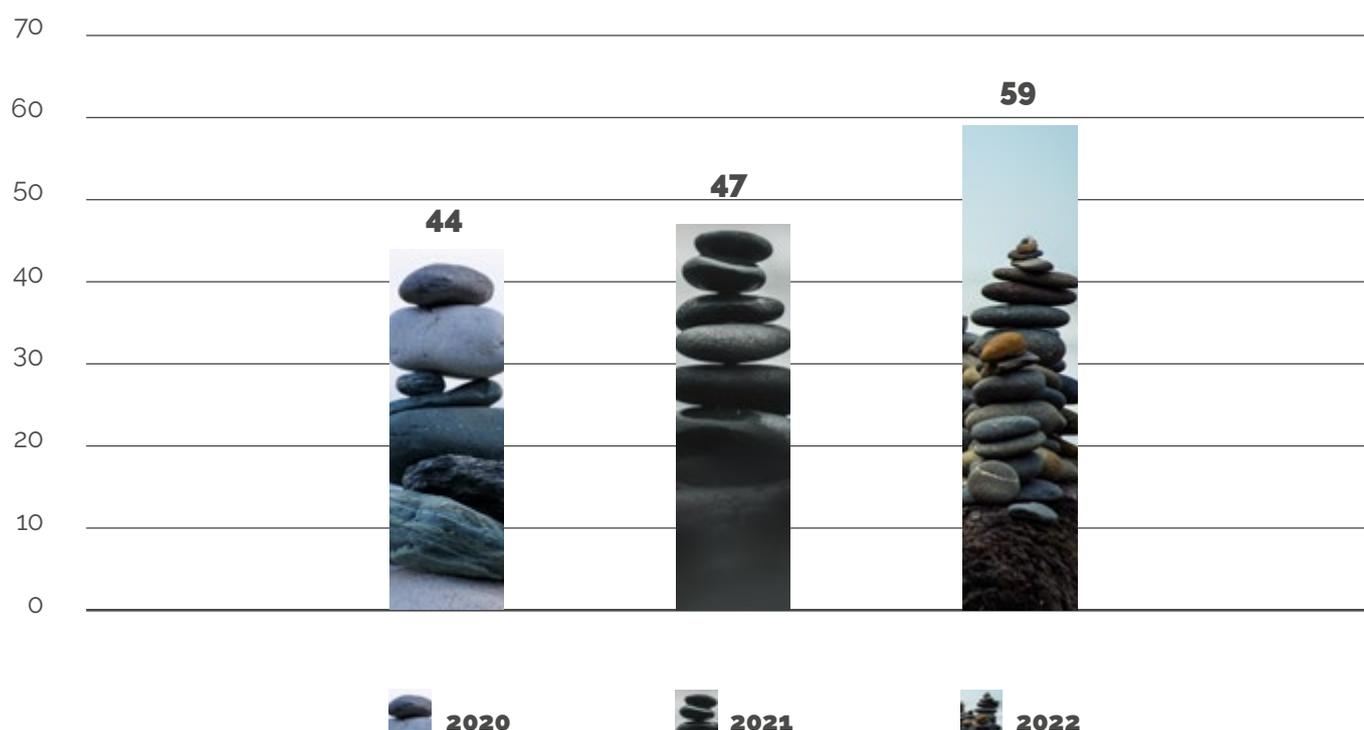


FIGURA 3.2.1.2
LE PERSONE DI ERION SUDDIVISE PER GENERE, 2020-2022

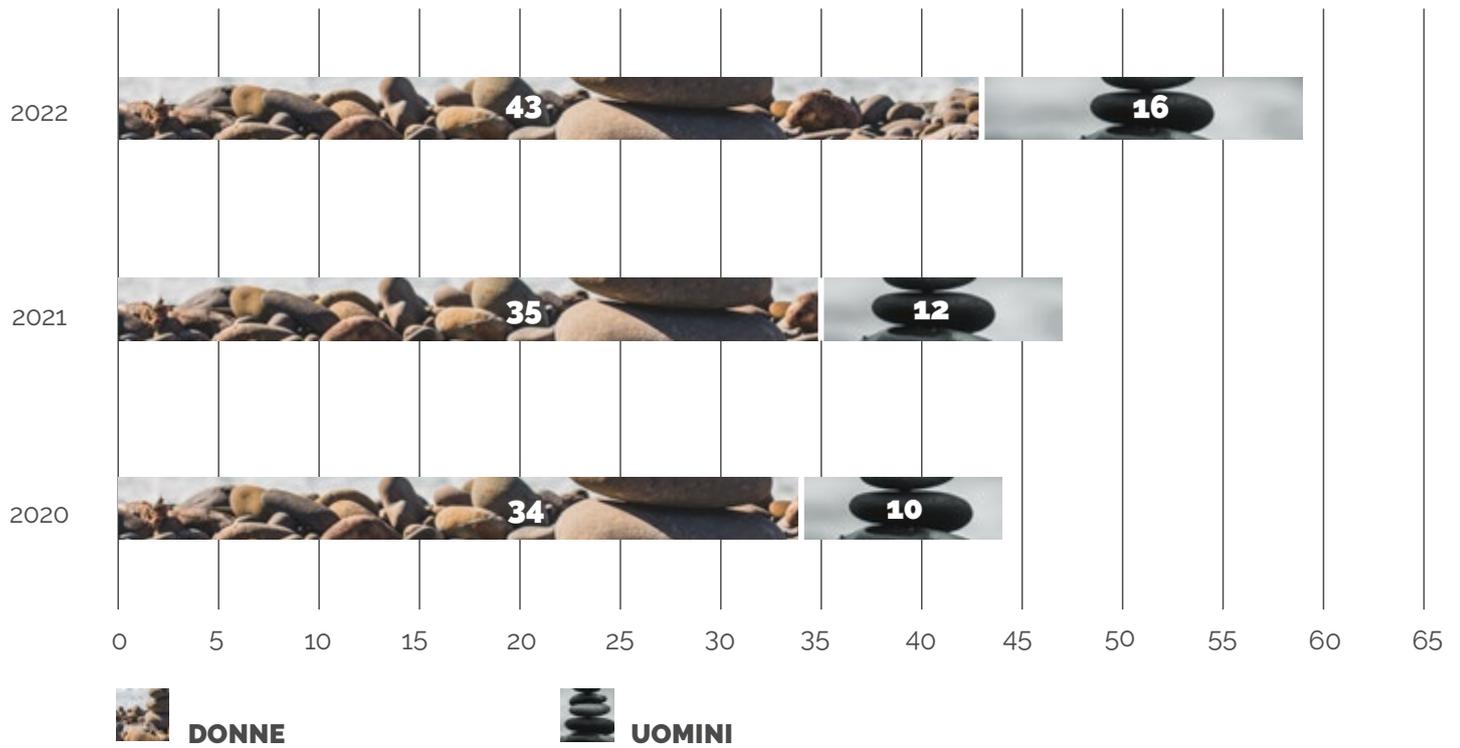
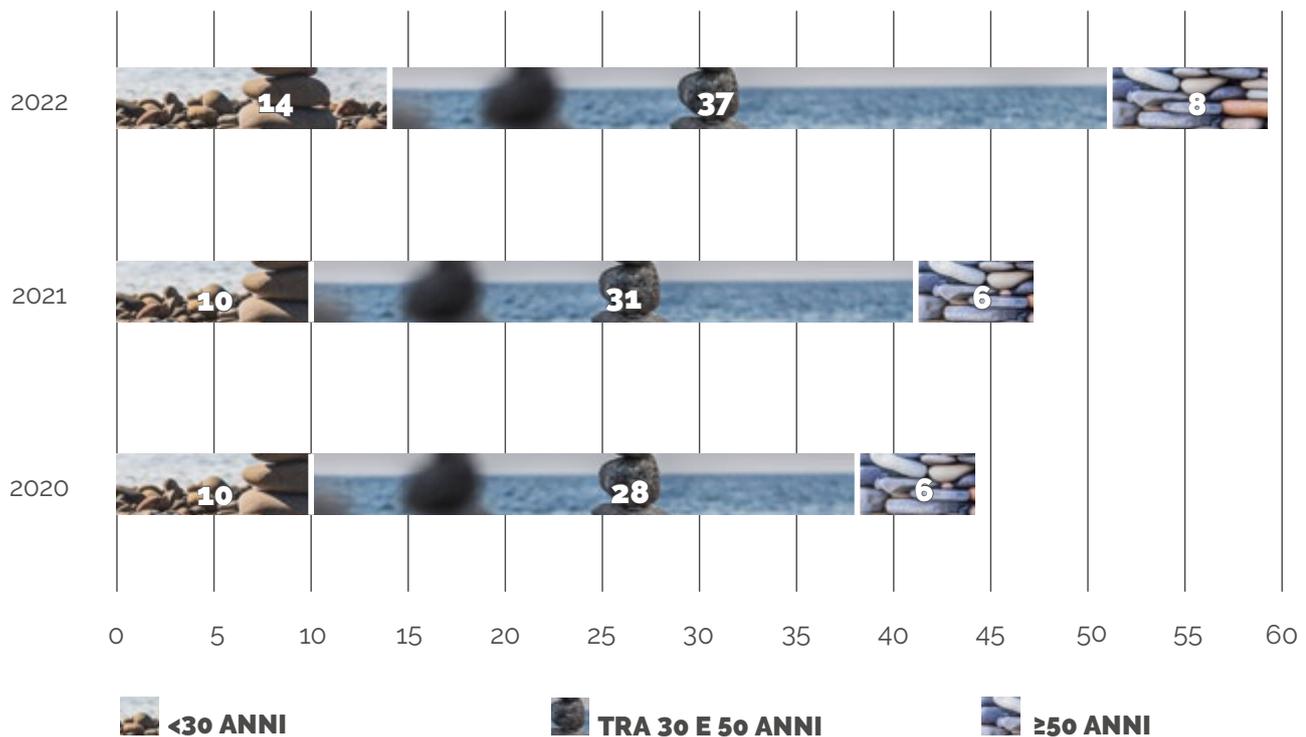


FIGURA 3.2.1.3
LE PERSONE DI ERION SUDDIVISE PER FASCE DI ETÀ, 2020-2022



Nel 2022, il 92% delle persone ha un rapporto stabile e continuativo con un contratto a tempo indeterminato, mentre il restante 8% ha un contratto a tempo determinato (questa modalità è relativa a risorse impegnate nei progetti di ricerca e nelle iniziative di durata limitata).

La quota percentuale dei contratti a tempo determinato sul totale dei contratti attivi a fine 2022 è dimezzata rispetto al 2021, in linea con la politica di Erion di limitare il turnover, accrescere il livello di commitment aziendale e dar spazio e possibilità di crescita ai giovani talenti.

I contratti part-time rappresentano circa il 9% dei contratti a tempo indeterminato. Nel triennio 2020-2022 ad usufruire del part-time sono state solo donne, nonostante Erion conceda la possibilità di lavorare a tempo parziale indistintamente a tutti i dipendenti che evidenzino tale necessità.

**TABELLA 3.2.1.1
TIPOLOGIA CONTRATTUALE E DI IMPIEGO PER GENERE, 2020-2022**

| Persone Erion tipologia contrattuale e genere | | | | | | | | | |
|---|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| N. persone | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Tempo determinato | 1 | 2 | 3 | 5 | 3 | 8 | 4 | 1 | 5 |
| Tempo indeterminato | 33 | 8 | 41 | 30 | 9 | 39 | 39 | 15 | 54 |
| Totale | 34 | 10 | 44 | 35 | 12 | 47 | 43 | 16 | 59 |

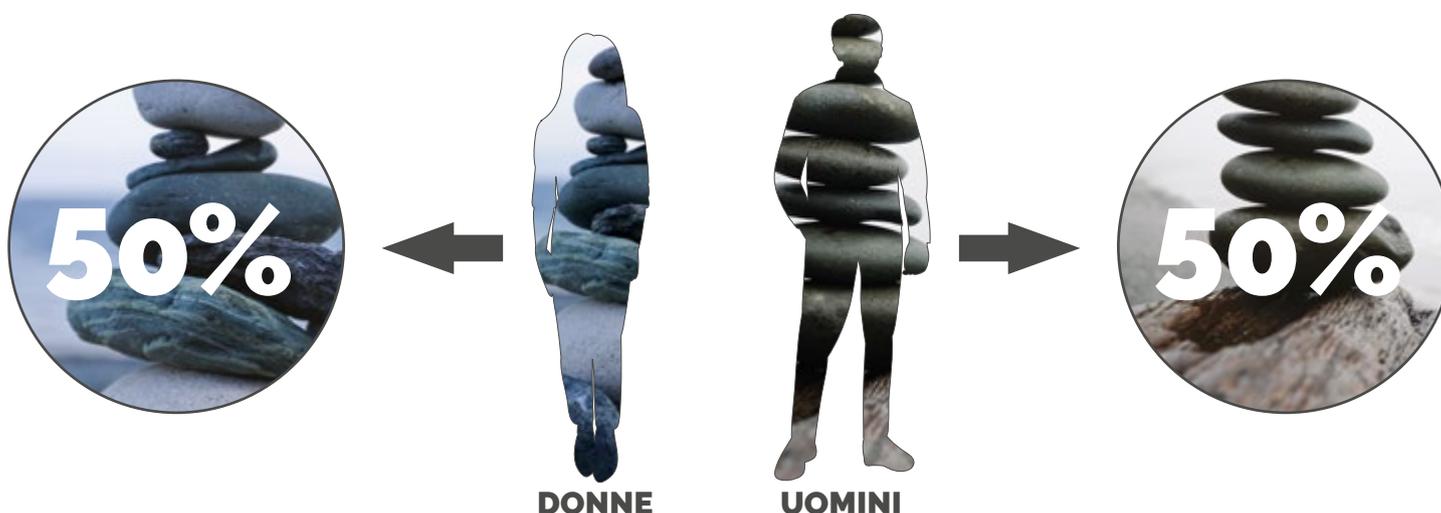
| Persone Erion per tipologia di impiego e genere | | | | | | | | | |
|---|-------|--------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
| N. persone | 2020 | | | 2021 | | | 2022 | | |
| | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| Part time | 3 | - | 3 | 6 | - | 6 | 5 | - | 5 |
| Full time | 31 | 10 | 41 | 29 | 12 | 41 | 38 | 16 | 54 |
| Totale | 34 | 10 | 44 | 35 | 12 | 47 | 43 | 16 | 59 |

Nella tabella seguente si possono trovare informazioni riguardo alla distribuzione dei dipendenti per ruolo aziendale e genere. In merito alla ripartizione del personale, si evidenzia come nel triennio 2020-2022 l'inc-

remento interessi tutti i ruoli aziendali. In particolare, nel 2022, si riscontrano le seguenti variazioni rispetto al 2021: + 40% nei Dirigenti, + 25% nei Quadri, + 24% negli Impiegati. La distribuzione del genere tra i ruoli azien-

dali nel 2022 evidenzia una crescita della presenza femminile in ruoli manageriali. In particolare, nel 2022 il 43% dei dirigenti sono donne, in aumento di 23 punti percentuali rispetto al biennio precedente.

PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE IL MANAGEMENT E LA DIREZIONE DI ERION 7 SU 14 SONO DONNE



**TABELLA 3.2.1.2
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE, 2020-2022**

| PERSONE ERION PER RUOLO AZIENDALE E GENERE | | | | | | |
|--|--------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|
| N. persone | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
| | Totale | Di cui donne | Totale | Di cui donne | Totale | Di cui donne |
| Dirigente | 5 | 1 | 5 | 1 | 7 | 3 |
| Quadro | 7 | 5 | 8 | 5 | 10 | 6 |
| Impiegato | 32 | 28 | 34 | 29 | 42 | 34 |

3.2.2 I COLLABORATORI DI ERION

(GRI 2-8:2021)



La categoria dei collaboratori esterni comprende contratti di tirocinio, sia curricolari che extra-curricolari, e altri rapporti di collaborazione diretta. Nel corso del 2022, Erion ha formato 7 tirocinanti, 3 in più rispetto al 2021 coinvolgendoli nelle iniziative svolte da tutte le aree aziendali, dal supporto per la redazione del Bilancio

di Sostenibilità fino al supporto in progetti operativi e di comunicazione. I collaboratori esterni sono stati coinvolti per un'attività limitata nel tempo e per accedere a competenze specialistiche non presenti in azienda. Erion crede fortemente nella valorizzazione dei giovani, per questo mette a loro a disposizione tutti gli strumenti

idei di formazione volti al potenziamento delle capacità trasmettendo loro la cultura della sostenibilità e della circolarità. Erion si impegna a riconoscere i talenti che hanno un impatto positivo sull'azienda e con loro intraprende un percorso di continuità lavorativa.

I COLLABORATORI NEL 2022



**7 TIROCINANTI
(6 UOMINI, 1 DONNA)**



**2 COLLABORATORI ESTERNI
(1 UOMO, 1 DONNA)**

3.2.3 ASSUNZIONI E CESSAZIONI

(GRI 401-1:2016)



Nelle tabelle sono indicati i tassi di ingresso e di uscita (indicati rispettivamente come "turnover positivo" e "turnover negativo") di Erion suddivisi per genere a fasce di età. Nel 2022, sono state inserite 17 nuove persone con un tasso di assunzione del 29% (+6% rispetto al 2021). 5 persone

hanno invece deciso di cessare il proprio rapporto di lavoro con l'azienda, con un tasso di turnover in uscita dell'8%. Il tasso di turnover in uscita nel 2022 è dimezzato rispetto al 2021 (17% nel 2021), evidenziando come la politica di Erion - che punta alla fidelizzazione, al coinvolgimento e

all'ascolto - sia efficace e apprezzata dalle persone. I tassi di turnover sono stati ottenuti rispettivamente rapportando i dipendenti neoassunti o usciti durante il 2022 al totale dei dipendenti in essere alla fine del 2022. Le sfide che Erion ha dovuto affrontare tra la fine del 2021 e

l'inizio del 2022 sono tante. In un contesto dominato dalla pandemia e dal conflitto russo-ucraino, **Erion ha comunque deciso di reagire non solo incrementando il proprio organico con l'obiettivo di accrescere competenze e specificità, ma**

anche valorizzando le risorse già parte dell'organizzazione. Nel 2022 la politica del personale ha assunto un ruolo ancora più strategico, con la nascita di nuovi obiettivi: far fronte alla velocità di crescita dei Consorzi attraverso servizi

di alto livello, migliorare i propri standard di qualità ed efficienza internalizzando la gestione dei propri fornitori e supportare in maniera adeguata i propri Consorzi proponendo soluzioni e progetti innovativi.

**TABELLA 3.2.3.1
TASSO DI TURNOVER POSITIVO SUDDIVISO PER GENERE E FASCE DI ETÀ NEL 2022**

| TURNOVER POSITIVO 2022 | | | |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|
| N. persone | Donne | Uomini | Totale |
| < 30 anni | 6,8% | 3,4% | 10,2% |
| Tra 30 e 50 anni | 8,4% | 5,1% | 13,6% |
| ≥ 50 anni | 3,4% | 1,7% | 5,1% |
| Totale | 18,6% | 10,2% | 28,9% |

**TABELLA 3.2.3.2
TASSO DI TURNOVER NEGATIVO SUDDIVISO PER GENERE E FASCE DI ETÀ NEL 2022**

| TURNOVER NEGATIVO 2022 | | | |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|
| N. persone | Donne | Uomini | Totale |
| < 30 anni | 3,4% | - | 3,4% |
| Tra 30 e 50 anni | 1,7% | 1,7% | 3,4% |
| ≥ 50 anni | - | 1,7% | 1,7% |
| Totale | 5,1% | 3,4% | 8,5% |

IL PIANO DI SVILUPPO E OBIETTIVI DI ERION

In collaborazione con la società di consulenza Partners4Innovation, Erion ha sviluppato un Sistema strutturato di assegnazione e misurazione degli obiettivi finalizzato alla crescita professionale dei propri dipendenti. Il Piano di Sviluppo e Obiettivi (PSO) si traduce in un percorso portato avanti da ogni risorsa con il proprio responsabile e in cui, anche grazie a una scheda personale, vengono evidenziate le competenze necessarie rispetto alla funzione ricoperta e vengono individuati gli obiettivi da raggiungere in azienda. La definizione degli obiettivi viene fatta annualmente. Ogni dipendente si confronta direttamente con il proprio Manager per definire i target da raggiungere, sia qualitativi che quantitativi, per il proprio sviluppo professionale. Eventuali gap formativi vengono colmati con attività di formazione, spesso One-to-One, coerenti con i target da raggiungere. Il Sistema prevede due valutazioni intermedie nel corso dell'anno che consentono di monitorare l'andamento del percorso intrapreso. L'effettivo raggiungimento dei target prefissati viene valutato direttamente sul campo. Il raggiungimento di un obiettivo viene premiato attraverso il riconoscimento di una retribuzione variabile.

3.2.4 LE INIZIATIVE PER I DIPENDENTI

Erion sceglie di prendersi cura dei dipendenti anche attraverso un insieme di attività implementate allo scopo di assicurare il benessere sul luogo di lavoro e garantire un buon equilibrio tra vita professionale e privata. Il nuovo modello organizzativo, denominato Agile Future, è sostenuto da un contratto di lavoro innovativo in fase sperimentale che mira ad offrire livelli più elevati di flessibilità ed autonomia

al personale Erion, al fine di assicurare il conseguimento di un migliore equilibrio tra vita privata e lavoro, riducendo gli impatti ambientali delle attività svolte. Tra le iniziative incluse in questo progetto vi è il lancio del nuovo accordo di smart working per i dipendenti. Per i tirocinanti e i neoassunti Erion ha scelto invece di privilegiare la modalità in presenza nei primi mesi così da garantire un costante affiancamento e

un'adeguata formazione e informazione. Nel 2022, l'area "People and Welfare" e l'area "Compliance & Corporate Services" hanno coordinato la progettazione di iniziative per rafforzare il nuovo modello organizzativo agile di Erion per assicurare, nel 2023, le migliori condizioni di lavoro possibili per le persone.

3.2.5 I NUMERI DELLA FORMAZIONE

(GRI 404-1:2016, GRI 404-2:2016)

Il 2022 ha visto l'ampliamento del programma di formazione pensato per i dipendenti di Erion, per un totale di 2.260 ore erogate, pari a una media annua per partecipante di 38 ore. Il totale delle ore erogate è cresciuto del 10% rispetto al

2021, con un marcato focus dell'attività in ambito manageriale e relazionale che ha coinvolto tutti i ruoli aziendali. In tabella vengono riportate le ore medie pro capite di formazione suddivise in base al ruolo aziendale e al genere. La categoria

professionale che ha beneficiato del maggior numero di ore di formazione è quella dei Quadri, con una media di ore pro capite di 68. Per gli impiegati e i Dirigenti le ore medie di formazione pro capite sono state rispettivamente 33 e 26.

ORE MEDIE PRO CAPITE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER AMBITO



TABELLA 3.2.5.1
ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE SUDDIVISE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE, 2020-2022

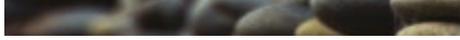
| ORE DI FORMAZIONE PROCAPITE SUDDIVISE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE | | | | | | |
|--|-------|--------|-------|--------|-------|--------|
| N. ore | 2020 | | 2021 | | 2022 | |
| | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| Dirigente | 7 | 4 | 32 | 13 | 47 | 10 |
| Quadro | 5 | 12 | 55 | 47 | 77 | 56 |
| Impiegato | 16 | 42 | 47 | 37 | 34 | 31 |

Per Erion la formazione e il continuo aggiornamento delle persone sono elementi fondamentali nel percorso di crescita professionale delle proprie risorse all'interno dell'azienda, affinché le persone si sentano valorizzate e apprezzate sia come individui che come professionisti. **Per ciascun dipendente viene predisposto un piano di formazione ad hoc** che si sviluppa attraverso seminari, coaching One-to-One, webinar e laboratori. Nel 2022, a seguito della survey sulla formazione condotta a fine 2021, tutte le persone di Erion sono

state ingaggiate su tematiche tecniche, manageriali e mirate al raggiungimento di determinate soft skills (tra le quali si evidenziano Project Management, Advance Problem Solving, Agile Smart Working) grazie ad attività di formazione effettuate sia da remoto che in aula ed è stato lanciato un programma di mentoring individuale. Erion si impegna a dare spazio alle attitudini e alle inclinazioni delle persone affiancando a questi percorsi contenuti teorici ed esperienze pratiche, anche tramite il coinvolgimento dei dipendenti nella

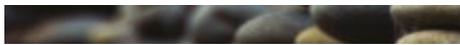
definizione dei contenuti didattici. Ogni persona di Erion è stimolata a esprimere le proprie esigenze formative attraverso delle survey anonime che consentono all'azienda di comprendere al meglio le loro necessità, alimentare il loro desiderio di apprendere e ottimizzare l'offerta formativa. Nell'ottica del miglioramento continuo, Erion raccoglie i feedback dei partecipanti sui corsi frequentati con lo scopo di individuare le criticità per una corretta ed efficace progettazione dei programmi per l'anno successivo.

3.3 I DATI ECONOMICI



3.3.1 LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE SUL TERRITORIO

(201-1, 203-1, 203-2)



Nel 2022, il valore economico generato dal Sistema Erion, definiti come i ricavi dell'organizzazione a cui vengono sommati i proventi finanziari, ammonta a 106.532.829 €, con una diminuzione del 27% rispetto al 2021. Tale decremento è legato principalmente a due fattori, il primo dei quali è riconducibile all'estrema volatilità del mercato delle materie prime e, di conseguenza, delle materie prime seconde. Il secondo fattore è la drastica riduzione degli eco-contributi versati dai Produttori associati al Consorzio Erion WEEE. Il valore economico distribuito rappresenta l'impronta economica e sociale che l'organizzazione ha sulla collettività e sul territorio. In questa voce rientrano tutti i costi sostenuti dal Sistema per sostenere l'operatività e offrire i propri servizi al più alto livello possibile. Le attività di Erion contribuiscono a creare ricchezza e benessere grazie ai corrispettivi per i fornitori di logistica e trattamento, agli stipendi corrisposti ai dipendenti, alle imposte pagate alla pubblica amministrazione e alle attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini. Nel 2022 il valore economico distribuito dal Sistema Erion ammonta a 120.428.968 €, in crescita del 6% rispetto al 2021, ed è stato ripartito nella seguente forma:

- **logistica e trattamento (circa il 90%).** Rappresenta la quota principale, pari a 109.152.205 €. Racchiude i costi

sostenuti da Erion per garantire i servizi di logistica e trattamento dei rifiuti gestiti. In questa voce sono inclusi i bonus e gli incentivi erogati ai fornitori di logistica e trattamento per sostenerli nell'affrontare l'aumento dei costi del carburante e dell'energia dovuti alla crisi energetica globale. Il sistema strutturato di bonus e incentivi messo in piedi da Erion rappresenta un'importante risorsa economica per i fornitori, i quali possono contare su un aiuto concreto per condurre con soddisfazione il proprio business anche a fronte delle criticità che hanno caratterizzato gli ultimi tre anni. La chiusura degli impianti di trattamento e la cessazione delle attività di logistica avrebbero gravi ripercussioni sull'intera catena del valore ed è per tale ragione che Erion si impegna e investe per sostenere, anche economicamente, i propri fornitori.

- **remunerazione del personale (circa il 4%).** Il valore distribuito al personale dipendente è pari a 4.972.533 € in costante crescita rispetto al biennio precedente e in linea con l'incremento del numero di dipendenti di Erion negli ultimi anni.
- **altri costi operativi (circa il 3%).** La quota impiegata per coprire i costi operativi è pari a 3.736.808 € ed include tutti i costi necessari per sostenere e garantire le attività dei Consorzi, dalle

infrastrutture informatiche al mantenimento degli uffici.

- **comunicazione (circa il 2%).** Nel 2022, le campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini hanno portato ad un investimento pari a 2.072.687 €, in forte crescita rispetto al 2021. Erion riconosce l'importanza di informare i cittadini sulla corretta gestione e smaltimento dei rifiuti e di coinvolgerli attivamente allo scopo di raggiungere gli obiettivi di raccolta e riciclo nazionali e comunitari.
- **remunerazione della Pubblica Amministrazione (inferiore all'1%).** Una quota minore, pari a 494.735 € è destinata alla remunerazione della Pubblica Amministrazione, in cui rientrano le imposte IRAP e IRES versate nell'anno 2022 dai Consorzi e da ECO.

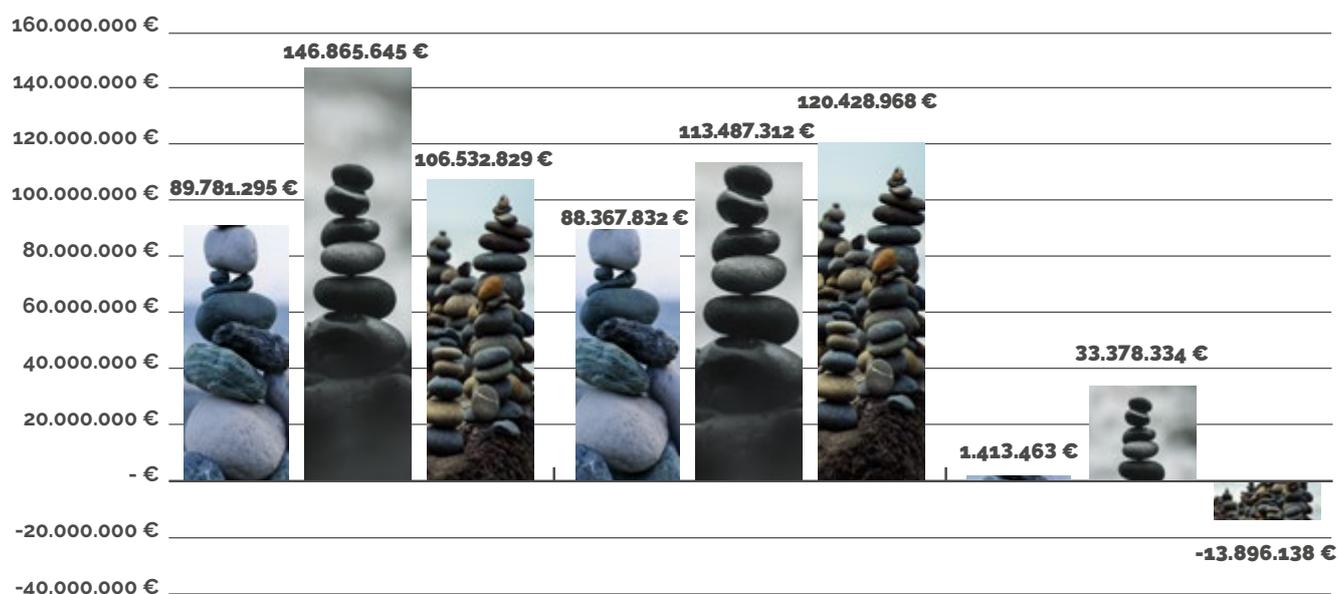
Il valore economico trattenuto, calcolato come la differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito, è stato pari a -13.896.138 €. Questo risultato negativo è una conseguenza del fatto che Erion WEEE, ha reinvestito nel 2022 gli avanzi di gestione generati nell'esercizio precedente, pari a 32.822.531 €.

La tabella che segue mostra il valore economico generato, distribuito e trattenuto grazie all'operato del Sistema Erion nel triennio 2020-2022.

TABELLA 3.3.1.1
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO GRAZIE ALL'OPERATO DEL SISTEMA ERION NEL TRIENNIO 2020-2022

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------------------|--------------------|-----------------------|
| Valore economico direttamente generato | 89.781.295 | 146.865.645 | 106.532.829 |
| Ricavi | 89.511.026 | 146.363.394 | 106.745.454 |
| Proventi Finanziari | 270.269 | 502.251 | -212.625 |
| Proventi (Oneri) Straordinari | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - | - |
| Valore economico distribuito | 88.367.832 | 113.487.312 | 120.428.968 |
| Altri costi operativi | 3.996.589 | 4.660.592 | 3.736.808 |
| Logistica e trattamento | 79.674.344 | 101.933.835 | 109.152.205 |
| Remunerazione del personale | 3.640.999 | 4.200.031 | 4.972.533 |
| Remunerazione del capitale di credito | - | - | - |
| Remunerazione della PA | 516.983 | 2.215.915 | 494.735 |
| Comunicazione | 538.917 | 476.939 | 2.072.687 |
| Valore economico trattenuto | 1.413.463 | 33.378.334 | -13.896.138,45 |
| Utile / Perdita d'esercizio | 664.775 | 32.822.530,99 | -14.688.091,24 |
| Ammortamenti | 748.687 | 555.803 | 781.953 |
| Accantonamento per rischi | - | - | 10.000 |

Valore economico generato, distribuito e trattenuto (Euro)



**VALORE ECONOMICO
GENERATO DIRETTAMENTE**

**VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO**

**VALORE ECONOMICO
TRATTENUTO**



2020



2021



2022

Di seguito si riporta il dettaglio del valore economico generato, distribuito e trattenuto da ECO e dai singoli Consorzi.

**TABELLA 3.3.1.2
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ECO NEL 2022**

| ECO | |
|--|-----------|
| Valore economico direttamente generato | 7.109.705 |
| Valore economico distribuito | 6.730.178 |
| Valore economico trattenuto | 379.527 |

**TABELLA 3.3.1.3
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ERION WEEE NEL 2022**

| Erion WEEE | |
|--|-------------|
| Valore economico direttamente generato | 99.019.042 |
| Valore economico distribuito | 114.537.604 |
| Valore economico trattenuto | -15.518.561 |

**TABELLA 3.3.1.4
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ERION PROFESSIONAL NEL 2022**

| Erion Professional | |
|--|-----------|
| Valore economico direttamente generato | 1.568.070 |
| Valore economico distribuito | 991.026 |
| Valore economico trattenuto | 577.044 |

**TABELLA 3.3.1.5
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ERION ENERGY NEL 2022**

| Erion Energy | |
|--|-----------|
| Valore economico direttamente generato | 5.124.034 |
| Valore economico distribuito | 4.319.952 |
| Valore economico trattenuto | 804.082 |

**TABELLA 3.3.1.6
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ERION PACKAGING NEL 2022**

| Erion Packaging | |
|--|----------|
| Valore economico direttamente generato | 30.069 |
| Valore economico distribuito | 210.148 |
| Valore economico trattenuto | -180.080 |

**TABELLA 3.3.1.7
VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ERION CARE NEL 2022**

| Erion Care | |
|--|---------|
| Valore economico direttamente generato | 256.909 |
| Valore economico distribuito | 215.059 |
| Valore economico trattenuto | 41.850 |

In Tabella 3.3.1.8 si analizzano gli impatti economici indiretti che, nel 2022, sono costituiti dai premi di efficienza e dalla diminuzione degli oneri per gli enti locali. La diminuzione degli oneri per gli enti locali rappresenta i costi che gli enti locali non hanno dovuto sostenere perché Erion si è occupata della gestione di RAEE e RPA, ammonta a 33.399.146 €, in crescita rispetto al 2021. Questo aumento è dovuto ai già citati maggiori costi di logistica e trattamento sostenuti nel 2022

e al maggiore impatto delle campagne di comunicazione 2022 per sensibilizzare la collettività verso un corretto conferimento dei rifiuti. I premi di efficienza ai Centri di Raccolta comunali (CdR) e dei Luoghi di Raggruppamento (LdR) sono pari a 15.787.237 €. I premi di efficienza sono le risorse economiche messe a disposizione dei CdR e LdR. I premi vengono riconosciuti alle strutture che rispettano i requisiti di efficienza e premialità definiti dall'Accordo di Programma tra ANCI,

i Centri di Coordinamento (CdC RAEE e CDCNPA) e i Consorzi, in un'ottica di promozione dell'incremento dei volumi e della qualità della raccolta. Una percentuale delle risorse economiche che rientrano nella voce "premi di efficienza" viene invece destinata ad un fondo al quale i CdR comunali possono attingere per portare avanti attività di ammodernamento delle infrastrutture.

TABELLA 3.3.1.8
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------|------------|------------|------------|
| Diminuzione oneri | 41.097.948 | 24.562.272 | 33.665.539 |
| Premi di efficienza | 17.207.059 | 16.320.672 | 15.787.237 |

NOTA METODOLOGICA



Il "Bilancio di Sostenibilità 2022" (di seguito anche "Bilancio") è il documento attraverso il quale Erion intende fornire informazioni in merito agli aspetti e agli impatti significativi di sostenibilità in termini ambientali, sociali ed economici del Sistema. Erion, con sede a Milano in via Scarsellini 14, rappresenta il più importante Sistema Italiano di Responsabilità Estesa del Produttore per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Domestiche e Professionali, dei Rifiuti di Pile e Accumulatori, dei Rifiuti di Imballaggi relativi alle AEE e PA, e dei Rifiuti dei prodotti del tabacco. Il Bilancio di Sostenibilità di Erion, redatto annualmente e ad oggi alla sua terza edizione, sarà diffuso sia internamente che esternamente all'organizzazione al fine di far conoscere ai dipendenti e a tutti gli stakeholder le attività, le iniziative e le prestazioni economiche e ambientali dei Consorzi di settore. In questo documento, Erion rendiconta le informazioni e gli indicatori riportati nell'indice dei contenuti GRI (GRI Content Index) per il periodo compreso tra il 1° Gennaio 2022 e il 31 Dicembre 2022 facendo riferimento agli Standard GRI e seguendo gli aggiornamenti introdotti nel 2021 per quanto riguarda i Principi Fondamentali (GRI 1), l'Informativa Generale (GRI 2) e i Temi Materiali (GRI 3). Inoltre, le prestazioni riferite all'anno solare 2022 sono state confrontate con quelle del biennio precedente (2020-2021) per fornire una migliore visione degli andamenti nel tempo. La selezione dei temi materiali e la loro rendicontazione è stata condotta seguendo il GRI 3 "Temi Materiali" e gli Standard Specifici riferiti a ogni tematica materiale. Così come richiesto dagli Standard GRI, Erion ha seguito i concetti e i principi

fondamentali di rendicontazione del GRI 1, applicandoli in ogni fase della stesura del documento. I concetti fondamentali alla base della rendicontazione della sostenibilità sono: impatti, temi materiali, processi di due diligence e stakeholder. I principi fondamentali sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità. Nel 2022, per rispondere alle modifiche introdotte dal GRI, ma anche al fine di monitorare la risposta dell'organizzazione e dei suoi portatori d'interesse ai numerosi cambiamenti avvenuti nel contesto in cui opera, è stata aggiornata l'analisi di materialità. L'attività ha confermato il mantenimento della gran parte dei temi già individuati come materiali nel 2021 (11 confermati su un totale di 13), mentre sono state identificate cinque nuove tematiche rilevanti, a conferma di come i cambiamenti che hanno caratterizzato l'assetto interno di Erion e il contesto in cui l'organizzazione opera si riflettono sul processo di identificazione e prioritizzazione dei temi materiali. Per i dettagli si rimanda al capitolo "1.6 Strategie generali a medio-lungo termine: analisi di materialità". I dati attinenti al personale fanno riferimento a Erion Compliance Organization (ECO). Il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali con riferimento ai volumi di rifiuti raccolti e gestiti comprende i Consorzi Erion WEEE, Erion Professional ed Erion Energy. Per i Consorzi neocostituiti Erion Packaging ed Erion Care, ad oggi non ancora pienamente operativi, questi dati non sono disponibili. I dati ambientali relativi ai consumi di energia, gli impatti ambientali e i materiali recuperati fanno riferimento alla sola filiera dei RAEE Domestici. Con specifico riferimento agli

impatti ambientali, le elaborazioni sono state effettuate grazie ad uno strumento sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile ai Membri dell'associazione (il Tool WEEE-CO₂). Il tool viene alimentato dalle prestazioni dei fornitori di logistica e trattamento che agiscono all'interno e all'esterno del perimetro di operatività di Erion WEEE, consentendo dunque il calcolo degli impatti ambientali diretti e indiretti. Per quanto riguarda invece i quantitativi di materiali recuperati, avviati a riciclo e smaltiti a valle dei processi di trattamento dei RAEE Domestici, le stime sono state ottenute da autodichiarazioni rilasciate dai fornitori del Consorzio tramite il software RepTool, sviluppato dal WEEE Forum e reso disponibile a livello internazionale per facilitare il tracciamento delle frazioni ottenute dalla lavorazione dei RAEE Domestici. Per le altre tipologie di rifiuti non risultano ad oggi disponibili strumenti di questo tipo, sarà quindi necessario sviluppare nei prossimi anni specifiche metodologie di valutazione. La definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità è stata affidata ad un Gruppo di Lavoro dedicato che ha coinvolto le principali funzioni interessate. Il Bilancio è stato sottoposto ad un controllo interno che ha visto il coinvolgimento del Team di lavoro SDI, il Team Communication, il Direttore di ECO e i Direttori dei Consorzi di settore. È inoltre oggetto di revisione da parte della società indipendente BDO Italia S.p.A., la cui relazione è presente nella sezione "Assurance". Per informazioni aggiuntive e istanze specifiche in merito al contenuto del Bilancio di Sostenibilità si rimanda alla seguente casella di posta progetti@erion.it.

GRI CONTENT INDEX

| | |
|---|---|
| Dichiarazione d'uso | Erion ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022 con riferimento agli standard GRI. |
| Utilizzato GRI 1 | GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021 |
| Standard di settore GRI pertinenti | Gli Standard di Settore in cui Erion opera non sono attualmente disponibili. |

| Indicatore GRI | Bilancio di Sostenibilità | Note |
|--|---|--|
| GRI 2: Informativa Generale 2021 | | |
| L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione | | |
| 2-1 | Dettagli organizzativi | Nota metodologica |
| 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Nota metodologica |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Nota metodologica |
| 2-4 | Revisione delle informazioni | Nota metodologica |
| 2-5 | Assurance esterna | Assurance |
| Attività e lavoratori | | |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 1. SISTEMA ERION 1.3 Situazione consortile 2022 2. I CONSORZI ED ECO |
| 2-7 | Dipendenti | 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI |
| 2-7 | Dipendenti | 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI |
| Governance | | |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni |
| 2-11 | Presidente del massimo organo di governo | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni |
| 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità |
| 2-16 | Comunicazione delle criticità | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni |

| Strategia, politiche e prassi | | | |
|---|--|--|---|
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Lettera agli stakeholder | - |
| 2-23 | Impegno in termini di policy | 1. SISTEMA ERION 1.2 La mission di Erion 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 2-24 | Integrazione degli impegni in termini di policy | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 2-25 | Processi volti a rimediare impatti negativi | 1. SISTEMA ERION 1.2 La mission di Erion 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici 3.1.4 RAEE Domestici - le emissioni in atmosfera 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni | - |
| 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti | GRI Content Index | Nel 2022, non si sono verificati episodi di non compliance in materia ambientale. |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 1. SISTEMA ERION 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento 2. I CONSORZI ED ECO | - |
| Coinvolgimento degli stakeholder | | | |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 1. SISTEMA ERION 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento | - |
| 2-30 | Contratti collettivi | 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.1 Le persone di Erion | - |

Temi materiali

| GRI 3 Temi materiali – versione 2021 | | | |
|--|--|---|---|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità | - |
| GRI 200: Economico | | | |
| GRI 201: Performance economica – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio | - |
| 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | 3. I DATI 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio | - |
| GRI 203: Impatti economici indiretti – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio | - |
| 203-1 | Investimenti in infrastrutture e servizi supportati | 3. I DATI 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio | - |
| 203-2 | Impatti economici indiretti significativi | 3. I DATI 3.3 I DATI ECONOMICI 3.3.1 La creazione e la distribuzione del valore sul territorio | - |
| GRI 205: Anticorruzione – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità | - |
| 205-2 | Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni | - |
| 205-3 | Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni GRI Content Index | - |

| GRI 204: Prassi di approvvigionamento – versione 2016 | | | |
|---|---|--|--|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità | - |
| 204-1 | Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali | 1. SISTEMA ERION 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento | - |
| GRI 206: Comportamento anticompetitivo - versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità | - |
| 206-1 | Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | 1. SISTEMA ERION 1.4 Governance: struttura, strategie, impegni | - |
| GRI 300: Ambientale | | | |
| GRI 301: Materiali – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | - |
| 301-1 | Materiali utilizzati in base al peso o al volume | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | L'indicatore è stato adattato alla peculiarità di Erion. |
| GRI 302: Energia – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 302-1 | Consumo di energia interno all'organizzazione | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 302-2 | Consumo di energia esterno all'organizzazione | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |

| | | | |
|---|--|---|---|
| 302-3 | Intensità energetica | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici | - |
| 302-4 | Riduzione del consumo di energia | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 302-5 | Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.3 RAEE Domestici - i consumi energetici 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| GRI 305: Emissioni – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 305-1 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALE 3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALE 3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 305-3 | Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALE 3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |
| 305-4 | Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALE 3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera | - |
| 305-5 | Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALE 3.1.4 RAEE Domestici – le emissioni in atmosfera 3.1.5 I benefici ambientali legati alla corretta gestione dei RAEE Domestici in Italia | - |

| GRI 306: Rifiuti – versione 2020 | | | |
|--|---|--|--|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | - |
| 306-1 | Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | - |
| 306-2 | Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | - |
| 306-3 | Rifiuti generati | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | L'indicatore è stato adattato alla peculiarità di Erion. |
| 306-4 | Rifiuti non conferiti in discarica | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | L'indicatore è stato adattato alla peculiarità di Erion. |
| 306-5 | Rifiuti conferiti in discarica | 3. I DATI 3.1 I DATI AMBIENTALI 3.1.1 La gestione operativa dei rifiuti 3.1.2 RAEE Domestici – il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento delle frazioni | L'indicatore è stato adattato alla peculiarità di Erion. |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità | - |
| 308-1 | Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali | 1. SISTEMA ERION 1.5 Stakeholder: categorie, centralità e coinvolgimento | - |

GRI 400: Sociale

GRI 401: Occupazione – versione 2016

| | | | |
|-------|--|--|---|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.3 Assunzioni e cessazioni | - |
| 401-1 | Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 2. I CONSORZI ED ECO 2.6 Erion Compliance Organization 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI | - |

GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali – versione 2016

| | | | |
|-------|--|--|---|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 2. I CONSORZI ED ECO 2.6 Erion Compliance Organization 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI | - |
| 402-1 | Periodo minimo di preavviso in merito alle modifiche operative | 2. I CONSORZI ED ECO 2.6 Erion Compliance Organization 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI | L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere la relazione e il dialogo tra management e dipendenti e le iniziative dell'organizzazione che riguardano la crescita del personale, da un punto di vista delle assunzioni e formativo. |

GRI 404: Formazione e istruzione – versione 2016

| | | | |
|-------|---|---|---|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.5 I numeri della formazione | - |
| 404-1 | Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente | 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.5 I numeri della formazione | - |

GRI 405: Diversità e pari opportunità – versione 2016

| | | | |
|-----|-----------------------------|---|---|
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.1 Le persone di Erion | - |
|-----|-----------------------------|---|---|

| | | | |
|--|---|--|--|
| 405-1 | Diversità degli organi di governance e tra i dipendenti | 3. I DATI 3.2 I DATI SOCIALI 3.2.1 Le persone di Erion | - |
| GRI 413: Comunità locali – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 1.7 Innovazione 2. I CONSORZI ED ECO | - |
| 413-1 | Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo | 1. SISTEMA ERION 1.7 Innovazione 2. I CONSORZI ED ECO | - |
| GRI 415: Contributi politici | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.1 Il percorso di sviluppo di Erion in 5 passi 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 2. I CONSORZI ED ECO | - |
| 415-1 | Contributi politici | 1. SISTEMA ERION 1.1 Il percorso di sviluppo di Erion in 5 passi 2. I CONSORZI ED ECO | L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere l'impegno dei Consorzi nelle attività di compliance normativa e di dialogo con le istituzioni. |
| GRI 417: Marketing ed etichettatura – versione 2016 | | | |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Nota metodologica 1. SISTEMA ERION 1.2 .La mission di Erion 1.6 Strategie generali a medio lungo termine: analisi di materialità 1.7 Innovazione 2. I CONSORZI ED ECO | - |
| 417-1 | Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | 1. SISTEMA ERION 1.2 .La mission di Erion 1.7 Innovazione 2. I CONSORZI ED ECO | L'informativa è stata utilizzata come riferimento per descrivere i progetti innovativi e le attività di comunicazione istituzionale portate avanti dai Consorzi. |

ASSURANCE

ERION WEEE, ERION PROFESSIONAL, ERION ENERGY, ERION
PACKAGING, ERION CARE, ERION COMPLIANCE ORGANIZATION
S.C.A.R.L.
("SISTEMA ERION")

Relazione della società di revisione
indipendente sul Bilancio di
Sostenibilità

Esercizio al 31 dicembre 2022

AMN/AFR/git - RC112372022BD2822



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2022

Al Consiglio di Amministrazione di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità 2022 (di seguito "il Bilancio") del Sistema Erion relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards")*, come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio del Sistema Erion.

Gli Amministratori Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Sistema Erion in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità del Sistema Erion rispetto a quanto richiesto dai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità del Sistema Erion si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nel Bilancio di sostenibilità ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio d'esercizio delle Società rientranti nel perimetro del Sistema Erion;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Erion Compliance Organization S.c.a.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di sostenibilità del Sistema Erion.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2022 del Sistema Erion relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità del Sistema Erion.

Milano, 30 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.


Andrea Meneghel
Socio



Producer Responsibility

Via Scarsellini 14
20161 Milano
info@erion.it
www.erionesseresostenibili.org



Design: Ma&Mi Srl
www.maemi-adv.com
Methodological support:
LIFE CYCLE ENGINEERING SpA
Photo: Unsplash.com